cop_CI105 3-02-2004 11:28 Pagina 1

solo €1,60

n.105 18 Febbraio - 2 Marzo 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

SPECIALE HARDWARE

L'ultima parte della guida fotografica all'installazione delle periferiche >p43<

Cerchi lavoro? Presentati bene!

➡ Realizzare un perfetto "curriculum vitae" con il PC >p72<

Home Theater scegli il migliore

➡ In prova i nuovi sistemi audio surround >p18<

Giochi

➡ Broken Sword: Il Sonno del Drago, Prince of Persia, Hidden and Dangerous 2 >p94<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Numerare le pagine dei documenti con Word e OpenOffice
- ➡ La funzione "convalida" di Excel
- ➡ **PC a prova di intruso: installiamo il firewall**
- ➡ Eliminiamo i virus "cavalli di troia" dal PC
- ➡ Schiarire e illuminare le foto digitali
- ➡ Progettare il proprio sito Internet con Namo Web Editor
- ➡ Come disinstallare i programmi sotto Windows Xp >p35<

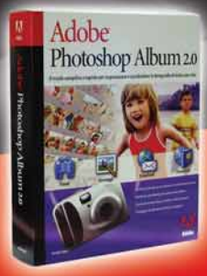
non fatevi riconoscere!

Navigare in Internet rimanendo anonimi

p80

Sony Cliè PEG-TJ25

➡ Bello, potente ed economico >p12<



Adobe Photoshop Album 2.0

➡ Raccogliete e organizzate i vostri scatti digitali >p76<

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1593-6950

vnu business publications italia

cop_CI105_con cd 3-02-2004 11:27 Pagina 1

€3,90 con CD-ROM

n.105 18 Febbraio - 2 Marzo 2004

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

CD-ROM all'interno

www.computer-idea.it

SPECIALE HARDWARE

L'ultima parte della guida fotografica all'installazione delle periferiche >p43<

Cerchi lavoro? Presentati bene!

➡ Realizzare un perfetto "curriculum vitae" con il PC >p72<

Home Theater scegli il migliore

➡ In prova i nuovi sistemi audio surround >p18<

Giochi

➡ Broken Sword: Il Sonno del Drago, Prince of Persia, Hidden and Dangerous 2 >p94<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Numerare le pagine dei documenti con Word e OpenOffice
- ➡ La funzione "convalida" di Excel
- ➡ **PC a prova di intruso: installiamo il firewall**
- ➡ Eliminiamo i virus "cavalli di troia" dal PC
- ➡ Schiarire e illuminare le foto digitali
- ➡ Progettare il proprio sito Internet con Namo Web Editor
- ➡ Come disinstallare i programmi sotto Windows Xp >p35<

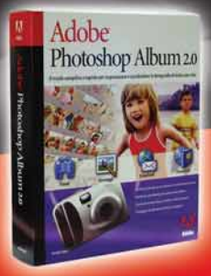
non fatevi riconoscere!

Navigare in Internet rimanendo anonimi

p80

Sony Cliè PEG-TJ25

➡ Bello, potente ed economico >p12<



Adobe Photoshop Album 2.0

➡ Raccogliete e organizzate i vostri scatti digitali >p76<

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

9 771591 696613 40105

vnu business publications italia

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit .
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Speciale
Installare le periferiche esterne

La seconda (ed ultima) parte della guida all'installazione delle periferiche del PC. Questa volta concentriamo l'attenzione sui dispositivi esterni. **pag. 43**

Non partite **senza**!

Vi piace viaggiare e non volete rinunciare al comfort della più moderna tecnologia? Scoprite con noi tutto quello che potete mettere in valigia per facilitarvi la vita. **pag. 90**

Il mio nome è... **nessuno**

Quando navigate su Internet, chiunque può seguire i vostri spostamenti e memorizzare ogni vostro singolo clic. Ma voi potete impedirlo, rimanendo assolutamente anonimi. Ed è un vostro diritto!

pag. 80

L'**audio** si moltiplica

Se volete godervi DVD e Divx come se foste al cinema avete bisogno di un impianto audio multicanale. Noi abbiamo messo a confronto i migliori sistemi 6.1 e 7.1

pag. 18

> passo a passo

> Come costruire un sito Web I
> I numeri di pagina IV
> Inserire i dati senza errori VII
> La sicurezza passa per il firewall IX
> Disinstallare i programmi Xp XI
> Correggere l'esposizione nelle fotografie digitali XII
> Come rimuovere i "cavalli di Troia" XV
> Piccoli passi XVI

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 8

Nuovi prodotti
> Sony Clié Peg - TJ25
Piccolo... ma grande 12
> SMC Wireless Media Receiver e Linksys Media Adapter
Multimedia a domicilio 14
> Hp PSC 2510
Multi è bello 16

A confronto
> Altoparlanti 6.1 e 7.1
L'audio si moltiplica 18
> Prodotti in pillole 22

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

Opinioni
> Fatevi sentire! 32

Speciale
> PC fai da te (seconda parte) 43

FAQ
> Excel 68

Software
> Scrivere il curriculum
Un curriculum che si rispetti! 72
> Adobe Photoshop Album 2.0
Le foto e l'archivio 76
> BVRP DivX Video Duplicator 2
Raddoppia il film 77
> Jufsoft Bad Copy Pro 3.73
Corrotto! 78
> Mugshot 1.0
Belle mascherine 78

Internet
> Navigazione senza tracce
Il mio nome è... nessuno 80
> Navigando 86

Vita al computer
> Tecnologia da viaggio
Non partite senza! 90

Tempo libero
> Prince of Persia - Le Sabbie del Tempo 94
> Hidden & Dangerous 2 95
> Broken Sword - Il Sonno del Drago 96
> DVD 97

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Andrea Maselli** Direttore Responsabile • andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione **Mario Bosisio** Responsabile • mario.bosisio@bp.vnu.com
Elena Avesani • elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi • gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello • marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin • renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Luisa Tatoni, Orso Pedriali, Bruno Delmastro, Marina Macrì, Elisa Origi, Rossella Panuzzo, Gianluca Rogiani, Riccardo Rossiello, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Renata Lavizzari, Simona Terrana Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
LOGO24 Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Distribuzione esclusiva Italia DeADIS S.r.l. Viale Sarca, 235 - 20126 Milano
Tel: 02 64110911 - Fax 02 64110919 - e-mail: segreteria@deagostini.it
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione **Ruud Bakker** Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Giovanni Corti** Sales and Marketing Manager • giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing **Marco Cavenaghi** Product Manager • marco.cavenaghi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9101 • Fax: ++44 20 7316 9774 • advertising@globalreps.com
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630 • sjones@globalreps.com

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 • Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

CONFINDUSTRIA

Testata associata
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S.

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

USPI
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

posta > le vostre lettere

Gentile Redazione, ho acquistato poco più di un anno fa un computer dotato di disco fisso prodotto da IBM, che tra l'altro ho pagato non poco trattandosi di un'unità SCSI da 20 Gigabyte. Purtroppo dopo non molto tempo dal suo acquisto il PC ha iniziato a darmi problemi allorquando cercavo di memorizzare file di grosse dimensioni come video digitali e film in formato DVD. Il continuo riavvio del sistema mi costringeva a interminabili attese durante la fase di Scandisk: ragione per cui mi sono deciso a dedicare questa unità alla funzione di archivio e non utilizzarlo più come unità "C:" per il boot di Windows. Un amico mi ha suggerito di rivolgermi al rivenditore presso il quale ho acquistato il computer, provando a richiedere l'eventuale garanzia sul disco e così ho fatto. Purtroppo, mi è stato risposto che scaduto l'anno di garanzia, IBM non risponde più di eventuali guasti sulle sue unità e che addirittura l'azienda americana non si occupa più di questo tipo di prodotti, avendone smessa la produzione. L'alternativa propostami è stata quella di acquistare un nuovo disco fisso ed eventualmente rivolgermi a un centro specializzato (guarda caso segnalatomi dal mio rivenditore di "fiducia") per il recupero del materiale archiviato e ormai irrecuperabile. Come mi devo comportare? C'è un modo di sicuro e poco costoso per recuperare tutti i miei dati ed eventualmente poter usufruire della sostituzione dell'hard disk? Grazie come sempre per il vostro aiuto.

Aldo

***Caro Aldo, il tuo rivenditore di "fiducia" ha ragione solo in parte quando asserisce che IBM non effettui più l'assistenza su prodotti come i dischi fissi. Infatti, sebbene da qualche tempo, IBM abbia abbandonato la produzione di unità magnetiche a favore di Hitachi, altro importante produttore di dischi fissi, rimangono però invariati i termini di assistenza e garanzia sui prodotti venduti nel periodo subito precedente a questo cambio produttivo. Ti consigliamo quindi di collegarti al sito* **www.hgst.com/hdd/support/sources/tsc.htm** *dove potrai tu stesso verificare se l'unità acquistata sia ancora in garanzia. Purtroppo nella tua lettera non specifichi il modello e il numero di serie del disco, che puoi comunque reperire facilmente leggendo l'etichetta presente sulla parte superiore dell'hard disk. Cerca la scritta "FRU" seguita da sette caratteri alfa numerici e digita questa sigla direttamente nella pagina di supporto del sito. In tempo reale potrai verificare tu stesso se il disco fisso sia ancora in garanzia, cosa possibile dato che IBM offriva fino a qualche tempo fa almeno due o tre anni su questo tipo di unità professionali. Stampa il documento prodotto e con questo recati dal tuo negoziante di fiducia. Se ciò non bastasse puoi sempre telefonare al numero 02/38591113 dell'assistenza Hitachi oppure manda una e-mail all'indirizzo* **requestr@hgst.com**. *Siamo sicuri che riuscirai a risolvere facilmente questo problema grazie all'assistenza on-line. Per quanto riguarda invece il recupero dei dati non nutriamo molte speranze in merito al recupero effettivo di quanto ivi memorizzato; valuta quindi con attenzione se sia effettivamente il caso di rivolgerti a un centro specializzato, ma tieni però presente che i costi per il recupero a singolo Megabyte (e non a Gigabyte) sono davvero esorbitanti. Ricorda, comunque, di effettuare sempre un backup dei tuoi dati più*

Audio e video

computer idea

Per il prossimo numero abbiamo in serbo per voi una grande novità! Troverete infatti una sezione dedicata espressamente a tutti gli appassionati di montaggio video, di fotografia digitale ed elaborazione audio. Come sempre utilizzeremo un linguaggio "semplice, pratico e tutto in italiano" nella migliore tradizione di Computer Idea!

importanti; prendi in considerazione la possibilità di utilizzare supporti ottici come i CD (magari utilizzando dei programmi di compressori video, DivX su tutti) o meglio ancora i DVD+RW, facilmente cancellabili e ormai impiegati da tutti gli appassionati di produzioni multimediali come unità alternative ai dischi fissi. Ti consigliamo anche l'utilizzo di unità esterne, facilmente connessi al PC tramite porta Firewire o USB 2, e che godono dell'indubbio vantaggio di poter essere utilizzate anche in "cascata", cioè collegabili tra loro, aumentando in modo quasi illimitato la capacità del tuo PC.

Ciao Esperti di Computer Idea, chi vi scrive è un'entusiasta lettore della vostra bella rivista che ho scoperto per caso dal mio dentista! Eh già non sempre tutto il male - e che male! - viene per nuocere. Anche se sono da poco entrato nel "mirabolante" mondo dell'informatica, una cosa l'ho già capita: i soldi spesi per il PC non bastano mai! Ho acquistato due anni fa un "favoloso" portatile che avrebbe dovuto proiettarmi nel mondo non solo della Rete, ma anche permettermi di masterizzare i miei CD preferiti, ascoltare la collezione di MP3 (a coperchio chiuso proprio come uno stereo) e addirittura visualizzare sullo schermo del televisore gli eventuali film in formato DivX che il mio lettore da salotto non era in grado di riprodurre. Meraviglioso... la mia vita stava per cambiare! Solo in seguito, ho scoperto, che per eseguire la maggior parte di queste operazioni dovevo aumentare la memoria RAM, dato che i 128 Megabyte di base non bastavano più; navigare più veloce in Internet con il modem a 56K di serie era impossibile e che per memorizzare i file MP3 e DivX sul computer dovevo sostituire l'intero disco fisso interno con un modello più capiente. Morale della favola il conto per l'aggiornamento equivaleva quasi all'acquisto di un nuovo PC da scrivania! È possibile arrestare questa emorragia di denaro? Anche se credo di conoscere già la risposta… attendo un vostro parere in merito. Ciao e grazie a tutta la Redazione!

Simone

Caro Simone, la risposta alla tua domanda è quasi lapalissiana: no, non esiste alcun modo per limitare la spesa! Valuta con attenzione le tue necessità e pensa soprattutto se l'acquisto che stai per fare andrà a soddisfare solo i tuoi bisogni più immediati o, nelle migliori delle ipotesi, ti permetterà di "tirare avanti" ancora per un anno o due (più in là non ci sentiamo di andare!). Un disco fisso da 20/40 Gibabyte viene con facilità riempito in breve tempo se memorizzi musica e filmati; un modulo da 128 Mb di RAM non fa che mettere solo una "pezza" alle esorbitanti richieste di sistema di Windows Xp; uno scanner economico difficilmente potrà acquisire in modo perfetto anche diapositive, lucidi o negativi. Cerca di orizzontarti con i listini che puoi trovare on-line. E se proprio dovessi trovarti in difficoltà nelle scelta, rivolgiti a Computer Idea... cercheremo, come sempre, di aiutarti.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **computeridea@teleprofessional.it**

Grande Fratello

Mentre eravamo tutti intenti a mangiare il panettone e a stappare lo spumante, proprio alla vigilia di Natale dello scorso anno, il Governo ha pensato bene di aggiungere sotto l'albero un suo personalissimo regalo. Sì, "personale" è la parola giusta. Vuoi per le concomitanti ferie natalizie - tempismo strategico? - vuoi per il consueto disinteresse dei media in fatto di privacy, l'emanazione del Decreto Legge 354 è passata quasi sotto silenzio. Eppure si tratta della più concreta e spaventosa incarnazione giuridica del Grande Fratello (quello orwelliano, non il reality show) che mai abbia fatto capolino nel nostro Paese. Sintetizzando, il testo del decreto - firmatari i ministri Castelli e Stanca - prevede che i provider Internet e gli operatori telefonici mantengano un archivio di tutti i dati inerenti il traffico telefonico e via Internet di ciascun utente per la durata di ben 5 anni. Che siano e-mail, telefonate o contatti Internet, verrebbero in sostanza registrati (e archiviati) mittenti, destinatari, indirizzi IP, date, orari... Insomma una vera e propria schedatura preventiva della popolazione telematica, sempre a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. O chi per essa. La motivazione per un siffatto provvedimento è sempre la stessa: la reinterpretazione, in chiave americana, della lotta al terrorismo, quella secondo la quale la lotta all'*invasore* si può condurre solamente limitando le libertà civili dei cittadini.
Al di là della praticabilità tecnica di un simile progetto - la cui onerosità per gli stessi provider è semplicemente folle - l'attentato alla privacy dell'utenza è palese. Al punto che un inorridito Garante, immediatamente dopo il varo del decreto, si è sentito in dovere di emettere una nota in cui avvertiva come il provvedimento del Governo potesse addirittura rappresentare un pericolo per le libertà esplicitamente garantite e protette dalla Costituzione in tema di comunicazione e manifestazione del pensiero. Una parere sufficientemente forte per spingere la Commissione - quella che consegnerà poi il decreto alle Camere per la sua conversione in legge - a un "ritocchino": anziché far riferimento a generici "dati relativi al traffico", la nuova versione del testo specifica "dati relativi al traffico telefonico o alla corrispondenza telematica". Una rielaborazione che parrebbe dunque escludere dalla registrazione i dati relativi alla pura navigazione in Internet.
Ora la "palla" passa a Montecitorio, che dovrà interrogarsi sull'opportunità di una legge che, secondo membri dell'Autorità Garante per la Privacy, in questi termini, non esiste in nessun altro paese del mondo, Stati Uniti compresi. La cosa più sorprendente, tuttavia non è tanto il provvedimento in sé stesso - che, lo sottolineiamo, di fatto autorizza la creazione e la conservazione di veri e propri "dossier" sulle attività, le preferenze, le frequentazioni dei cittadini - quanto l'inspiegabile silenzio che i mezzi di comunicazione hanno tenuto sino a oggi su una vicenda che tocca a tal punto la sfera del privato di ogni singola persona.
In materia di libertà, quando "non si sente nulla" è il caso di cominciare a preoccuparsi.

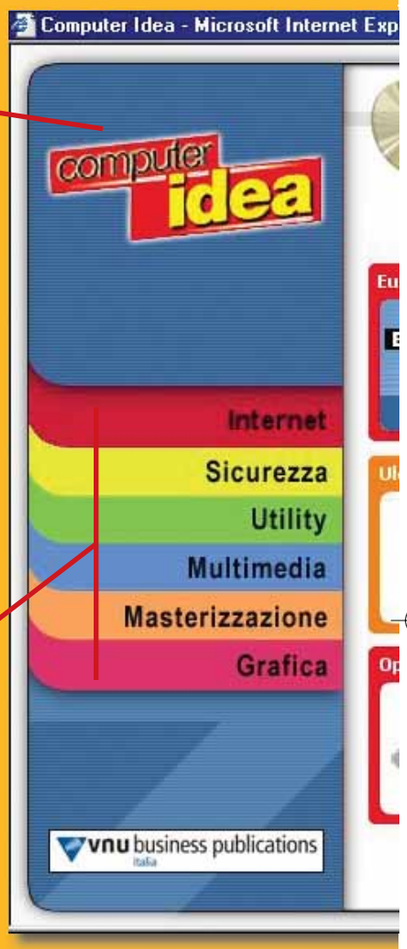
Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

6-7 present cd 3-02-2004 11:33 Pagina 6

Come utilizzare il CD

Computer Idea N. 105 è disponibile in edicola in due versioni: "classica" a 1,60 euro o con CD-ROM allegato a 3,90 euro. Per quanti avessero acquistato l'edizione con CD, ecco poche e semplici istruzioni per installare e utilizzare i programmi ivi contenuti.

In ogni momento della vostra navigazione all'interno del CD potete sempre fare ritorno alla pagina principale facendo clic sul logo di Computer Idea

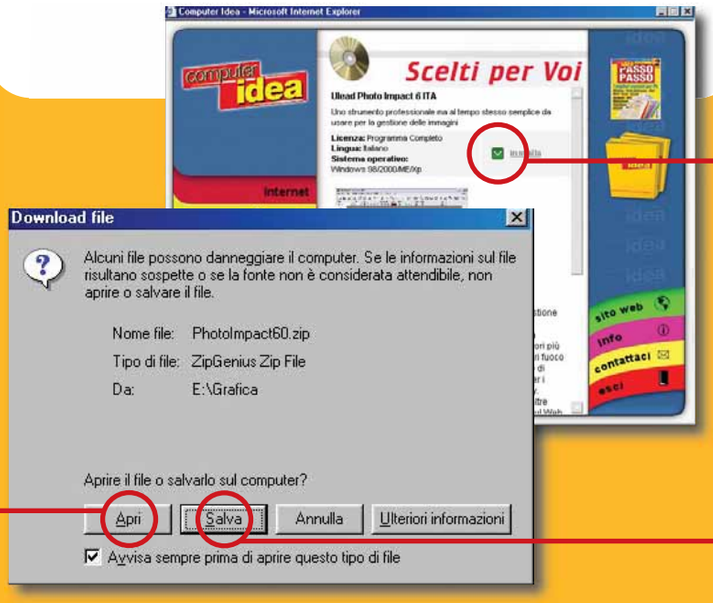


All'interno delle sei sezioni "tematiche" del CD troverete la descrizione e le note di installazione di ogni singolo programma, mentre nella parte centrale vi presentiamo i migliori software della nostra collezione

Installare il software

Una volta scelto il programma che volete installare sul vostro PC vi basta fare clic sul pulsante verde Installa che trovate a destra della descrizione di ogni software. A questo punto si aprirà la finestra "Download file" dove potrete decidere se salvare il programma in una cartella del vostro disco fisso pulsante Salva o lanciare direttamente la sua installazione pulsante Apri.

Attenzione comunque alle **Note di Installazione** presenti in alcuni programmi: seguitele con cura in modo da portare a termine con successo l'operazione.



Come gestire i file compressi

Alcuni programmi sono in versione compressa (zippata): per procedere alla loro installazione occorre avere sul computer un software in grado di leggere questo speciale tipo di file, come per esempio WinZip (**www.winzip.com**).

Trattandosi però di un programma con licenza shareware (cioè a pagamento) non abbiamo voluto inserirlo in questa nostra collezione di program-

di Computer Idea

Avete perso un libro della collana "Passo a passo" di Computer Idea? Con un semplice clic avrete tutte le informazioni riguardo i costi e le modalità per richiedere gli arretrati

Fate clic su questa icona e scoprite come ordinare gli speciali raccoglitori di Computer Idea: le vostre riviste saranno, così, sempre a portata di mano

Per scaricare l'ultima versione degli indici della rivista o esplorare il sito di Computer Idea basta fare un clic sul pulsante "Sito Web". Automaticamente verrà lanciato il vostro browser di navigazione predefinito

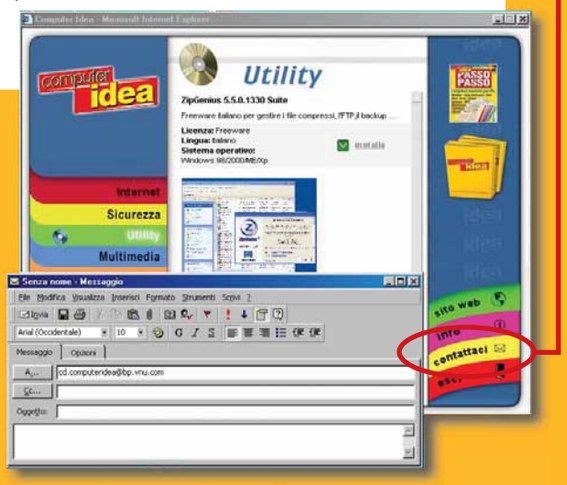
Avete un problema con il CD?

Se per caso avete riscontrato un problema con il nostro CD non preoccupatevi!

Abbiamo attivato una casella di e-mail appositamente per voi: **cd.computeridea@bp.vnu.com**.

Per scriverci non dovete fare altro che fare clic con il mouse sul pulsante Contattaci che trovate nel pannello di controllo principale. I nostri Esperti saranno pronti a rispondervi!

mi completi e gratuiti. Potete comunque trovare nella sezione Utility un software altrettanto versatile: ZipGenius permette infatti di aprire e salvare tutti i formati di file compressi. Ne consigliamo perciò l'installazione prima di qualunque altro programma.



L'attacco di **MyDoom**!

MILANO - Non è la nuova versione del celebre videogioco della id Software, ma l'ultimo pericolosissimo virus del tipo "worm" diffusosi già in mezzo mondo. MyDoom è, a oggi, il worm che a dimostrato la maggior carica infettiva, superando in virulenza persino il famigerato Blaster. Arriva nella vostra casella di posta con un'e-mail a soggetto variabile (solitamente "unable to deliver the message", "Test", "Error", "Hi", o "Hello"), non sfrutta alcuna falla nei sistemi Windows, e si attiva solo se viene lanciato il programma ".exe" allegato. Una volta eseguito, si copia nella memoria, modifica il registro di sistema e apre un "backdoor" sul PC: una porta per consentire a terzi l'accesso al computer infetto. Inoltre, il worm sarebbe stato in grado di istruire i PC infetti a lanciare un attacco (il cosidetto "denial of service", una sorta di blocco mediante sovraccarico di e-mail inviate), contro il sito di SCO, società impegnata in uno scontro legale contro il sistema Linux. MyDoom è stato subito seguito dal "MyDoom B", una variante dell'originale che "attaccherà" allo stesso modo il sito di Microsoft (**www.microsoft.com**). Il ceppo del worm è programmato per cessare gli attacchi e l'autoreplicazione il 1° marzo di quest'anno, ma le backdoor aperte sui computer infettati rimarranno tali anche oltre tale data. Aggiornate gli antivirus!

Un gadget **universale**

MILANO - Piccolissimo, versatile e colorato. Si chiama SV-AS10 D-snap ed è prodotto da Panasonic. Si tratta di una periferica che è, al tempo stesso, una fotocamera, un registratore vocale e un lettore di file MP3. Dalle dimensioni minime (47,5 x 102,7 x 10,3 mm con soli 9,9 mm di spessore) e leggero come una piuma (solo 56 grammi) D-snap è dotato anche di zoom digitale (4x) e di obiettivo ruotabile per scattarsi una foto tramite l'obiettivo CCD a 2,11 megapixel. Le foto in formato JPEG possono essere visualizzate sul display LCD a colori di un pollice e mezzo. Registra poi filmati video nello standard QuickTime, e permette di ascoltare brani audio, nel formato MP3 e WMA, memorizzati nella SD card di 8 Mb in dotazione. L' SV-AS10 D-snap è in vendita al prezzo di 329 euro. Per informazioni www.panasonic.it.

Una **mini-console** che fa tutto

LONDRA (Gbr) - In arrivo una nuova console in miniatura. Si chiama Gametrac ed è stata realizzata da Xilinx e Tiger Telematic. Di tutto rispetto è la configurazione hardware: monta un processore ARM9 a 400 MHz, è dotata di 64 Mb di memoria (aumentabili fino a 512 Mb con le schede di espansione SD), display di 2,8 pollici a 65.000 colori, supporto GPS e GPRS (per l'invio di SMS, MMS e e-mail) quattro bottoni, due levette, e un "pad" orientabile in otto direzioni. La gestione del sistema è affidata a Windows CE e il Gametrac supporta la lettura di file MP3 e la visualizzazione di file in MPEG 4. Resta da sperare che anche i giochi, 35 al lancio, siano all'altezza. I primi modelli della mini console saranno in vendita nel 2004. Per informazioni **www.gametrac.com**

Il **pasticcio** dei CD protetti

NEW YORK (Usa) - Arriva un nuovo attore nella lotta contro la pirateria musicale: gli autori ed editori di musica. Oggetto della discordia sono i famosi CD protetti, in particolare quelli a doppio formato contenenti due diverse versioni della stessa musica: una con le tracce audio "normali" riproducibili nei lettori CD stereo, e l'altra con file audio compressi (in genere nel formato Windows Media Player) per la lettura su PC o dispositivi portatili. Se questi CD contengono due copie dello stesso brano, sostengono gli editori, allora anche la royalites devono essere doppie. Visto che i CD ibridi introdotti sul mercato sono milioni, le case discografiche potrebbero trovarsi a dover pagare arretrati milionari agli editori. La discussione continua, e le major della musica hanno paventato persino l'aumento del prezzo finale dei CD per far fronte a questa richiesta...

Brevi

>Danni miliardari

BELMONT (Usa) - Ben 55 miliardi di dollari. A tanto ammontano secondo Trend Micro, produttore di software e sistemi antivirus, i danni provocati dallo spam e soprattutto da virus e affini (trojan e worm) nel 2003. Per il 2004 le cose non sembrano dover migliorare anche perché questa minaccia è ancora sottovalutata e nuovi virus nascono in continuazione. Quelli più pericolosi sono del tipo "blended threats", che non si limitano cioè a riprodursi ma eseguono anche ulteriori operazioni danneggiando reti aziendali, server, computer e banche dati.

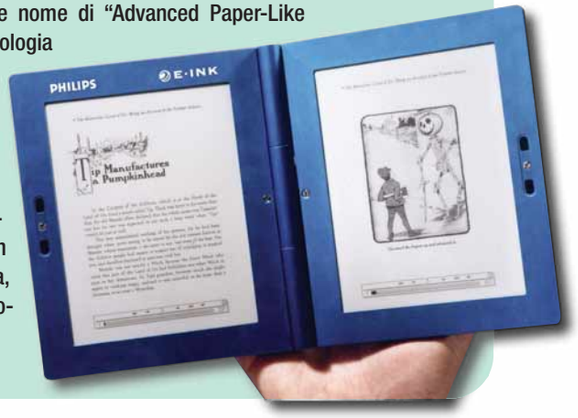
8-10 NEWS c 30-01-2004 17:25 Pagina 9

La memoria di **Pollicino**

IRVINE (Usa) - Ha le dimensioni di una scheda di memoria (0,85 pollici, poco più di 2 cm), e pesa appena 10 grammi.
È il piccolissimo disco fisso realizzato dalla Storage Device Division di Toshiba. La periferica lillipuziana sarà disponibile in tagli da 2 e da 4 Gb. Consentirà di memorizzare migliaia di brani MP3, o qualunque altro genere di file, in un dispositivo poco più grande di un francobollo. Il minuscolo disco fisso potrà essere utilizzato da fotocamere, lettori MP3, palmari e cellulari. L'unico dubbio riguarda il suo livello di consumo energetico che potrebbe esaurire rapidamente le batterie delle periferiche su cui è montato. Per informazioni: **www.harddrives.toshiba.com**.

L'e-book che si sfoglia

AMSTERDAM (Ola) - Da Philips arriva un e-book rivoluzionario. Si arrotola come una rivista ed è dotato di due display, flessibili come fogli di carta. La multinazionale olandese ha realizzato questo prototipo (dal poco affascinante nome di "Advanced Paper-Like Display Prototype") sfruttando la tecnologia "e-paper", che studia appunto le metodologie e le tecniche per rendere elastici e malleabili gli schermi: le dimensioni sono analoghe a quelle di un taccuino, e sui due schermi vengono visualizzate le pagine per dare appunto l'impressione al lettore di stare sfogliando un libro o un giornale. Terminata la lettura, l'e-book può essere tranquillamente arrotolato e riposto in tasca.
Per informazioni: **www.eink.com**.



Una TV da **polso**

TOKYO (Gia) - Per tutti i maniaci della TV, quelli che vorrebbero vedere il proprio programma preferito anche quando sono a passeggio, arriva il Watch TV. Realizzato dalla nipponica NHJ è una sorta di "televisore da polso" con uno schermo LCD a colori dalle dimensioni di un pollice e mezzo. Dotato di sintonizzatore Sony, questa mini TV gode di un'autonomia di un paio d'ore e riceve il segnale tramite l'antenna integrata nelle cuffie. Il prodotto, che funge anche da orologio, sarà in vendita a partire dal prossimo aprile. Ancora nessuna informazione sul prezzo finale.

Ride bene chi **ride ultimo**

BRUSSELS (Bel) - Al momento in cui scriviamo è quasi tutto da confermare ma, secondo notizie ufficiose, la trattativa tra Microsoft e la Commissione Europea in merito alle accuse di abuso di posizione dominante rivolto al colosso di Redmond sarebbe fallita.
Il mancato raggiungimento di un accordo sulla questione antitrust avrebbe comportato una pesante multa ai danni della società di Redmond per la violazione delle norme europee sulla concorrenza. Oggetto del contendere sono in particolare il comportamento di Gates & C. nel settore dei server di fascia bassa e il loro rifiuto di scorporare Windows Media Player dal sistema operativo. Le soluzioni alternative proposte da Microsoft non hanno soddisfatto le autorità europee, anche se non si escludono sorprese dell'ultima ora. La multa milionaria, se comminata, potrebbe oscillare tra i 100 e i 500 milioni di euro, pari al 10% del fatturato globale dell'azienda.

Brevi

>Benvenuti nel "Sahara"
SUNNYVALE (Usa) - Conosciuto fino ad ora solo per il suo esotico nome, Sahara appunto, arriva la versione 6.0 del sistema operativo di Palm (Palm OS) dedicato ai dispositivi ultra portatili. La novità è la funzione di "multitasking": il sistema svolge le proprie attività senza problemi anche quando sono contemporaneamente attive altre applicazioni. Non mancheranno un nuovo browser, il supporto per la tecnologia senza fili Wi-Fi, le reti GSM e GPRS e per i display ad alta risoluzione (640x480) di palmari e smartphone.

8-10 NEWS c 30-01-2004 17:25 Pagina 10

Che **voce**!

TOKYO (Gia) - Il rapido sviluppo delle tecnologie di sintesi vocale sembra allontanare l'idea di un PC che parla con un timbro metallico e un vocabolario di un bambino di due anni. Così sembra perlomeno dopo la presentazione di Vocaloid da parte di Yamaha.
Si tratta di un programma che promette di trasformare il vostro computer addirittura in un cantante! Attraverso una banca dati di "librerie vocali" Vocaloid arriva addirittura ad interpretare una canzone con la timbrica di un noto artista, riproducendo anche effetti come il tremolio e il vibrato e persino le inflessioni vocali. Basterà un testo e uno spartito musicale per trasformare ogni PC in un promettente "voce solista"!
Per informazioni:
www.yamaha.co.jp/product/vocaloid/en/index.html.

The Hub, la giacca "intelligente"

WOELWIJKLAAN (Ola) - Modulo Bluetooth integrato, lettore MP3 con 128 Mb di memoria, e un kit di microfoni e altoparlanti. Questa dotazione hardware, tipica di ogni per rica multimediale, fa invece parte questa volta di... capo di abbigliamento! È la giacca intelligente Hub p dotta da O'Neill. Ideata per tutti gli appassionati di sno board, ma non solo, è il primo indumento sportivo co lettore MP3 e tecnologia Bluetooth incorporata.
La giacca costerà circa 600 euro.
Per informazioni: **www.oneilleurope.com**.

Un **regista** in casa

PALO ALTO (Usa) - Converte i vostri vecchi film da VHS a DVD offrendo la massima compatibilità. Si chiama DVD Movie Writer dc4000 ed è prodotto da HP. Ha l'aspetto di un compatto lettore multimediale da salotto ma, tramite l'interfaccia USB, si collega al PC mentre via cavo può essere connesso al videoregistratore di casa. Può convertire i vostri filmati dal formato VHS, BetaMax, Digital 8, e Hi8 nello standard MPEG2 (quello del DVD). Il Movie Writer può essere anche usato come lettore e masterizzatore CD e DVD ± R e ± RW.
La confezione include anche il programma di montaggio video ArcSoft ShowBiz 2.1 per editare i filmati aggiungendo effetti e musica, oppure tagliano o aggiungendo nuove scene. Il dc4000 sarà lanciato sul mercato statunitense (e venduto anche sul sito: www.hpshopping.com) in aprile al prezzo di 299 dollari (circa 240 euro).

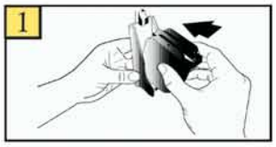
Brevi

>Ciao BIOS
REDMOND (Usa) - EFI, Extensible Firmware Interface. È questo il nome della tecnologia, a cui stanno lavorando Microsoft e Intel, e che costituirà , dalla fine del 2004, il nuovo sistema per l'avvio del PC in sostituzione del vecchio "BIOS". I vantaggi principali saranno costituiti da una partenza del PC più rapida, e un aggiornamento più semplice e veloce del sistema.

Nintendo fa **tris**!

TOKYO (Gia) - Nintendo lancerà una nuova console portatile, il Nintendo DS, che andrà ad affiancarsi al GameBoy Advance e al GameBoy Advance SP. Lo ha annunciato un radioso Satoru Iwata, presidente del colosso giapponese. Anche se l'aspetto fisico della console è ancora in una fase progettuale, si sa per certo che la nuova console disporrà di batterie ricaricabili (analogamente al modello SP) e di ben due schermi, affiancati verticalmente e retroilluminati: "DS" sta appunto a significare "double screen". Due anche i processori inseriti nella console: un ARM 9 e un ARM 7.
I giochi saranno invece disponibili su cartucce di memoria da 128 Mb.
Il prodotto dovrebbe essere in vendita per la fine dell'anno e il prezzo previsto dagli analisti si aggira tra i 150 e i 200 dollari (rispettivamente 125 e 166 euro).

Ricarica con i nostri Refill® Kit! E' un gioco da ragazzi!



Alcuni Esempi:

Canon

Cartuccia Compatibile BCI-3	€ 5,00
Set 4 Cartucce Vuote BCI-3	€ 10,00
Accessori per la ricarica Nero o Colore	€ 6,00
Cartuccia compatibile BCI-24 Colori	€ 8,00
Cartuccia Compatibile BCI-6	€ 6,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 12 Ricariche)	€ 18,00

Epson

Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore non Intellidge	€ 22,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore Intellidge	€ 36,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 3 Cart. Colore x C70,C80,C82	€ 45,00
Resettatore chip SmartCharger IN PROMOZIONE	€ 20,00
Offerta - Resettatore + 120 ml Nero (12 ricariche)	€ 34,00
Offerta - Resettatore + 4 x 20ml CMYK (5 ricariche)	€ 34,00

HP e Lexmark

Cartuccia Compatibile HP51645A Nero	€ 19,00
Cartuccia Compatibile HPC6578A Colore	€ 27,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 6 Ricariche)	€ 18,00
Offerta - 3 Flaconi da 20ml Colore + Accessori a soli	€ 16,00
Offerta - 1 Flacone da 120ml Nero + Accessori a soli	€ 18,00
Toner Compatibile HP Laserjet 2100	€ 75,00

Carta Speciale e Storage

NEW - DVD Video Case conf. 100pz VERDI	€ 38,00
Confezione 25 CD Spindle 80 min - Certificati 52x	€ 18,00
Carta Fotografica Matte Opaca - 50 ff. A4 200gr	€ 8,00
Carta Fotografica Lucida - 20 ff. A4 170gr	€ 10,50
Carta Fotografica Perlata ILFORD 25 ff. A4 240gr	€ 17,00
Carta Fotografica Lucida ILFORD 25 ff. A4 280gr	€ 22,00

Refill®, il paradiso della tua stampante

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina ONLINE! Riceverai uno sconto del 10%!

Inserisci questo codice prima di confermare il carrello* **Codice sconto: LDOPBN**

Via P. Fornaciari Chittoni, 25
42100 Reggio Emilia (Loc. Bagno)
Telefono: 0522 34 39 11 (30 linee)
Fax: 0522 34 39 34

Per informazioni: info@refill.it
Per ordini: sales@refill.it

www.refill.it

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti.
Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso. Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.
*Operazione promozionale valida fino al 31/03/2004. Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa.

SONY CLIÉ PEG - TJ25

Piccolo... ma grande

*Un nuovo dispositivo **ultra-portatile Sony** che sfrutta il **sistema operativo** realizzato da **Palm**.*

Finalmente è disponibile anche in Italia la serie di palmari Clié prodotta da Sony. Dei quattro modelli della serie, il Peg-TJ25 è quello rivolto al grande pubblico come i concorrenti Tungsten E di Palm, Treo di Handspring e iPaqH1930 di hp: il prezzo è piuttosto attraente (solo 199 euro), la connettività e la dotazione software sono più che buone, e si ha la sensazione di avere tra le mani un ben equilibrato mix di applicazioni da agenda e funzionalità tipiche di un computer portatile. Leggero, (pesa solo 140 grammi), compatto (75,3 x 110,1 x 11,9 mm), è costituito da una scocca ultrasottile in alluminio ed è facilmente trasportabile senza ingombri di sorta. Una volta acceso, arriva la prima sorpresa. Il TJ25, come gli altri modelli della serie Clié, si distingue subito per una scelta in contro tendenza: l'adozione del versatile e intuitivo sistema operativo Palm-OS invece del pur efficace Windows Pocket PC. Il Clié Peg-TJ25 monta infatti la versione 5.2.1, rigorosamente in italiano e leggermente personalizzata, del sistema realizzato da Palm. Sul retroilluminato display TFT a colori (65.536 con risoluzione 320 x 320 pixel) vengono visualizzate le icone con cui si accede alle funzionalità di base e di sistema e ai programmi installati. Per passare da un menu all'altro basta orientarsi con il pulsante "a rotella" oppure, grazie al display sensibile al tocco, selezionare l'icona desiderata attraverso la "penna". I quattro pulsanti, liberamente configurabili, sulla base inferiore del palmare, servono per richiamare le funzionalità più importanti o d'uso più frequente. Nel software fornito in dotazione spicca Documents to Go, l'applicazione utile per trasferire file di Word, Excel e PowerPoint dal Clié al vostro computer e viceversa, e i programmi per la contabilità e organizzazione del tempo (Agenda, Rubrica, Impegni) che rendono il vostro palmare anche un utilissimo organizer. Non solo. Attraverso la porta e il cavo USB, fornito in dotazione, è possibile collegare il TJ25 al PC per trasferire i file e, soprattutto, sincronizzare, con la funzione HotSync, i vostri contatti e appuntamenti con la rubrica di Outlook o con il programma dedicato (Palm Desktop). Oltre alla connessione via USB è supportata anche la tecnologia a infrarossi IrDA.
Dal punto di vista del software, il sistema Palm 5.1 offre tutta una serie di garanzie, semplicità di utilizzo e intuitività dei comandi, oltre a un curva di apprendimento bassissima: dopo qualche minuto saprete orientarvi perfettamente all'interno dei menu e delle videate del sistema e delle relative applicazioni. Qualche appunto invece al comparto hardware. Desta infatti qualche perplessità l'adattatore, a cui vanno collegati il cavo per la ricarica e quello USB, che dà sempre la sensazione di una certa precarietà, e la penna retrattile che risulta in mano un po' troppo leggera e sottile.
Gli 11 Mb di memoria interna, più i 5 dedicati al sistema operativo, si esauriscono facilmente e occorre ricorrere, troppo presto, all'acquisto di una memory card (della serie Memory Stick Pro) da inserire nell'apposito slot. Questi sono comunque difetti marginali che non vanno a inficiare la qualità finale di un prodotto versatile, semplice da usare e dal prezzo estremamente attraente.

Lorenzo Cavalca

> In dettaglio

Sony Clié Peg - TJ25
Produttore: Sony
(Tel. 02/61838500; www.sony.it)
Prezzo: 199,00 euro

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Pro: Prezzo conveniente, sistema operativo eccezionale, leggero e poco ingombrante, ottima sincronizzazione col PC.
> Contro: Memoria disponibile esigua, adattatore non troppo solido.

> Voto: 8

IMMERGITI NEL SUONO.

Sound Blaster Audigy 2 NX - L'Audio su Notebook allo stato dell'arte.

Trasforma il tuo notebook o il tuo PC in una macchina per il divertimento, immergiti nell'universo sonoro di film, musica e giochi. Grazie alla tecnologia a 24 bit ADVANCED HD vivi effetti Dolby Digital EX, surround fino a 7.1 canali, riproduzione di DVD-Audio e musica MP3/WMA. Sound Blaster Audigy 2 NX è USB2.0 compatibile e dotata di telecomando. Scopri tutta la linea di prodotti creata dagli inventori dell'audio su PC visitando il sito: **www.europe.creative.com/usbsoundblaster**

© Copyright 2003 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato. Tutti gli altri marchi o nomi di prodotti elencati sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs Srl.

CREATIVE

12-16 NUOVI PRODOTTI c 30-01-2004 17:08 Pagina 14

SMC WIRELESS MEDIA RECEIVER E LINKSYS MEDIA ADAPTER

Multimedia a domicilio

*Per portare **musica**, **immagini** e **filmati** dal **PC** agli altri **luoghi della casa**.*

Alla lista delle varie periferiche indispensabili per sfruttare al massimo il nostro computer dovremo forse presto aggiungerne una nuova: il media server. Con questo nome si definiscono quegli apparecchi che hanno lo scopo di trasmettere altrove i contenuti multimediali generati dal PC. L'utilità di un simile oggetto è evidente: il computer viene usato per tanti scopi diversi, dal lavoro allo svago; se non è un portatile, non può essere spostato facilmente, e non sempre si trova nella stanza più adatta.
Per esempio, se vogliamo allietare i nostri ospiti con la musica di un nuovo file MP3, sarebbe bello poterlo ascoltare in soggiorno, e non ammassare gli ospiti nel nostro piccolo studio. Il media server fa appunto questo: attraverso un collegamento in rete col PC, permette di fruire altrove di musica e immagini. Abbiamo già visto una periferica di questo tipo, il Pinnacle ShowCenter, sul N. 99 di Computer Idea. Le due che esaminiamo in questa pagina solo però alquanto differenti. Lo ShowCenter aveva il proprio maggiore vantaggio nella dotazione completa di uscite audio e video, cui era possibile collegare ogni sorta di apparecchio. SMC Wireless Media Receiver e Linksys Media Adapter, invece, hanno solo una dotazione minima: un'uscita videocomposito per le immagini e due uscite monofoniche RCA per l'audio. Niente sonoro surround, niente connessioni digitali, e sta all'utente arrangiarsi con adattatori nel caso in cui il suo televisore manchi degli ingressi adatti.
In compenso, sia il Linksys, sia l'SMC sono dotati non solo di una presa di rete, ma anche di connessione wireless incorporata. Il modello SMC e in grado di utilizzare il nuovo standard 802.11g per le comunicazioni senza filo, mentre il Linksys si limita al meno veloce 802.11b (comunque più che adeguato per gli scopi che si prefigge). L'installazione in rete è cosa di una certa complessità, anche perché nessuno dei due dispone di un manuale completo in italiano (il Linksys dispone però almeno di una guida rapida all'installazione nella nostra lingua). I software che permettono di selezionare i contenuti multimediali, invece, sono piuttosto semplici. Anche riguardo ai contenuti che è possibile trasmettere il Linksys risulta più limitato, visto che il suo software riconosce solo due possibili oggetti: i file audio (di tipo MP3 o WMA) e i file immagine (JPG e simili). L'SMC invece, oltre ai due tipi suddetti, permette di riprodurre anche le trasmissioni radio via Internet e i video in formato MPG. Nessuno dei due, comunque, è in grado di riprodurre a distanza il contenuto protetto di un DVD video, cosa che costituisce una limitazione notevole all'effettiva utilità di questo tipo di oggetti.
Gli apparecchi hanno un aspetto gradevole: piccole "scatolette" dotate anche di un supporto per farle stare in piedi e di un telecomando (indispensabile per selezionare le voci del menu a video). Prodotti alla fine utili, purché il limitato spettro di contenuti che possono trasmettere, sia effettivamente quello che ci interessa.

Marco Passarello

> In dettaglio

SMC Wireless Media Receiver
Produttore: SMC Networks
(Tel. 02/7391268; www.smc-europe.com)
Prezzo: 358,88 euro

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Pro: Connessione in rete fissa o wireless (standard 802.11 g).
> Contro: Manca la presa SCART e l'audio 5.1.

> Voto: 7,5

> In dettaglio

Linksys Media Adapter
Produttore: Linksys
(Tel. 02/38591012; www.linksys.com)
Prezzo: 329,00 euro

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Pro: Connessione in ete fissa o wireless.
> Contro: Manca la presa SCART e l'audio 5.1.

> Voto: 7

Belli, ma funzionano?

Se ancora non ti fidi di una connessione senza fili, è il momento di passare ai dispositivi Hamlet realizzati con tecnologia Bluetooth

La gamma Hamlet Bluetooth è in grado, in maniera semplice ed intuitiva, di eliminare gradualmente tutti i cavi presenti sulla scrivania realizzando connessioni senza fili con tutte le principali periferiche per computer. Stampanti, modem, tastiere, telefoni cellulari, notebook o PDA sono solo alcuni esempi di dispositivi che non dovranno più essere collegati fra loro in modo tradizionale.
La connessione senza fili risulta veloce e stabile grazie allo standard Bluetooth a 1 Mbit/sec che consente il trasferimento di dati e voce nel raggio di 10 o addirittura 100 metri.
I prodotti della gamma Hamlet sono certificati ed approvati per lavorare con tutti i dispositivi e periferiche che supportano questa tecnologia.
Hamlet dispone di una soluzione wireless per ogni esigenza e sistema operativo. I prodotti Hamlet sono in grado di abilitare la comunicazione senza fili anche in dispositivi non dotati di connessione Bluetooth, sia che si tratti di computer da tavolo che notebook o palmari.
Hamlet Bluetooth: Il funzionamento lo garantiamo noi, la bellezza giudicatela voi.

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

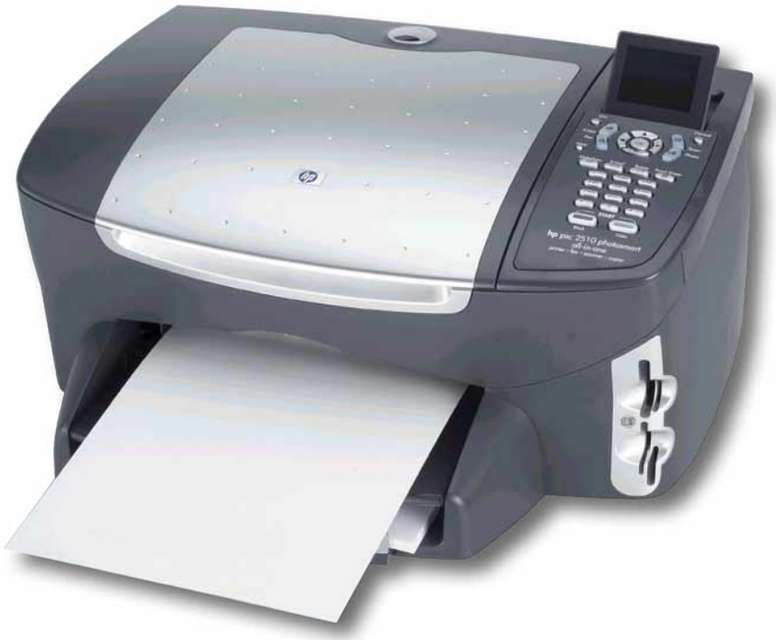
12-16 NUOVI PRODOTTI c 30-01-2004 17:08 Pagina 16

HP PSC 2510

Multi è bello

***Stampa**, **scandisce**, **fotocopia**, **acquisisce foto**, invia **fax**... è anche **senza fili**... ma non fa il caffé!*

La qualità sempre crescente della tecnologia di scanner e stampanti sta portando al rilancio del multifunzione, cioè dell'ibrido che riunisce le due periferiche in una sola. Fino a qualche tempo fa, infatti, acquistare un multifunzione significava accontentarsi di prestazioni mediocri dal lato stampante o dal lato scanner (e spesso da ambedue), ed era consigliabile solo a chi avesse bisogno assoluto di risparmiare spazio. Oggi, però, è diventato possibile costruire multifunzione che non hanno nulla da invidiare agli apparecchi che esercitano una funzione sola, e che in più sono anche in grado di svolgere compiti aggiuntivi. È il caso di PSC 2510, il nuovo multifunzione hp. Una periferica dal costo non indifferente, che si presta a essere usata in un piccolo ufficio o comunque a essere condivisa tra più utilizzatori. È dotata infatti di una scheda di rete e anche di un collegamento Wi-Fi, il che permette non solo di inserirla in una rete fissa, ma anche, per esempio, di utilizzarla con un portatile wireless senza necessità di cavi di collegamento. Un'altra delle capacità aggiuntive del 2510 è quella di fungere da centro stampa fotografico. Sul frontale sono infatti presenti ben cinque slot, che possono accogliere complessivamente nove diversi tipi di scheda di memoria (CompactFlash I/II, IBM MicroDrive, SmartMedia, Secure Digital, MultiMedia, Secure Multimedia, xD, Sony Memory Stick). È quindi possibile trasferire la scheda dalla fotocamera al multifunzione per stamparne le foto contenute, senza passare per il computer. È possibile visualizzare le foto tramite il piccolo visore LCD da 2,5" a colori incluso nella macchina. E non è tutto: è anche possibile stampare un foglio con le anteprime di tutte le immagini, ognuna affiancata da un riquadro. Basta tracciare a penna una croce sui riquadri delle foto che ci interessano, e poi inserire il foglio sul piano di scansione: PSC 2510 riconoscerà i segni e stamperà solo le foto volute. Un sistema comodissimo per effettuare la scelta anche lontano dalla stampante.



Non dobbiamo dimenticare le funzioni più comuni. La stampa è di buona qualità, a quattro colori (ma è possibile acquistare a parte una speciale cartuccia per l'esacromia), con una risoluzione massima di 4.800 x 1.200 dpi. La velocità di stampa è discreta, 4,7 pagine al minuto in bianco e nero e 2,4 a colori secondo i nostri test; la stampa fotografica in esacromia, tuttavia, è molto lenta, e può richiedere oltre dieci minuti a immagine. Anche la qualità delle scansioni è buona, con una risoluzione massima di 1.200 dpi. Sempre senza dover accendere il computer, PSC 2510 svolge anche il ruolo di fotocopiatrice a colori e di fax, a colori. L'unico neo è che manca un alimentatore per i fogli, perciò i fax con più di una pagina vanno scanditi completamente prima di effettuare la chiamata. In conclusione, PSC 2510 è un apparecchio estremamente comodo, che può svolgere il compito di un gran numero di periferiche diverse senza farne mai sentire la mancanza. La connettività in rete ne permette l'uso non solo in ufficio, ma anche in case private dove ci siano più utilizzatori di computer, purché si sia disposti ad affrontare la complessa procedura necessaria per la connessione.

Marco Passarello

> In dettaglio

hp PSC 2510
Produttore: hp
(Tel. 02/92122770; www.hp.com/italy)
Prezzo: 499,00 euro

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Pro: Connessione in rete e wireless, fax e fotocopie a colori, buona qualità complessiva.
> Contro: Stampa fotografica piuttosto lenta.

> Voto: 8,5

VALPAS IMP 21-01-2004 18:54 Pagina 1

A CONFRONTO c 30-01-2004 17:29 Pagina 18

L'audio si moltiplica

*Dovete sonorizzare un grande ambiente, o semplicemente **vi piace essere circondati dal suono**? Ecco le vostre possibilità per **moltiplicare il numero degli altoparlanti**.*

di Marco Passarello

Dopo il grande boom dei sistemi di altoparlanti 5.1, diventati lo standard del cosiddetto "home theater" (cioè di quella branca di apparecchiature che mira a riprodurre in casa la spettacolarità della sala cinematografica), le aziende produttrici hanno cercato di proporre al pubblico qualcosa di ancora più "mirabolante". Sono così arrivati sul mercato i sistemi di altoparlanti in formato 6.1 e 7.1.
Non ci stancheremo di ripetere che questo tipo di soluzioni sono eccessive per la maggior parte delle situazioni. Non tutti hanno un ambiente grande a sufficienza per avere un reale beneficio da questa moltiplicazione di fonti sonore. Non bisogna poi trascurare il fatto che ciascuno di questi altoparlanti necessita di un cavo che lo colleghi alla fonte sonora principale, e va posizionato all'altezza giusta e con l'angolazione giusta. Posizionarne sei o sette

A CONFRONTO c 30-01-2004 17:29 Pagina 19

Rispetto al classico schema 5.1, la disposizione 6.1 aggiunge un altoparlante alle spalle dell'ascoltatore

Nello schema 7.1, due altoparlanti mediani vengono aggiunti ai lati dell'ascoltatore, come avviene in molte sale cinematografiche

in un ambiente non concepito inizialmente a questo scopo è un'operazione che comporta le sue "belle" difficoltà. Comunque sia, se avete un ambiente di grandi dimensioni da sonorizzare, se siete maniaci dei videogiochi e volete essere ben sicuri di percepire la direzione del fruscio che rivela la presenza del mostro alieno che vuole aggredirvi, o se semplicemente volete stupire i vostri amici con un impianto sonoro sovradimensionato, questo confronto vi aiuterà a fare la vostra scelta. Portiamo ora alla vostra attenzione alcuni fattori da tenere in considerazione nella scelta.

Suono avvolgente

Cosa ha spinto i produttori ad aumentare ulteriormente il numero di altoparlanti rispetto allo standard 5.1, già consolidato? Come sappiamo, la modalità 5.1 prevede quattro altoparlanti posti ai quattro angoli del campo auditivo dell'ascoltatore, che permettono di far provenire il suono da ogni direzione, più un quinto altoparlante posto di fronte all'ascoltatore (nel punto in cui si trova lo schermo) che serve soprattutto per convogliare i dialoghi dei film. Oltre, naturalmente, al subwoofer, cioè il grosso altoparlante che si occupa delle basse frequenze (le quali vengono percepite con tutto il corpo più che con le orecchie, e perciò mancano di direzionalità; il subwoofer può essere infatti piazzato dove si preferisce senza che ci siano differenze apprezzabili). Alcuni ritenevano che questa configurazione lasciasse un "buco" alle spalle dell'ascoltatore, che si ritrovava un altoparlante di fronte ma non dietro. La configurazione 6.1 rimedia a questa supposta lacuna posizionando un sesto altoparlante posteriore. In questo modo, l'effetto sonoro, per esempio, di un aereo che sorvola la testa dell'ascoltatore passa direttamente da "davanti a dietro", senza "allargarsi". La configurazione 7.1 somiglia invece a quella utilizzata nelle sale cinematografiche: agli altoparlanti già presenti nella configurazione 5.1 viene aggiunta un'ulteriore coppia di altoparlanti mediani, destro e sinistro. Questo serve essenzialmente per la sonorizzazione di grandi ambienti, in cui gli ascoltatori in posizione "di mezzo" potrebbero trovarsi troppo lontani da qualunque altoparlante.
È da notare che la maggior parte dei DVD-Video e dei (pochi) DVD-Audio con audio surround utilizzano il formato 5.1, e solo pochissimi hanno una codifica audio a sette canali. Questo comunque non è un problema, visto che i sistemi di altoparlanti 6.1 e 7.1 dispongono tutti di codificatori audio in grado di rimescolare i canali disponendo il suono su tutti gli altoparlanti disponibili.

Aggancia il MuVo alle casse!

Oltre alla varietà di ingressi di tutti i tipi, i due sistemi Creative qui presentati dispongono anche di una porta USB. La sua funzione è quella di accogliere un lettore MP3, permettendo di ascoltare la musica in esso contenuta. La cosa è applicabile solo ai lettori compatibili con lo standard M-Port, come il Creative MuVo NX, che mantengono attiva la funzione di riproduzione anche quando collegati a una porta USB. Non si tratta certamente di una funzione indispensabile, tuttavia ci sembra positiva l'idea di poter ascoltare a tutto volume un po' di musica MP3 senza dover accendere il computer.

A CONFRONTO c 30-01-2004 17:30 Pagina 20

Produttore	Creative	Creative	Logitech	Terratec
> Modello	GigaWorks S750	Inspire TD7700	X620	HomeArena TXP 884
> Prezzo	449,00 euro	279,90 euro	129,00 euro	199,99 euro
> Distributore	Creative	Creative	Logitech	Terratec
> Telefono	02/8228161	02/8228161	02/2151062	02/33494052
> Sito Internet	www.europe.creative.com	www.europe.creative.com	www.logitech.com	www.terratec.net
> Caratteristiche				
> Tipo	7.1	7.1	6.1	7.1
> Posizione ingressi	Centralina	Centralina + switchbox	Altoparlante anteriore destro	Subwoofer
> Potenza RMS dichiarata	210 W (subwoofer) 70 W x 7 (satelliti)	24 W (subwoofer) 20 W (alt. centrale) 8 W x 6 (satelliti)	45,8 W (subwoofer) 24,3 W x 6 (satelliti)	28 W (subwoofer) 8 W x 7 (satelliti)
> Risposta in frequenza dichiarata	20 Hz - 40 kHz	40 Hz - 20 kHz	35 Hz - 20 kHz	18 Hz - 22 kHz
> Rapporto segnale/rumore dichiarato	> 99 dB	N.d.	> 75 dB	N.d.
> Dimensioni	350 x 310 x 350 (subwoofer) 160 x 125 x 115 (satelliti)	270 x 210 x 270 (subzoofer) 160 x 75 x 85 (anteriori) 135 x 75 x 85 (mediani e retro)	229 x 222 x 241 (subwoofer) 127 x 102 x 108 (satelliti)	165 x 250 x 340 (subwoofer) 58 x 112 x 98 (satelliti)
> Controlli	Volume generale Volume subwoofer	Volume generale Volume subwoofer	Volume generale	Volume generale; volume subwoofer; volume centrale; volume posteriore
> Ingressi audio	3 ingressi stereo analogici; USB (M-Port)	3 ingressi digitali ottici; 1 ingresso digitale coassiale; 4 ingressi stereo analogici; 6 mono analogici USB (per MuVo NX)	3 ingressi stereo analogici	10 ingressi mono analogici
> Uscite audio aggiuntive	1 uscita cuffie	2 uscite cuffie	No	No
> Alimentatore	Esterno	Esterno x 2	Interno	Esterno
> Telecomando	A infrarossi	A infrarossi e a filo	No	No
> Garanzia	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni
> Valutazioni				
> Qualità audio	8	9	8	7
> Qualità tecnica	9	9	7	8
> Design	7	7	8	7
> Rapporto qualità/prezzo	6	8	10	7
> Voto finale	**8**	**8,5**	**9**	**7**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

Analogico e digitale

Una distinzione importante di categoria è quella tra impianti che dispongono unicamente di ingressi analogici e quelli che possono ricevere anche segnali digitali. Il digitale ha il vantaggio di essere meno sensibile alle interferenze; inoltre consente di trasmettere l'audio di tutti i canali su un unico cavo (mentre l'analogico ha bisogno di ben quattro cavi, ognuno dei quali trasporta un segnale stereofonico).
Gli impianti con ingresso digitale costano però di più, visto che necessitano di un decodificatore che converta i segnali dal digitale all'analogico (tale conversione può essere rimandata il più possibile, ma alla fine va fatta, visto che un altoparlante può ricevere

A CONFRONTO c 30-01-2004 17:30 Pagina 21

Esecuzione delle prove e criteri di valutazione

Per valutare correttamente i sistemi di altoparlanti, abbiamo deciso di seguire tre criteri fondamentali. Il primo è quello della qualità acustica; una valutazione, cioè di quanto le casse riescano a riprodurre correttamente i suoni che vengono loro trasmessi. Il secondo è quello della qualità tecnica, cioè della validità delle soluzioni tecnologiche adottate e della versatilità e facilità d'uso del sistema nel suo complesso. Il terzo è quello della qualità estetica, cioè della gradevolezza dei materiali usati e del design.
La prima valutazione è stata fatta utilizzando una scheda audio Terratec Aureon 7.1 Space, una delle poche in grado di fornire audio 7.1 sia su un'uscita digitale, sia su quattro uscite analogiche stereofoniche separate. La scheda è stata montata su un computer e le sono stati collegati a rotazione i sistemi di altoparlanti in prova, in modo da poter effettuare un confronto diretto. Dopo aver ascoltato un mix di brani musicali appositamente scelto per mettere alla prova i diffusori su tutte le frequenze con diversi generi musicali, abbiamo attribuito a ciascun modello dei voti nelle seguenti categorie: fedeltà timbrica (cioè la capacità di riprodurre correttamente i suoni lungo tutto lo spettro delle frequenza), dinamica (cioè la capacità di riprodurre con la stessa fedeltà i suoni deboli e quelli forti) e assenza di distorsione (cioè la capacità di suonare anche a volumi elevati senza distorcere i suoni).
Successivamente abbiamo provato anche a riprodurre una scena di un DVD-Video ("Salvate il soldato Ryan") valutando con un ulteriore voto la qualità e spettacolarità dell'effetto surround. Dalla media di questi voti è scaturita la valutazione sonora complessiva.
La valutazione tecnica ha tenuto conto di diversi fattori. Uno è la versatilità, cioè la presenza di vari tipi di ingressi (e, possibilmente, di un decodificatore in grado di convertire i segnali digitali) che consentano di collegare al sistema più categorie di apparecchi audio, eventualmente anche contemporaneamente. Un altro è l'ergonomia, cioè il modo di disporre in controlli in modo che cambiare le regolazioni del sistema sia semplice e non richieda sforzi.
Il terzo è la facilità d'uso, che comprende sia la semplicità e comprensibilità dei collegamenti necessari per connettere il sistema, sia la completezza e comprensibilità del manuale utente.
Anche tutti questi fattori sono stati riassunti in un unico voto.
La valutazione estetica si spiega da sé. Si tratta di una questione in parte soggettiva, ma riteniamo che fosse necessario tenere conto in qualche modo della qualità del design, considerato che si tratta di oggetti che potrebbero entrare anche nel "salotto buono", e che devono perciò avere una certa capacità di "arredare".
Una volta compiute queste valutazioni, a ciascuna di esse è stato dato un peso diverso nel calcolare il giudizio complessivo. Abbiamo ritenuto che, nell'acquisto di un sistema di altoparlanti, la qualità della riproduzione audio sia preponderante come importanza per l'acquirente.
Al secondo posto viene la qualità tecnica, e per ultimo quella estetica. Per questo abbiamo attribuito alla valutazione sonora un "peso" del 50% nel giudizio complessivo. La qualità tecnica ha il 35%, a quella estetica resta il 15%. Abbiamo poi comparato la valutazione ottenuta con il prezzo di vendita, ottenendo così un voto per il rapporto qualità/prezzo.
Il voto finale riflette, in modo non aritmetico, il nostro giudizio.

solo un segnale analogico). È da notare che il modello Creative TD7700 è dotato di una "switch box" che consente scegliere se inviare alle casse il segnale analogico proveniente dalla scheda audio del computer, oppure quello decodificato dalla centralina, aumentando il numero di apparecchi che è possibile collegare contemporaneamente all'impianto.

Attenzione alla potenza

Uno dei fattori da non trascurare nell'acquisto di un sistema di altoparlanti è quello della potenza. Da questo fattore dipende il volume massimo che possiamo ottenere dal nostro sistema senza distorsioni.
Tanto più grande è l'ambiente da sonorizzare, tanto maggiore sarà la potenza necessaria. D'altra parte, è inutile sovraccaricarsi di Watt se dobbiamo inserire il sistema in una piccola stanza, a meno che il nostro obiettivo non sia quello di riprodurre una discoteca, più che una sala cinematografica (e i vicini, che diranno?). Un'avvertenza importante: la potenza di un impianto di amplificazione si può misurare in molti modi diversi. Noi consigliamo di basare le vostre valutazioni sulla potenza RMS, la cui misurazione è univoca. Alcuni costruttori riportano anche (o soltanto) il valore della potenza PMPO, il cui metodo di misurazione può variare e che, soprattutto, è numericamente molto superiore rispetto alla potenza RMS. Confondendo i due tipi di misura rischiate di scambiare un impianto mediocre per uno potentissimo.

I modelli in prova

I quattro modelli esaminati sono molto diversi tra loro. Il sistema Logitech è l'unico a scegliere la configurazione 6.1, il Terratec è il più economico, mentre Creative propone sia un modello estremamente versatile (ma terribilmente complicato nei collegamenti!), sia uno che supera di parecchie lunghezze tutti gli altri in fatto di potenza.
Tenete comunque conto che l'impianto giudicato da noi il migliore in astratto, potrebbe non essere quello che fa per voi, data l'ampia differenziazione.
Valutate l'acquisto tenendo d'occhio il tabellone, in base alle vostre effettive esigenze.

22-23 PRODOTTI IN PILLOLE c 30-01-2004 10:25 Pagina 22

a cura di Ernesto Sagramoso

Carica e sincronizza il **PDA**

Non vi è mai capitato di tornare a casa, scaricare sul PC i dati contenuti nel palmare e poi dimenticarvi di ricaricare le batterie del PDA? Con l'Handheld Charger and Sync Cables USB (elaborato nome per "cavo USB per la sincronizzazione e il caricamento del palmare") si eviterà questo inconveniente. Il cavetto USB è infatti in grado di caricare le batterie e sincronizzare le informazioni tra palmare e computer in un colpo solo, sfruttando la capacità delle prese USB dei PC di erogare una corrente di circa 500 mA. Per funzionare correttamente, questo accessorio richiede solamente l'installazione del software di sincronizzazione fornito di serie con il palmare. Il cavo è prodotto da APC e viene distribuito in versione compatibile con i più diffusi modelli di palmare di Compaq, Palm, Handspring e Sony.
Per informazioni: **www.apc.com**.

Handheld Charger and Sync Cables USB
Prezzo: 19,99 euro

La rete **USB**

Se si desidera far colloquiare due computer senza dover per forza assemblare una rete locale con schede Ethernet, è sufficiente acquistare un apposito cavo come l'USB2 Easy File Transfer Cable della Trust. Questo accessorio, grazie a una velocità di trasmissione di 480 Mbps è utile, se non indispensabile, anche per sincronizzare i dati tra portatile e computer fisso, oppure per trasferire i file da un vecchio PC a uno nuovo. L'utente può inoltre condividere stampanti, connessioni a Internet e giochi in rete con estrema facilità. L'Easy File Transfer Cable è dotato di una spia luminosa che segnala la trasmissione dei dati ed è compatibile con i due standard USB 1.1 e 2.0. Il cavo ha una lunghezza di circa due metri e viene venduto unitamente a una borsa protettiva, il manuale di istruzioni e tutto il software di comunicazione necessario.
Per informazioni: www.trust.com.

Trust USB2 Easy File Transfer
Prezzo: 19,95 euro

Al servizio del **video**

Grazie a PYRO A/V Link di ADS Technologies, gli utenti che posseggono una videocamera analogica o digitale, possono riversare su computer i propri filmati utilizzando un singolo apparecchio. Questo modello dispone infatti della porta firewire per le videocamere digitali, di ingressi/uscite video composito e S-video per i modelli analogici (compresi i classici videoregistratori VHS). Commercializzato con tutti i cavi necessari per il collegamento di computer, videocamera/videoregistratore e con la versione completa di Ulead VideoStudio 6 DVD (un software per l'elaborazione video che consente di personalizzare i propri filmati con effetti speciali, sottotitoli, musiche e altro ancora). Il prodotto è compatibile con PC e Mac. Per informazioni: **www.adstech.com**.

ADS Technologies PYRO A/V Link
Prezzo: 279,00 euro

Una **tastiera** *per il* **palmare**

Utilizzare il palmare per digitare lunghi documenti non è sicuramente una delle operazioni più agevoli, a meno di non possedere una tastiera dedicata, meglio se senza fili. Il modello PA870E di Targus è pieghevole senza fili, in grado di colloquiare via infrarossi con i PDA più diffusi (Palm, Treo, iPAQ, Clié), e con alcuni cellulari. Alimentata da due batterie alcaline, è dotata di pulsanti programmabili e, una volta aperta, ha le dimensioni di una normale tastiera per PC portatile. Grazie a un sistema a infrarossi brevettato, capace di effettuare una rotazione di ben 210 gradi, è in grado di garantire una connessione continua anche in condizioni d'uso non ottimali.
Per informazioni www.targus.com.

Targus Wireless IR Keyboard PA870E
Prezzo: 119,00 euro

22-23 PRODOTTI IN PILLOLE c 30-01-2004 10:25 Pagina 23

Hardware **sotto controllo**!

È importante poter controllare il funzionamento dei sistemi di raffreddamento del proprio computer, specialmente se si tratta di un modello con un microprocessore potente che genera molto calore. Il pannello multifunzione UC-A8FATR4 di Enermax, dotato di visore LCD, è in grado di monitorare la temperatura di quattro diverse zone dell'elaboratore e di gestire la velocità di altrettante ventole di raffreddamento. In più, un allarme acustico segnala il surriscaldamento dei componenti, dando quindi la possibilità di spegnere il computer o di abbassare la temperatura aumentando il numero di giri della ventole. Questo accessorio, da inserire in un alloggiamento da 5,25 pollici, viene commercializzato con due frontalini, uno di colore argento e uno nero. Per informazioni: **www.enermax.it**.

Enermax UC-A8FATR4
Prezzo: 56,00 euro

Una valigia di **inglese**

Da un'innocua valigia di plastica bianca fuoriescono 120 ore su CD e 20 ore di lezione in aula presso uno dei British Institutes in tutta Italia. A questo, inoltre, si aggiungono esercizi svolti al computer, inviati via Internet e corretti da tutor in carne e ossa. Si tratta di una formula di "e-learning misto" che richiede un impegno costante di 9 mesi e assicura buoni risultati soprattutto per chi preferisce imparare l'inglese a casa propria, senza perdere di vista l'importanza di una lezione in aula e il confronto con gli insegnanti. Il programma di lezioni su CD è suddiviso per "temi" che si focalizzano su un argomento specifico, e riesce a mantenere sempre alto l'interesse grazie alla varietà e alla possibilità di personalizzare lo studio. L'interfaccia è chiara e semplice da usare, in particolare le animazioni in Flash (usate nei dialoghi) riescono a sostituire i classici filmati in modo leggero e funzionale e gli esercizi sono numerosi e più vari del solito. In vendita presso i British Institutes. Per informazioni: **www.britishinstitutes.it**.

Percordo Blended Opera Multimedia & British Institutes
Prezzo: 750,00 euro

Sdoppia *la presa!*

Quando si attiva una connessione a banda larga ADSL, potrebbe essere necessario collegare alla medesima presa telefonica il proprio modem ADSL, il telefono di casa o di ufficio. In questo caso è possibile risolvere il problema chiamando un tecnico specializzato che installi una seconda presa oppure acquistando un "ADSL splitter" come il DC-212 prodotto da Sitecom. Questo accessorio possiede una spina RJ11 da collegare alla linea telefonica e due prese per l'allacciamento del modem ADSL e del telefono. Un ulteriore vantaggio offerto da questo modello, consiste nell'eliminazione di qualsiasi interferenza sulla linea telefonica, caratteristica che evita l'acquisto di un filtro antidisturbo addizionale. Fornito con manuale italiano e garanzia decennale. Per informazioni: www.sitecom.com.

Sitecom ADSL Splitter DC-212
Prezzo: 15,00 euro

Masterizzatore **multiformato**

Il nuovo DVR-S606 di Pioneer si rivolge a quegli utenti che desiderano un masterizzatore per DVD estremamente flessibile. Si tratta infatti di un modello esterno in grado di gestire, in lettura e in scrittura, sia i supporti con standard "+" sia quelli che utilizzano il "-", anche di tipo riscrivibile. Il masterizzatore scrive a 4X su DVD-R, a 2X sui DVD-RW, a 4X su DVD+R, e a 2.4X sui DVD+RW. Per quanto riguarda i CD, si parla di 16X con i CD-R e 10X con i CD-RW. Tra le altre caratteristiche interessanti ricordiamo il buffer di circa 2 Mb e la presenza delle interfacce USB 2.0 e Firewire. In dotazione viene fornito Pinnacle Instant CD/DVD 8.0 per masterizzare qualsiasi tipo di CD/DVD e Pinnacle Studio 8 SE, uno strumento per l'elaborazione video. Per informazioni: **www.pioneer.it**.

Pioneer DVR-S606
Prezzo: 379,00 euro

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

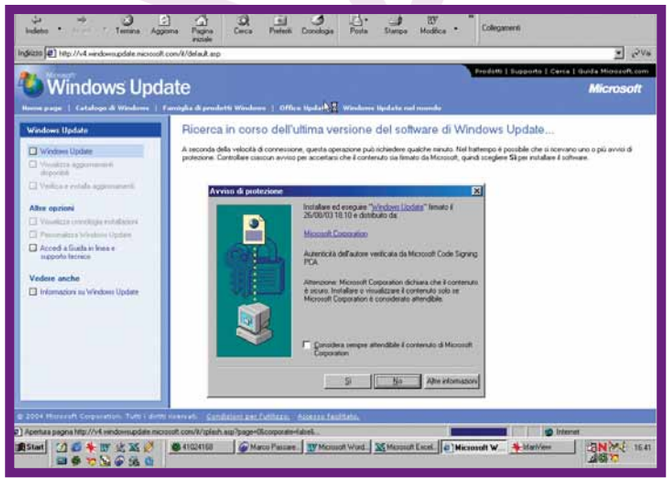
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> I pericoli dell'aggiornamento

?D Vorrei aggiornare i sistemi operativi di due computer: un desktop e un portatile, entrambi con processore Pentium III e sistema operativo Windows Xp Home Edition con licenza OEM. A tale scopo ho scaricato dal sito Microsoft il "Service Pack 1a" per utenti di rete e ho preparato un CD con questo aggiornamento. Un amico però mi dice che non è consigliabile aggiornare così i programmi con licenza OEM come la mia, e che rischio il crash.
È vero? E se sì, come posso fare?

Paolo

!R La versione per utenti di rete del Service Pack di Windows Xp contiene gli aggiornamenti per tutte le versioni del sistema operativo, incluse quelle OEM. Non si corre perciò nessun rischio avviando l'installazione dal CD realizzato nel modo descritto nella lettera, anzi, si risparmia tempo. Prima d'installare il Service Pack bisogna però accertarsi di aver installato una copia legittima, perché l'operazione annulla l'attivazione delle versioni di Windows Xp che Microsoft ha individuato come illegittimamente diffuse. Se la copia è irregolare, dopo il riavvio del computer Windows potrebbe richiudersi spontaneamente segnalando la necessità di ripetere la procedura di attivazione.
Nessun dato viene cancellato, ma è necessario reinstallare

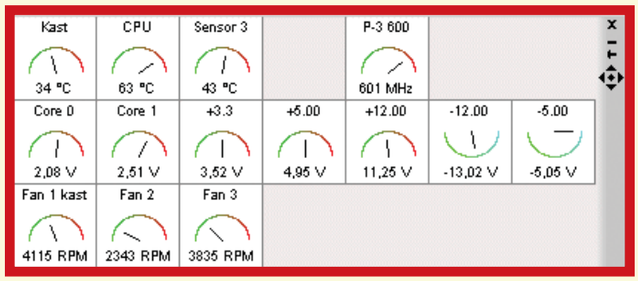


> Misura la febbre al processore

?D Vi volevo chiedere se c'è in circolazione un programma che mi permetta di tenere sotto controllo la temperatura del processore.

Tommaso

!R Esistono molti programmi per visualizzare in tempo reale la temperatura raggiunta dalla CPU (Central Processing Unit, unità di elaborazione centrale, vale a dire: il processore), ma funzionano solo se la scheda madre e il processore supportano questa funzione.
Quando viene installato un software incompatibile, il PC potrebbe spegnersi o riavviarsi spontaneamente poco dopo l'accensione, senza dare possibilità di rimediare all'errore.



Una delle schermate di MBM

Se dovesse succedervi questo, c'è comunque un modo per tornare indietro: premete F8 poco dopo la schermata del BIOS (quando Windows inizia a caricarsi) e scegliete l'avvio in modalità provvisoria, quindi confermate la scelta e usate l'icona Installazione Applicazioni del Pannello di Controllo per disinstallare il software incompatibile.
Un programma di controllo della temperatura molto popolare è Motherboard Monitor (MBM), disponibile alla pagina web **http://mbm.livewiredev.com**; in alternativa si può usare Hardware Sensors Monitor, scaricabile dal sito **www.hmonitor.com**.

DOMANDE E RISPOSTE c 29-01-2004 16:29 Pagina 25

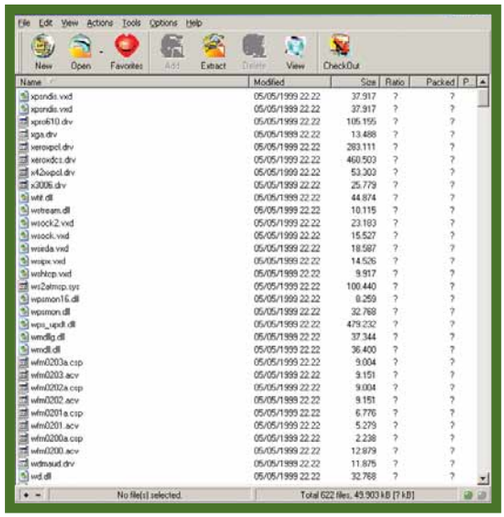
Windows da un CD-ROM originale per usare di nuovo il PC. Per evitare brutte sorprese, soprattutto se il PC è usato anche da altri, prima di avviare l'installazione del Service Pack di Windows Xp consigliamo di verificare di avere a disposizione il CD-ROM originale e l'etichetta con il numero di serie del sistema operativo.
Nel caso delle licenze aziendali "corporate" di Windows Xp, il numero di serie è riportato sulla lettera che Microsoft spedisce al perfezionamento del contratto e sull'apposito sito Web di supporto, protetto da password.

> Alla ricerca del file mancante

?D Ho letto con interesse l'articolo "libertà di scambio" sul N. 69, poiché voglio creare momentaneamente una rete tra due computer per passare i file dal vecchio computer al nuovo. Ho pensato di utilizzare il cavo parallelo.
Seguendo quanto da voi scritto nell'articolo, arrivo al punto in cui il computer mi chiede il CD-ROM di Windows 98 SE (che ho originale!) per trovare alcuni file; uno di questi è "nwserver.vxd", che non trovo sul CD-ROM e nemmeno sul disco C:. Dove posso trovare quel file (ed eventuali altri che forse chiederà dopo aver trovato nwserver.vxd) per riuscire a creare la rete?

Roberto

!R Per motivi di spazio, i file nel CD-ROM di Windows sono in formato cabinet, un tipo particolare di archivio compresso. Il file nwserver.vxd si trova all'interno del file net9.cab e, in condizioni normali, l'installatore di Windows provvede a individuarlo ed estrarlo automaticamente. L'estensione ".cab" è normalmente nascosta, quindi l'icona si chiama semplicemente NET9. Se l'estrazione automatica non funziona, il CD-ROM di Windows inserito nel lettore potrebbe essere una versione diversa da quello usato per l'installazione, oppure si è corrotto l'elenco dei contenuti dei file cabinet che Windows conserva per semplificare l'aggiunta di componenti.



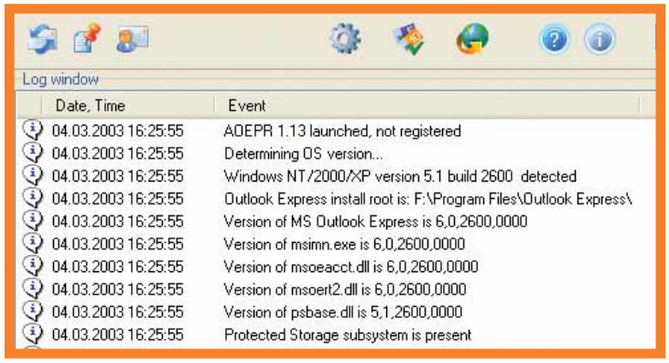
Per estrarre in modo facile dei file da un archivio in formato cabinet si può usare un programma per la gestione degli archivi compressi come Power Archiver o Zipfolders. In alternativa, Windows Xp è capace di aprire gli archivi cabinet come se fossero comuni cartelle. L'elenco dei contenuti di tutti gli archivi cabinet del CD-ROM di Windows 98 è riportato nell'articolo numero 188429 della Knowledge Base Microsoft. Per consultarlo tramite Internet, apri la pagina principale del sito di assistenza tecnica Microsoft alla URL **http://support.microsoft.com** e digita il numero dell'articolo nel riquadro di ricerca, sul lato sinistro dello schermo.

> La password di Outlook Express

?D Per la posta elettronica utilizzo il Programma Outlook Express. Nel creare l'identità personale ho registrato tempo addietro una password che non ricordo più. Ora non posso più accedere a tale identità, con grave perdita di molto materiale personale.
Ho cercato nel registro, senza esito. Dove posso trovarla e quindi riutilizzarla? Oppure qual è il modo per "by-passarla", ammesso che si possa fare?

Salvatore

!R Esistono numerosi programmi per forzare le password degli account di Outlook Express (che offrono, infatti, una protezione molto blanda). Uno dei più noti è realizzato da Elcomsoft (**www.elcomsoft.com**). La stessa azienda realizza anche altre utility specifiche per forzare le password di diversi programmi, da Word a WinZip a ICQ. Altri software per superare le protezioni si possono scaricare da Internet agli indirizzi **www.thegrideon.com** e **www.rixler.com**.



> Un file di carattere

?D Ho urgente bisogno di far vedere al mio amico un esercizio creato in Microsoft Word, salvato su disco floppy. Quando apro il file sul PC del mio amico, i caratteri da me impostati cambiano. Come devo fare per visualizzare il mio documento ".doc" su altri PC?

Mario

!R Per ridurre la dimensione dei file, Word non salva la descrizione dei caratteri usati nei documenti, ma si limita a tener traccia del loro nome.
Se il file viene aperto su un altro computer dove non sono stati installati gli stessi caratteri, Word usa i font di sistema più simili a quelli richiesti, anche se ciò altera l'aspetto del documento. Il problema si risolve istruendo Word a salvare nel documento anche la descrizione dei caratteri; per impostazione predefinita questa funzione non è attiva, perché aumenta di molto la dimensione dei file creati da Word.

DOMANDE E RISPOSTE c 29-01-2004 16:29 Pagina 26

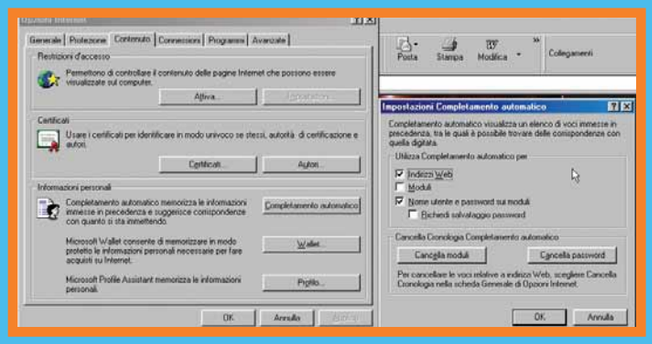
IL TORMENTONE

Cancellare ogni traccia

Come faccio a cancellare dal browser la memoria di password e username che ho inserito?

Lettera firmata

Internet Explorer ha una funzione "completamento automatico" che memorizza tutti i valori immessi nei moduli che si trovano sulle pagine Web (nome, cognome, indirizzo, e così via), in modo da far risparmiare tempo quando si incontrano nuovamente. Considerazioni di privacy possono però indurci a voler eliminare successivamente queste informazioni; per esempio, se diamo il computer in mano a qualcun altro. Per cancellare tutti i dati memorizzati, aprite le "Opzioni Internet" e portate in primo piano la scheda Contenuto; premete poi il pulsante Completamento Automatico nella sezione Informazioni Personali.
La finestra che apparirà permetterà di scegliere quali sono i dati memorizzati (di solito, tutti eccetto le password); due pulsanti permettono di cancellare dalla memoria del browser tutti i dati presenti e, se si è deciso di memorizzarle, anche le password.



Per incorporare i caratteri nel documento, devi selezionare la voce Opzioni nel menu Strumenti di Word, e visualizzare la scheda Salva. Nella sezione Opzioni Di Salvataggio, dovrai poi mettere il segno di spunta nella casella Incorpora Caratteri TrueType e nella sottostante casella Incorpora Solo Caratteri In Uso. Word può incorporare nel documento solo i caratteri TrueType, identificati dal logo della doppia T davanti al nome, visibile nell'elenco a discesa della barra degli strumenti di scelta del carattere.

> Connessione della telecamera

?D Possiedo una telecamera digitale Sony TRV33E da cui, tramite cavetto USB e relativo software, scarico sul computer le immagini riprese allo scopo di tagliarle e montarle al fine di creare un Video CD o un DVD.
Le immagini scaricate però risultano di cattiva qualità, e peggiorano ulteriormente dopo essere state elaborate. Vorrei sapere se, a vostro parere, è un problema che può essere semplicemente risolto con una scheda di acquisizione e un software appropriato, oppure se è un problema hardware.

Claudio

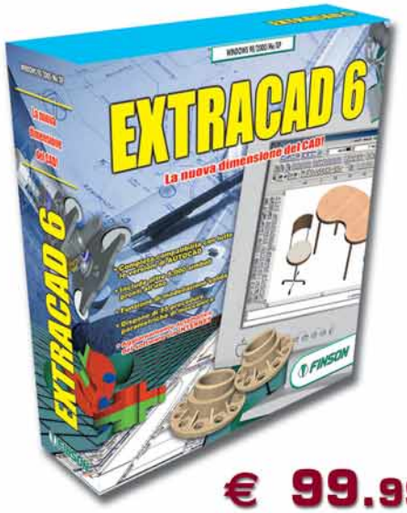
!R La porta USB della videocamera Sony TRV33E gestisce solo immagini a bassa risoluzione. Per trasferire sul PC le immagini a risoluzione piena è necessario utilizzare la connessione Firewire, chiamata anche iLink o IEEE1394. Le schede d'interfaccia Firewire da installare nel PC (anche portatile) e i relativi cavi sono facilmente reperibili in tutti i negozi di materiale informatico. L'ulteriore peggioramento potrebbe essere dovuto anche a un'incompatibilità tra hardware e software; per evitarla, e per potersi avvantaggiare di tutte le caratteristiche della videocamera, sarà meglio acquistare un'interfaccia con la quale sia incluso anche un software di montaggio video.

> Autorun di Windows Xp

?D Ho installato il sistema operativo Windows Xp, e volevo sapere come si può modificare la schermata di autorun che appare all'immissione di un qualsiasi CD. Mi spiego. Dopo aver fatto l'installazione di Xp, ho installato altri programmi quali RealPlayer, WinAmp 2.81 e via dicendo. Quando inserisco un CD contenente file MP3 musicali, appare una finestra che elenca le applicazioni disponibili per l'apertura. In genere queste applicazioni sono: Windows Media Player, RealPlayer... tutto fuorché WinAmp. Come posso far sì che tra i vari programmi di quella finestra appaia anche WinAmp?

Marco

PER LA GRAFICA



€ 99.99

PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER TRADURRE

€ 49.99

PER IL LOTTO

€ 39.99

20 anni

FINSON
1984-2004

FINSON
www.finson.com

PER LA FATTURAZIONE

€ 49.99

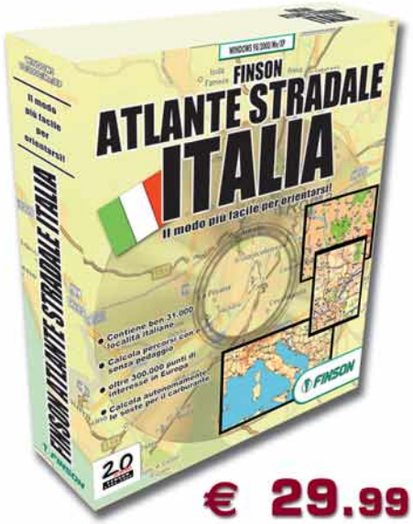
PER LA FAMIGLIA

€ 39.99

PER LA SCHEDINA

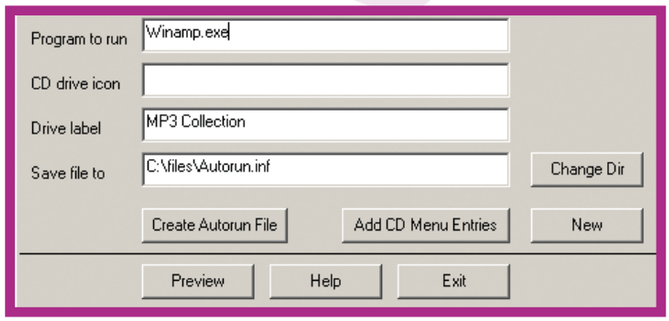
€ 39.99

PER VIAGGIARE



€ 29.99

!R L'elenco dei programmi mostrato da Windows Xp è contenuto in una porzione del registro critica per il funzionamento del sistema operativo, che è sconsigliabile modificare manualmente. Da essa dipendono altre chiavi di sistema, e un errore potrebbe compromettere la stabilità di Windows; per questo motivo la registrazione di nuove voci nell'elenco di autoplay è affidata ai programmi d'installazione. La posizione della chiave di registro che controlla l'elenco proposto dalla funzione autoplay è HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\AutoplayHandlers.
Un metodo più semplice e sicuro per avviare automaticamente il programma Winamp all'inserimento del CD consiste nel creare con il blocco note di Windows un file di nome autorun.inf, da registrare nella cartella principale dei CD che si vogliono masterizzare. Il file deve contenere solo le due righe seguenti:
[autorun]
open=winamp.exe
Il blocco note aggiunge automaticamente l'estensione ".txt" al file, che sarà necessario cancellare manualmente in modo da eliminare l'icona predefinita a forma di blocco note. Se l'operazione sembra



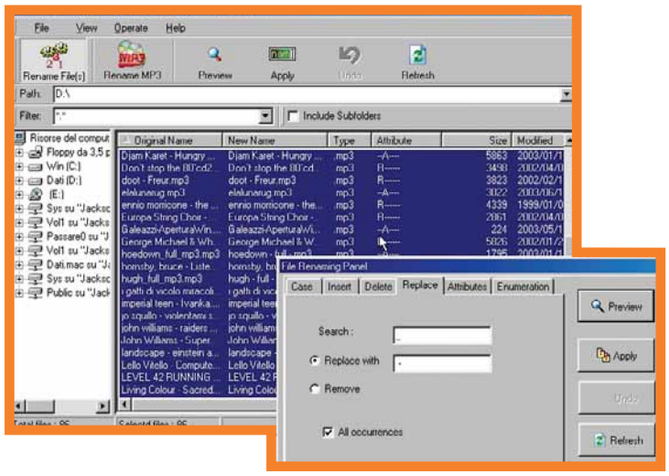
troppo difficile, scaricate da Internet il programma gratuito "Autorun.inf maker", disponibile all'indirizzo **www.ashzfall.com/products/autorun**. Dopo averlo avviato, digitare "winamp.exe" nello spazio "program to run".

> Siete stati rinominati!

?D Ho un problema: in passato ho masterizzato con Nero 5.5 un CD dati e, senza volerlo, ho incluso un comando in cui tutti gli spazi nei nomi dei file sono diventati "_". Non posso rinominarli manualmente perché sono troppi, ma la cosa mi causa errori nell'esecuzione dei programmi; esiste un software (freeware se possibile) che trasformi l'underscore in "spazio"?

DieDie

!R Esistono numerosi software di questo tipo. La maggior parte è stata creata per la gestione di file MP3 (settore in cui capita spesso la necessità di rinominare un grande numero di file), e svolge anche la funzione di editare il contenuto delle ID3 Tag (i testi informativi contenuti nei file MP3), ma che si prestano benissimo anche a un uso generale.
Tra le svariate possibilità, ti proponiamo **File and MP3 tag Renamer** (scaricabile dal sito **www.123renamer.com**), un software davvero utile, versatile e facile da usare, che permette di compiere un gran numero di operazioni sui nome e sulle estensioni di un gruppo di file. File and MP3 Tag Renamer può essere usato gratuitamente per venti giorni,



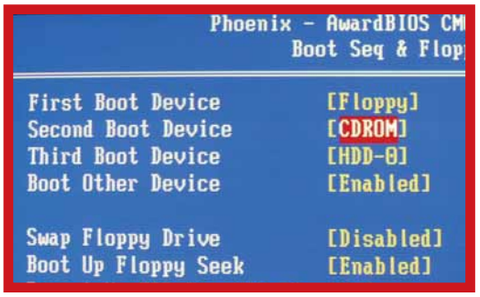
dopodiché richiede il pagamento di 19,95 (circa 16 euro) dollari per essere attivato in permanenza.
In alternativa, esiste un software molto simile di nome **File Renamer**, scaricabile in modo completamente gratuito da vari siti, tra cui **www.clarence.com**.

> Impostare l'avvio da floppy

?D Ho avviato il computer in modalità MS-DOS e ho lanciato il comando "format C:" per formattare il disco fisso. Alla fine della formattazione del disco "C:" mi si è presentato questo avviso:
>>Boot from atapi cd-rom: failure...
Disco non di avvio.
Sostituire il disco e premere un tasto<<
Inserisco il disco floppy di avvio nel lettore "A:" e premo un tasto, ma mi si ripresenta sempre lo stesso messaggio. Cosa devo fare?

P. Monaci

!R Ogni computer ha, impostata nel BIOS, una sequenza di avvio che "spiega" al PC dove andare a cercare, all'accensione, il sistema operativo (o altre istruzioni che gli consentano di avviarsi, come quelle contenute in un disco floppy "avviabile").
La sequenza è in cascata; il computer va cioè a cercare successivamente in vari luoghi, e solitamente i drive interessati sono il lettore CD, il lettore floppy e il disco rigido (nei PC di ultima generazione anche le porte USB), non necessariamente in questo ordine. Per fortuna il tutto è facilmente modificabile da BIOS con poche semplici mosse. Una volta riavviato il computer, durante il controllo della RAM bisogna entrare nel BIOS premendo più volte il tasto CANC (Del). Una volta entrati, bisogna cercare la sequenza di avvio ("Boot Sequence") che, di solito, è



9,99.

2.0 anni
FINSON
1984-2004

FINSON
www.finson.com

DOMANDE E RISPOSTE c 29-01-2004 16:30 Pagina 30

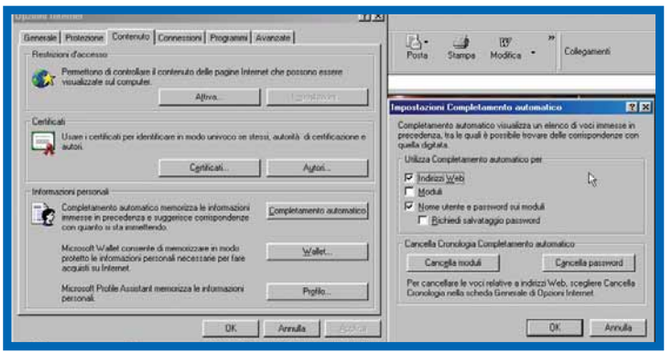
fra le "BIOS Advanced Features". Trovata quella, basta modificarla usando i tasti PgUP (Pagina su) e PgDOWN (Pagina giù), mettendo in cima a tutto il floppy e di seguito gli altri drive.
Ora non resta che premere F10 e uscire dal BIOS salvando le modifiche effettuate. Al riavvio basterà avere nel floppy il dischetto di avvio di Windows 98SE e il gioco è fatto!

> Ridimensioniamo Internet Explorer

?D In alcuni casi, facendo clic su certi collegamenti Internet, Explorer viene visualizzato a tutto schermo, e non si riesce ad accedere alla barra dei comandi. Come faccio, in casi come questo, a ripristinare la modalità di visualizzazione "normale"?

Auro Sereni

!R Internet Explorer dispone di una funzione "tutto schermo" che serve, principalmente, a sfruttare al massimo lo spazio disponibile sul monitor (cosa utile specialmente a chi ha un monitor piccolo); si attiva selezionando "Schermo intero" dal menu Visualizza. La manovra inversa, però, non è possibile, perché quando si è in modalità schermo intero non c'è più la barra dei menu! Per ricondurre Explorer a dimensioni meno invadenti, basta comunque fare clic sul consueto pulsante di dimensione della finestra (il secondo nell'angolo in alto a destra). Tuttavia, se si è attivata l'opzione "nascondi automaticamente", la finestra apparirà senza bordi né pulsanti. Ma non è il caso di farsi pren-



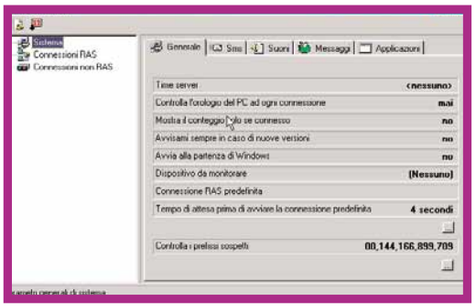
dere dal panico: basterà indugiare un attimo con il mouse lungo il bordo superiore dello schermo, per fare apparire i pulsanti, che scendono dall'alto come una tendina. E comunque, come soluzione universale, in qualsiasi momento si può commutare la visualizzazione di Explorer da schermo intero a finestra normale e viceversa, semplicemente premendo il tasto F11.

> Il contatore mancante

?D Sul numero di gennaio di Computer Idea ho trovato, a pag. 26, un vostro suggerimento per un sito da cui poter scaricare un programma contascatti che contasse i minuti trascorsi su Internet (ciò di cui ero da parecchio tempo in cerca). Voi avete consigliato gli indirizzi **www.pegacity.it/informatica/piccoli** e **www.dumeter.com**; peccato che il programma scaricabile da Dumeter valga solo per 30 giorni, mentre il sito Pegacity non esiste più! Dove posso trovare un vero programmino che mi calcoli gli effettivi minuti di connessione?

Paolo

!R Purtroppo una rivista cartacea non può tenere dietro ai rapidi mutamenti del mondo del Web: Computer Idea va in lavorazione anche più di un mese prima rispetto alla



data di uscita, e in quel mese può succedere, che un sito chiuda e renda obsoleto quanto abbiamo scritto, come è avvenuto, purtroppo, nel caso di Pegacity. Come alternativa, possiamo consigliarti il programma CountDown, scaricabile dal sito **www.farmax.it/countdown**; è gratuito e anche completamente in italiano.

> Il Mac non è un PC

?D Ho un PC con sistema operativo Mac OS 9.2.2. Volevo installare WinMX, ma il sistema operativo non lo accetta. Ho provato con Kazaa, ma ho incontrato lo stesso problema. Mi potete aiutare a risolvere il dilemma?

Francesco Veneziano

!R Precisiamo innanzitutto una cosa: anche se la sigla PC sta per "personal computer", e quindi potrebbe designare qualunque computer, fisso o portatile, per utente singolo, tuttavia da tempo è invalso l'uso di chiamare "PC" solamente i computer con processore Intel o compatibile; in pratica, quelli che usano Windows. Se sul tuo computer gira Mac OS, vuol dire che non è quello che normalmente si intende per "PC", ma è un Mac; ed è questo, appunto, il tuo problema. I software che citi, infatti, sono fatti per girare su Windows, e non c'è modo di farli girare con il tuo sistema operativo. La soluzione più semplice al tuo problema

è quella di procurarti un software fatto per girare su Mac che utilizzi le stesse reti di scambio file peer-to-peer sfruttate dai programmi che citi, per esempio MorpheusMac o Aimster. Un'altra possibilità è quella di installare un emulatore che permetta al tuo Mac di "fingere" di essere un PC, consentendoti di utilizzare anche software per Windows.

MXAD_B_230x287_IT.qxd 21/01/04 16:59 Page 1

PREMI IL PULSANTE.
PROTEGGI IL TUO BUSINESS.

© Maxtor Corporation 2004. Maxtor è un marchio registrato e Maxtor OneTouch e "What drives you" sono marchi depositati di Maxtor Corporation. Tutti gli altri marchi sono di proprietà degli aventi diritto. La sigla GB indica una capacità di 1 miliardo di byte. La capacità totale accessibile varia a seconda del sistema operativo. Maxtor OneTouch è una singola parte del vostro sistema complessivo di protezione dati.

Da oggi il back up è più semplice di una telefonata.

Maxtor OneTouch HARD DRIVE ESTERNO

- Fino a 300 GB
- Fino a 7200 RPM
- PC e Mac
- USB 2.0 e/o FireWire

www.maxtor.com

È il tuo lavoro.
Il tuo business.
Le cose che non puoi permetterti di perdere.
Copiali e proteggili con il semplice tocco di un pulsante.

Maxtor®
What drives you.®

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire?
Un'opinione da esprimere?
Una lamentela da fare?
Volete sfogarvi per come siete stati trattati?
Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...). Naturalmente potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:

VNU Business Publications Italia
Computer Idea
Servizio Opinioni
Via Gorki 69
20092 Cinisello Balsamo
Milano

"Retail" o "bulk"?

Spettabile redazione, vi racconto quello che mi è accaduto, perché lo ritengo decisamente degno di essere conosciuto. Dovendo sostituire la scheda audio del mio PC, ho acquistato una Sound Blaster Live 5.1 Digital, convinto (anche e soprattutto per i pareri raccolti tra amici e negozianti) che fosse un prodotto affidabile. Una volta installata la scheda, è però risultato impossibile caricare i driver dal dischetto. Senza scoraggiarmi, ho cercato il numero dell'assistenza, ma... prima sorpresa: l'assistenza telefonica è disponibile solo su un unico call center per tutta l'Europa (e che, ovviamente, non si trova in Italia). Ho quindi rinunciato e sono ricorso all'assistenza via e-mail. Dopo un estenuante (per l'evasività delle risposte) scambio di corrispondenza sono riuscito a sapere che la scheda da me acquistata in confezione originale era in realtà una scheda bulk, probabilmente con hardware incompleto, acquistata a poco prezzo da qualche grande distributore che l'ha poi confezionata con il marchio Creative. Per quanto riguarda i driver, in questi casi "alcune volte quelli forniti da noi non funzionano, ma si tratta di circostanze che rasentano la casualità" (cito testualmente le parole con cui mi è stato risposto). Mi sono allora rivolto al rivenditore e da lui ho ottenuto il rimborso di quanto speso. Ho quindi acquistato una scheda audio di un altro produttore, e credo che mai più (a meno che la Creative sappia darmi spiegazioni soddisfacenti) acquisterò prodotti di questa serissima casa. Mi chiedo come sia possibile che Creative consenta ad altri di utilizzare il suo marchio, le sue confezioni originali, i suoi dischetti di installazione insomma, tutto l'insieme di cose per far credere al cliente di aver acquistato un prodotto originale e in versione retail. È scorretto il comportamento di Creative? O non è vero quello che mi hanno comunicato nelle e-mail?

Lettera Firmata

Risponde Creative Labs

Siamo spiacenti di informarla che la vicenda da lei vissuta con il supporto tecnico di Creative è frutto dell'inesatta consultazione di un database interno. L'operatore che l'ha assistita ha attinto le informazioni relative alla scheda audio in suo possesso da un database non aggiornato, nel quale pertanto i dati della sua Sound Blaster Live! 5.1 erano erroneamente associati a un prodotto bulk. I prodotti bulk o OEM vengono venduti dalle aziende produttrici agli integratori, ossia alle società che costruiscono PC.
Per questi prodotti non è previsto da parte dell'azienda produttrice (in questo caso Creative) supporto tecnico diretto all'utente finale, perché garanzia e supporto sono a carico degli "integratori". La questione cambia, invece, per quello che riguarda i prodotti retail, cioè quelli venduti direttamente da Creative agli utenti finali. Si tratta dei prodotti che si trovano negli scaffali dei negozi di informatica o nei punti vendita delle catene consumer electronics, oppure ancora nei megastore dei centri commerciali, confezionati in un packaging (scatola di cartone o di plastica trasparente) diverso dalla semplice bustina in plastica antistatica. Per questi prodotti la garanzia e il supporto tecnico vengono riconosciuti direttamente da Creative nei confronti dell'utente finale che ha effettuato l'acquisto entro i termini temporali indicati sulla confezione del prodotto e secondo le condizioni previste dalla legislazione vigente. Come può immaginare, l'equivoco è nato proprio nel momento in cui la ricerca effettuata dall'operatore del supporto tecnico ha dato come risultato 'prodotto bulk'. In un primo momento ha cercato di esserle d'aiuto comunque, nonostante credesse di lavorare per risolvere un problema per cui non è previsto supporto da parte di Creative. In un secondo tempo le ha suggerito di chiedere una sostituzione presso il punto vendita in cui era stato effettuato l'acquisto del PC, credendo appunto che si trattasse di un prodotto bulk scorrettamente venduto come retail, oppure integrato già all'origine in un PC. Siamo costernati per l'accaduto e comprendiamo il suo disappunto e la sua delusione. Per questo restiamo a sua completa disposizione per qualunque ragguaglio in merito.

Claudia Gottardi
Marcoms Specialist
Creative Labs Mediterranean

32-33 OPINIONI c 29-01-2004 16:28 Pagina 33

fotocamere

Un messaggio inquietante

Ho acquistato presso una grossa catena di distribuzione la Fujifilm Ex-10 Digital Camera con software allegato di Arcsoft. La fotocamera funziona se viene collegata a un vecchio PC Pentium 233 MHz con sistema operativo Windows 98, ma se la collego a un portatile Asus modello l5 il sistema operativo Windows Xp avverte al momento del caricamento dei driver, che si sta tentando di caricare un software non certificato che potrebbe rendere instabile il sistema. Come si può risolvere questo problema?
Va ricordato che il CD di Arcsoft chiarisce esplicitamente in copertina il software è compatibile per Windows 98, Me e Xp.

Lettera Firmata

Risponde Fujifilm Italia
Il messaggio relativo alla potenziale incompatibilità del software fornito in dotazione con la fotocamera Fujifilm Ex-10 deriva dal mancato superamento del test "Logo di Windows" durante la procedura di installazione (il test "Windows Logo Program - Guidelines for products that work well with the Microsoft® Windows® XP" è nato nel 2001 è in continua evoluzione e attualmente comprendente circa 100 pagine di specifiche). Il test prevede che il software presenti una serie di requisiti che ne garantiscano la compatibilità: per esempio non scrivere sui file di sistema Config.sys, Autoexec.bat, Win.ini, System.ini o comunque non sovrascrivere file non proprietari. Come poi ulteriore garanzia, prevede la firma digitale Microsoft che certifica che il software è stato sviluppato congiuntamente da Microsoft stessa.
La stessa Microsoft avvisa dunque che per certe categorie di driver, Windows Xp mostrerà un avviso agli utenti nel caso che stiano installando dei driver che non abbiano la sua firma digitale. Alcune categorie di prodotti (fotocamere digitali, memorie di massa, lettori esterni MP3) che prevedono funzioni di Autoplay devono rispondere a ulteriori limitazioni. Nel caso specifico della fotocamera Ex-10 abbiamo ricevuto alcune segnalazioni relative alla comparsa di questo avviso ma installando la fotocamera su sistemi Windows Xp Professional costantemente aggiornati (con antivirus disabilitati durante l'installazione) il messaggio non compare.
In presenza di questo messaggio gli utenti che hanno contattato il nostro call center sono stati invitati a procedere con l'installazione: il processo si è sempre concluso correttamente e non abbiamo ricevuto segnalazioni di instabilità del sistema in seguito all'installazione stessa.
In ogni caso è opportuno ricordare che il mancato superamento del test non implica un potenziale malfunzionamento del sistema o della fotocamera, ma semplicemente che Microsoft stessa non può garantirne la completa compatibilità. L'elevato numero di fotocamere EX-10 installate senza problemi su sistemi Windows Xp è senz'altro un dato confortante per il cliente.
Cordiali Saluti.

Francesco Desideri
Product Manager Digital Division
FUJIFILM Italia

Windows Xp

Doppia licenza

Avevo un tempo installato Windows 98 che ho aggiornato alla versione Windows Me, per l'inserimento di una scheda Firewire. Dopo una serie di crash di sistema, Microsoft ha autorizzato il rivenditore a sostituirmi l'aggiornamento di Windows Me con Windows Xp Home. Anche con Windows Xp i crash sono continuati. Ho acquistato allora un portatile dotato di CD con funzione di System Recovery, (utile a reinstallare il sistema, NDR). Intanto il mio PC desktop era diventato completamente inutilizzabile: ho provato a tornare al Windows 98, facendo a meno della scheda Firewire, ma era impossibile. Preso dalla disperazione ho fatto un ultimo tentativo: ho inserito nel lettore CD-ROM del PC il CD System Recovery del portatile. L'operazione di formattazione veniva eseguita in modo automatico. Non solo l'installazione di Windows Xp Home avveniva senza alcuna richiesta di attivazione e il sistema era perfettamente funzionante. Ho però un dubbio. Ho i CD e relativi numeri di serie di Windows 98 e dell'aggiornamento a Windows Xp Home, che non utilizzo più sul PC sul quale è installata una versione Windows Xp creata da un CD di ripristino fornito dal mio portatile. Va tutto bene o violo qualche licenza di Microsoft?

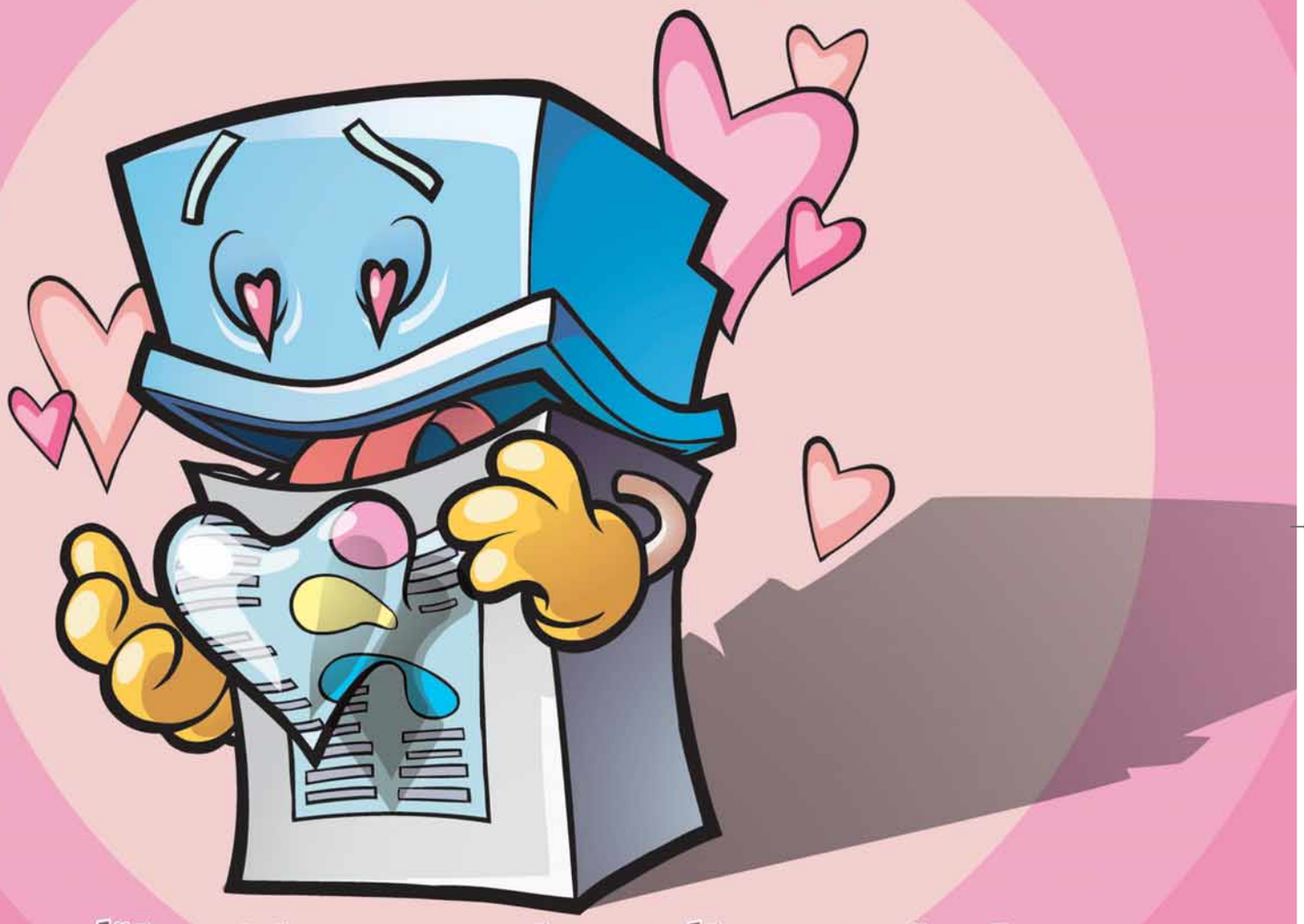
Lettera firmata

Risponde: Microsoft Italia
Gentile cliente, purtroppo le informazioni in nostro possesso non sono sufficienti per poter completare un'analisi tecnica e quindi individuare quale sia la causa del malfunzionamento che il suo PC ha manifestato nel passaggio da Windows 98 a Xp. Potrebbero anche essere presenti problemi di hardware che non permettono il completamento della procedura di installazione del sistema operativo.
Quello che le possiamo confermare è invece che le versioni di Windows Xp in suo possesso, ovvero quella fornita insieme al suo portatile e quella che ha acquistato come aggiornamento da Windows 98, non si differenziano in funzionalità e stabilità.
Il nostro suggerimento è procedere a installare sul suo desktop il CD di aggiornamento di Windows Xp Home.
Il nostro supporto tecnico, raggiungibile attraverso il numero di telefono 02-70398398 in orario di ufficio, è a sua disposizione per seguirla nella procedura di installazione supportandola nell'individuare le cause del malfunzionamento in caso si presenti qualche messaggio di errore.

Microsoft Italia
Product Support Services

se ami la tua cartuccia non buttarla...

ricaricala!



con l'inchiostro di qualita' dei kit

MaledettaCartuccia®

la tua stampante ti ricompenserà con una qualità di stampa invidiabile...

risparmiando fino al 90%!!!

clicca

www.maledettacartuccia.it

CERCHIAMO RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA!!

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

Passo a passo 105 c 29-01-2004 15:53 Pagina I

(passo a passo / n. 105)

>In questo numero:

> Come costruire un sito Web Pag. I

> I numeri di pagina Pag. IV

> Inserire i dati senza errori Pag. VII

> La sicurezza passa per il firewall Pag. IX

> Disinstallare i programmi in Xp Pag. XI

> Correggere l'esposizione nelle fotografie digitali Pag. XII

> Come rimuovere i "Cavalli di Troia" Pag. XV

> Piccoli passi Pag. XVI

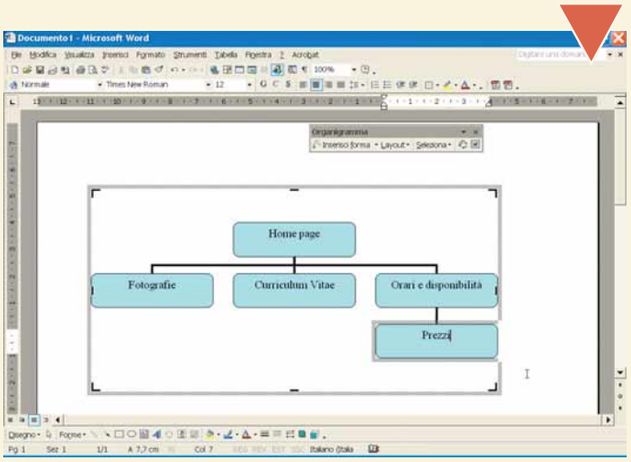
Come costruire un sito Web

*Volete realizzare un **sito Web**? Mettete nella cassetta degli attrezzi Computer Idea e **Namo WebEditor**: sarà un **gioco da ragazzi**!*

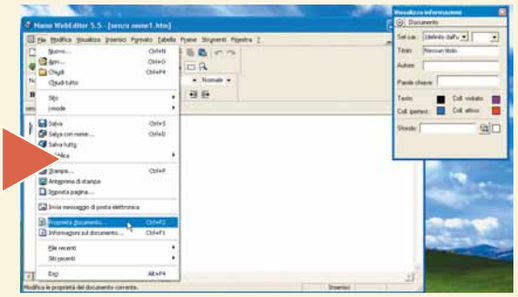
a cura di Luisa Tatoni e Gianluigi Bonanomi

Siete alle prime armi, non conoscete (e non volete imparare) il linguaggio **HTML**, eppure volete costruire da soli il vostro sito Web? Non disperate. Chiunque può farlo, a patto di accontentarsi di un sito semplice (ma ciò non vuol dire brutto, anzi) e di qualche effetto speciale multimediale. È sufficiente disporre di un personal computer (che non deve essere neppure dell'ultima generazione), di un programma appartenente alla categoria dei Web Editor, un po' di pazienza e molta creatività. Un sito va, infatti, costruito come un oggetto di bricolage: ci vuole passione, attenzione e disponibilità ad arrangiarsi con gli strumenti che si trovano a disposizione. A partire da questo numero del Passo a passo, vi spiegheremo a puntate come si realizza un sito Web utilizzando Namo WebEditor di Namo Interactive (**www.questar.it/namo**, scaricabile in versione di prova all'indirizzo **www.questar.it/download**), un software pratico e intuitivo che arriva dalla Corea ed è completamente tradotto in italiano. Procedure guidate e aiuti on-line guideranno i vostri primi passi da Webmaster.

1 Prima di iniziare il lavoro vero e proprio, è bene effettuare una piccola progettazione del sito. Questa fase non richiede un computer: sono sufficienti carta e penna o uno strumento come i Diagrammi di Word, attivabile dal menu Visualizza/Barre degli strumenti/Disegno. Un sito che si rispetti comincia con una **home page** che accoglie i visitatori e che contiene i **link** per tutte le altre pagine o sezioni. Occorrerà quindi pensare, sin da subito, da quante e quali sezioni è composto il nostro sito: costruiamo uno schema che ci aiuti più avanti nella realizzazione pratica delle pagine. Un sito che si rispetti non è neppure composto da sole parole: ci serviranno degli di elementi grafici, come il logo dell'azienda, fotografie, disegni e **clipart**: raccogliamo tutto il necessario utilizzando lo **scanner** o la **fotocamera digitale**. Le immagini devono essere salvate in formato **JPEG** (se fotografie) o **GIF** e **PNG** (se disegni). La risoluzione delle immagini deve essere di 72 **dpi**, cioè la risoluzione standard visualizzata sullo schermo del computer. Questo perché il "peso" delle pagine Web deve essere il più ridotto possibile, così da velocizzare la trasmissione delle informazioni attraverso Internet e permettere una navigazione veloce.



2 Aprite Namo dal menu Start/Programmi/Namo WebEditor. Il programma ha una finestra principale e diversi pannelli separati (o "flottanti", come si dice in gergo). Per cominciare un nuovo sito potremmo avvalerci della "Creazione guidata Sito" (dal menu File/Sito). Questa funzione utilizza uno dei duecento temi predefiniti disponibili nel programma e costruisce il sito secondo uno schema predefinito. È una soluzione comoda, ma molto rigida, per cui preferiamo procedere artigianalmente. Namo si apre creando una pagina vuota, che sarà la nostra home page. La prima operazione da compiere è scegliere i diversi parametri che costituiranno le proprietà della pagina, cioè il colore dello sfondo, del testo, dei link, il carattere da utilizzare e via dicendo. Per effettuare questa scelta aprite il menu File e selezionate "Proprietà Documento" (oppure premete contemporaneamente i tasti CTRL + F2).



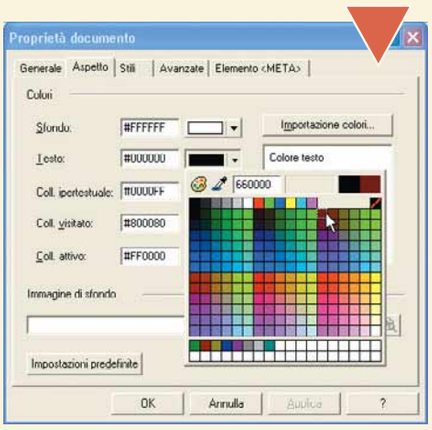
> Namo WebEditor 5.5

Produttore: Namo Interactive
Distributore: Questar
(Tel. 800-7837827; www.questar.it/namo)
Prezzo: 99,90 euro

Requisiti

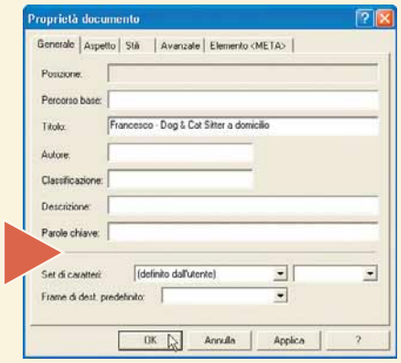
Processore: Pentium II 300 MHz
Memoria RAM: 64 Mb
Sistema Operativo: Windows 95/98/NT/Me/2000/Xp

3 Posizionatevi sulla scheda Aspetto. L'insieme dei colori che viene proposto è quello classico delle più semplici ed essenziali pagine Web: sfondo bianco e testo nero. A fianco del colore, si trova una scritta, tipo "#FFFFFF". È la definizione del colore in esadecimali, utilizzata nel linguaggio HTML. Non è obbligatorio conoscerla, ma è bene sapere di cosa si tratta. Oltre allo sfondo e al testo, è possibile scegliere il colore dei collegamenti (o link) nelle loro tre diverse forme: "Collegamento ipertestuale" visualizza il colore dei collegamenti non visitati; "Collegamenti ipertestuali visitati" visualizza il colore dei link sui quali è stato fatto clic e normalmente è una tonalità più scuro della precedente; "Collegamento ipertestuale attivo" visualizza il colore del collegamento nel momento in cui il visitatore ci fa clic sopra con il mouse, prima di lasciare la pressione del pulsante: normalmente è un colore più chiaro e brillante del collegamento ipertestuale semplice. Facendo clic sull'elenco a discesa che permette la selezione dei colori, scegliete quelli che più vi piacciono, costruendo un insieme armonioso e facilmente leggibile, con un buon contrasto tra testo e sfondo della pagina e una netta distinzione tra testo semplice e collegamenti. Potete anche scegliere di "rubare" i colori da un sito che vi è piaciuto particolarmente. Con il browser salvate una pagina del sito sul disco fisso, quindi fate clic sul pulsante "Importazione colori", selezionate il file e fate clic su "Apri".

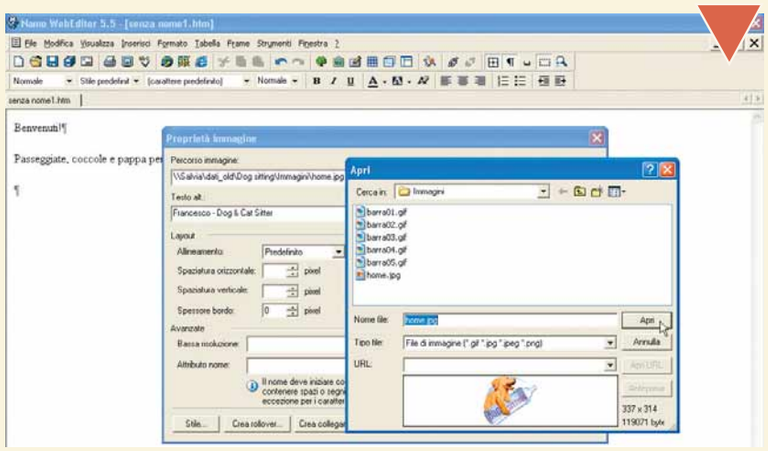


4 Lo sfondo bianco è una soluzione elegante e semplice per la maggior parte dei siti, tuttavia è possibile cambiare colore, come abbiamo visto al passo precedente, oppure inserire un'immagine che verrà ripetuta in tutta la pagina del sito. L'immagine, ovviamente, deve creare un buon contrasto con il testo ed essere di colore omogeneo. Se vi piace l'idea, cominciate scegliendo una delle clipart proposte da Namo. Fate clic sul pulsante Clip Art, sfogliate le varie categorie fino a trovare il modello giusto, quindi fate clic su "OK". La finestra Aspetto mostrerà una piccola anteprima dei colori e dello sfondo della pagina.

5 Spostatevi sulla scheda Generale e inserite alcune informazioni essenziali per la pagina che state realizzando. Nella casella Titolo, al posto di "Nessun titolo" scrivete una breve descrizione del vostro sito. Queste parole saranno visualizzate sulla barra del titolo del browser Web. Fate clic su "Applica" e su "OK" per tornare alla pagina vera e propria. Apriremo nuovamente questa finestra più avanti, quando saremo quasi al termine della realizzazione della pagina.



6 Avviamo la costruzione della home page. Vi sarete già fatti un'idea generale del suo aspetto, raccogliendo le immagini e pensando al testo da scrivere (ricordate che sul Web è essenziale una scrittura concisa, nessuno legge le pagine troppo lunghe). Scrivete il testo e inserite le prime immagini attraverso il menu Inserisci/Immagine (oppure premete contemporaneamente i tasti CTRL+MAIUSC+I). Premete il pulsante Sfoglia (l'icona rappresenta una cartella con la lente di in gradimento) e cercate la prima immagine da inserire. Fate clic su "Apri".



7 La finestra "Proprietà Immagine", che visiteremo molto spesso durante la creazione del sito, nella sezione Layout consente di scegliere l'allineamento del testo, la distanza del testo dall'immagine e la presenza o meno di un bordo intorno all'immagine (zero, nella casella "Spessore bordo" equivale a nessun bordo). Nella casella "Testo alt." scrivete un breve testo descrittivo dell'immagine, che aiuti il navigatore che per qualsiasi motivo non possa vedere le immagini sulla pagina. Al termine fate clic su "OK".

> Continua sul prossimo numero

Questo Passo a passo è il primo di una serie dedicata alla progettazione di un sito Web amatoriale. Troverete la seconda puntata sul prossimo numero di Computer Idea.

Glossario

Clipart: Immagine pronta per l'uso. Molti programmi, compreso Namo WebEditor, comprendono raccolte di clipart.

Dpi: Dot per inch, cioè punti per pollice. Indica la risoluzione dei dispositivi come lo scanner, la stampante e il monitor.

Fotocamera digitale: Macchina fotografica che non usa la pellicola, ma archivia le immagini su un supporto di memoria.

GIF: Un formato di file che comprime le immagini per renderle di minima grandezza.
La tavola di colori dei files GIF è limitata a 256 colori o meno (8-bit).

Home page: La pagina iniziale di un sito Web, sulla quale si trovano i collegamenti per visitare tutte le altre pagine.

HTML: HyperText Markup Language, cioè linguaggio per la marcatura degli ipertesti. È il linguaggio standard per la creazione delle pagine Web.
Fu inventato alla fine degli anni '80 nei laboratori del CERN di Ginevra (Svizzera).

JPEG: Una immagine compressa, adatta a essere visualizzata su Internet. Questo formato garantisce ottimi risultati su fotografie e paesaggi, ma risultati peggiori su disegni con caratteri e linee.

Link: Collegamento ipertestuale. Sistema che permette di collegare tra loro due pagine o altri elementi presenti sul Web. Facendo clic su un link presente in una pagina si raggiunge la pagina successiva.

PNG: Portable Network Graphics: formato di file per immagini progettato per sostituire il GIF.

Scanner: Periferica utilizzata per convertire disegni, fotografie o documenti su carta in dati digitali registrabili e modificabili al computer. Gli scanner piani, i più comuni, hanno un ripiano di vetro su cui bisogna appoggiare il foglio da acquisire, in modo molto simile a una fotocopiatrice.

Passo a passo 105 c 29-01-2004 15:54 Pagina IV

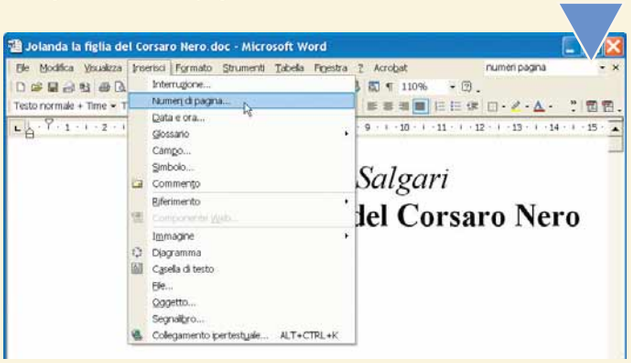
I **numeri** di pagina

*State scrivendo la **tesi di laurea** o un **romanzo**? In tutti i documenti **lunghi** è indispensabile aggiungere **i numeri di pagina**. Impariamo a farlo con **Microsoft Word** e **OpenOffice Writer**.*

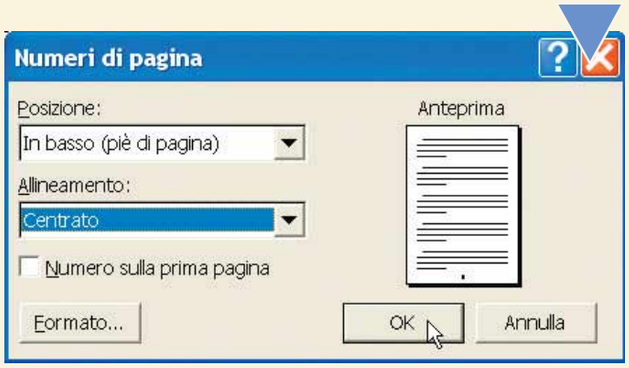
La maggior parte dei documenti scritti al computer sono brevi come una lettera, ma quando si affronta la stesura di un documento lungo occorre pensare anche alla numerazione delle pagine, la cui utilità si presenta soprattutto in fase di stampa. Spesso si dimentica di inserire i numeri, perché fin tanto che si scrive, è il computer che tiene i conti e mostra, nella **barra di stato** dei programmi, in che punto del documento si trova il cursore. Tutto procede bene fino al momento di trasferire tutto su carta: qui è facile perdere il controllo degli scritti. Word e Writer permettono di inserire i numeri di pagina in maniera così semplice che possiamo dimenticarci della loro esistenza.

> Microsoft Word

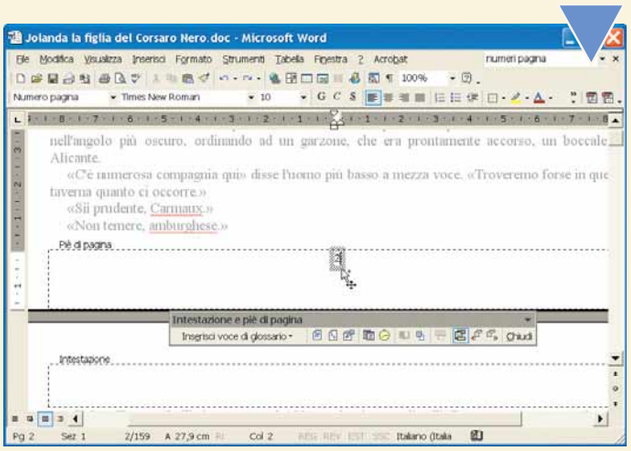
1 In Word i numeri di pagina sono inseriti nella Intestazione o nel Piè di pagina, cioè in due aree particolari, situate nella parte superiore e inferiore del documento, che sono separate dal testo vero e proprio. La numerazione si può inserire indifferentemente in un documento nuovo o in un documento già scritto. Posizionatevi sul menu Inserisci e scegliete "Numeri di pagina".



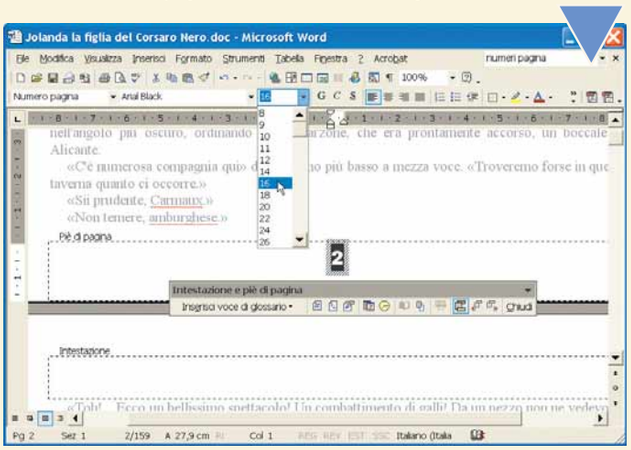
2 Nella casella Posizione specificate se desiderate collocare il numero di pagina nell'intestazione (in alto) o nel piè di pagina (in basso); quest'ultima opzione è la più usata.
Scegliete il tipo di allineamento rispetto ai margini del foglio (destra, centro o sinistra) e togliete, a vostra scelta, il segno di spunta alla voce "Numero sulla prima pagina", come è consuetudine nei libri e negli stampati di un certo prestigio. Fate clic su "OK".



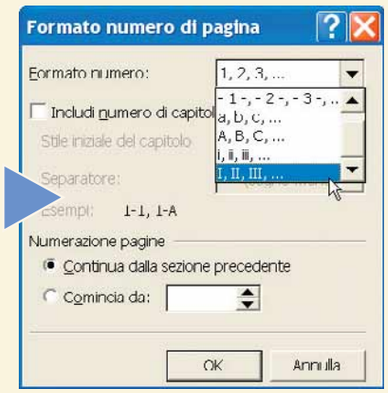
3 I numeri di pagina sono inseriti automaticamente e non sono immediatamente modificabili dall'utente, proprio per garantire il completo controllo da parte del computer. Li potete vedere nell'Anteprima di stampa (dal menu File) o nel formato "**Layout** di stampa" che si attiva dal menu Inserisci. Fate doppio clic sul numero e aprite la sezione "Piè di pagina". Un secondo doppio clic vi permetterà di modificarlo; ma attenzione, perché la modifica avrà effetto anche su tutte le altre pagine.



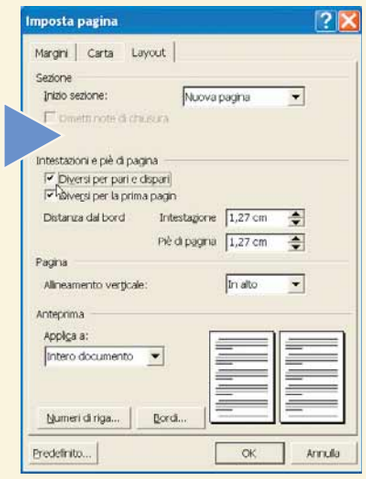
4 Per variare il tipo di carattere o la dimensione dei numeri di pagina, posizionatevi sul primo numero, come visto nel passo precedente. Selezionate il numero e applicatevi tutti gli elementi di formattazione che desiderate, come fareste con un normale testo. I numeri sulle altre pagine cambieranno di conseguenza.



5 Potete anche preferire un tipo di numerazione diversa, composta per esempio dalle lettere (A, B, C e così via) o dai numeri romani. In questo caso aprite il menu Inserisci/Numeri di pagina. Fate clic sul pulsante "Formato". Nella casella "Formato numero" effettuate la vostra scelta. Se un documento contiene più capitoli o sezioni, sarà possibile iniziare la numerazione delle pagine dal numero 1 per ogni sezione, mettendo il segno di spunta a "Comincia da" invece che "Continua dalla sezione precedente". Questa opzione vi permette anche di far partire la numerazione da un numero a vostra scelta.

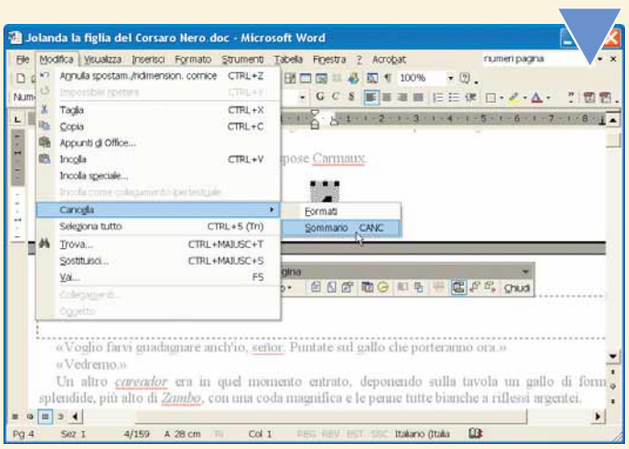


6 Per numerare in modo diverso le pagine destre e quelle sinistre, proprio come avviene sui libri, aprite il menu File e scegliete "Imposta pagina".



Nella scheda Layout mettete il segno di spunta a "Diversi per pari e dispari" nella sezione "Intestazioni e piè di pagina". Tornate al documento, fate doppio clic su un numero di pagina pari e spostatelo con il mouse verso il margine destro della pagina. Ripetete la stessa operazione per un numero di pagina dispari, spostandolo questa volta verso sinistra. Potete ottenere lo stesso risultato, più velocemente, aprendo di nuovo il menu Inserisci/Numeri di pagina e scegliendo il nuovo tipo di allineamento che compare: "Esterno".

7 Per rimuovere i numeri di pagina, spostatevi nella modalità Visualizza/Layout di pagina. Fate due volte doppio clic sul numero di pagina e quando compaiono di quadratini di selezione, premete il tasto CANC o aprite il menu Modifica e scegliete Cancella/Sommario. Word eliminerà automaticamente i numeri di pagina in tutto il documento. Se sono stati creati intestazioni o piè di pagina diversi per la prima pagina o per pagine pari e dispari, accertatevi di aver rimosso i numeri da tutte le pagine.



Glossario

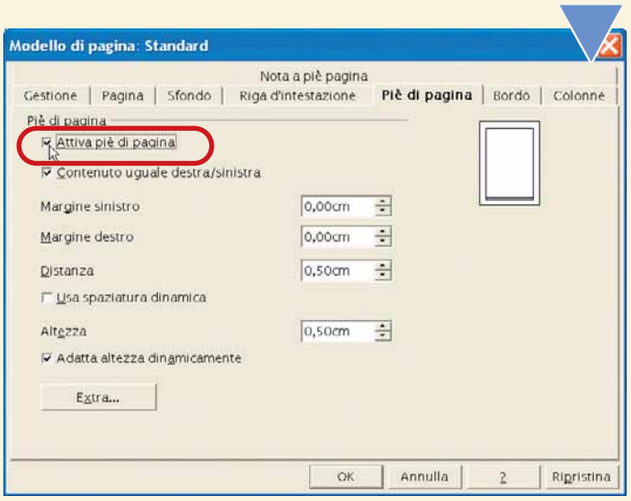
Barra di stato: Barra posizionata al fondo della finestra di un programma. Mostra informazioni sull'esecuzione delle operazioni in corso.

Campo: "Un segnaposto" per particolari tipi di dati inseriti all'interno di un documento e modificabili automaticamente.

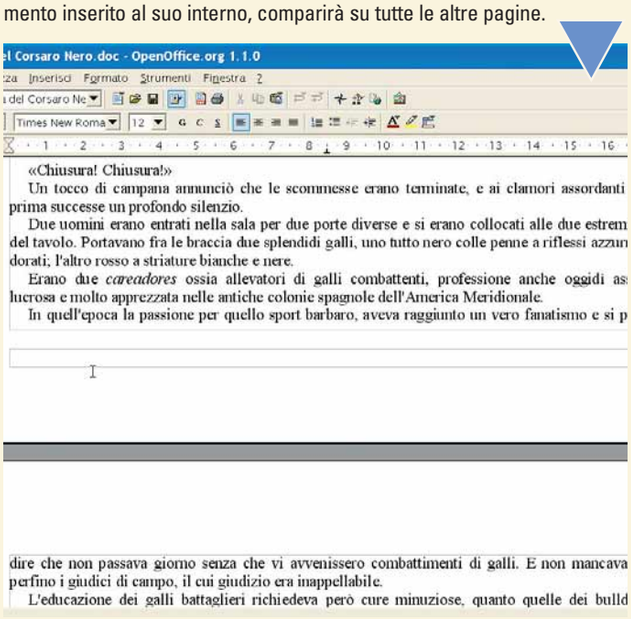
Layout: Impostazione o progetto grafico generale di un documento.

> OpenOffice Writer

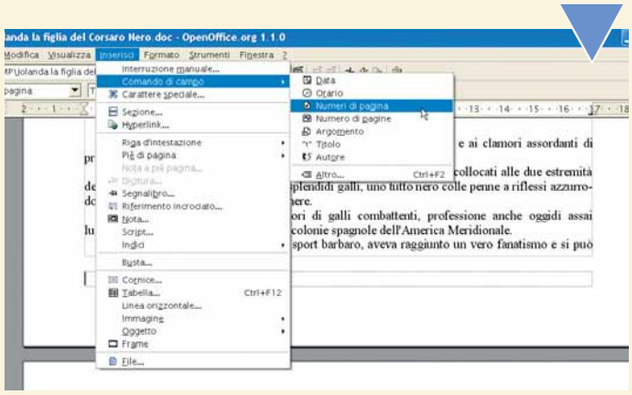
1 In OpenOffice la creazione del numero di pagina richiede due passaggi distinti. Per prima cosa, inseriamo un piè di pagina, cioè un campo separato dal testo restante, posizionato al fondo della pagina. Aprite il documento in Writer e posizionatevi sul menu Formato/Pagina. Nella scheda "Piè di pagina" mettete il segno di spunta alla voce "Attiva Piè di pagina". Questa operazione può essere eseguita in qualsiasi momento, anche dopo aver scritto numerose pagine. Il numero di pagina può anche essere inserito nella Intestazione, cioè nella parte alta del documento; in questo caso fate riferimento alla scheda "Riga di intestazione".



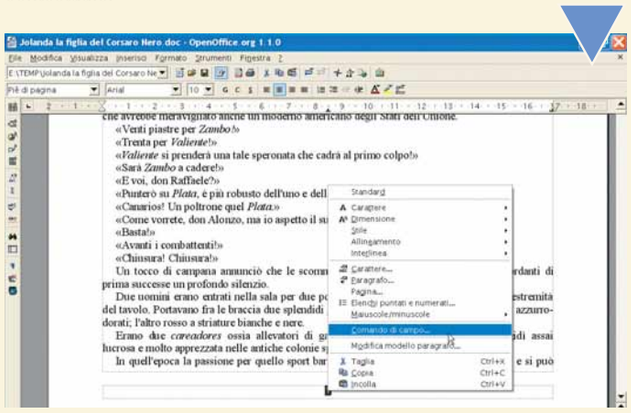
2 Date al programma alcune istruzioni preliminari sulla posizione dei numeri di pagina: potete differenziarne la posizione sulle pagine pari e dispari togliendo il segno di spunta alla voce "Contenuto uguale destra/sinistra". Impostate quindi margini e altezza del piè di pagina, in modo che si armonizzi bene con il resto del documento, quindi fate clic su "OK". Al fondo della pagina comparirà un rettangolo bordato di grigio: è il nostro piè di pagina.
Fate clic al suo interno e prestate attenzione: qualsiasi scritta o altro elemento inserito al suo interno, comparirà su tutte le altre pagine.



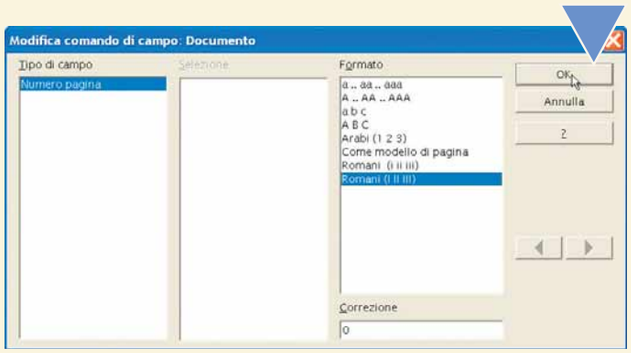
3 La seconda fase della numerazione prevede l'inserimento di un campo. Aprite il menu Inserisci, selezionate "Comando di **campo**" e "Numero di pagina". Il numero progressivo comparirà automaticamente nella stessa posizione su tutte le pagine successive. Potete modificare il numero di pagina e formattarlo come preferite, selezionando il primo e utilizzando i normali comandi per modificare il font, la grandezza, il colore e così via.



4 Per cambiare il tipo di numerazione, scegliendo per esempio quella romana o le lettere dell'alfabeto, selezionate il primo numero di pagina del documento, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliete "Comando di campo" dal menu contestuale.



5 Scegliete il formato adatto tra i diversi tipi di numeri pagina proposti. Per modificare la numerazione, partendo da un numero diverso da 1, potete inserire una "Correzione" nell'apposita casella. A seconda della cifra che inserite, Writer farà partire la numerazione dal numero successivo. È possibile utilizzare solo numeri interi e non è possibile numerare una pagina con zero: inserendo infatti nella correzione il valore "-1", la numerazione comincerà a partire dalla pagina 3.



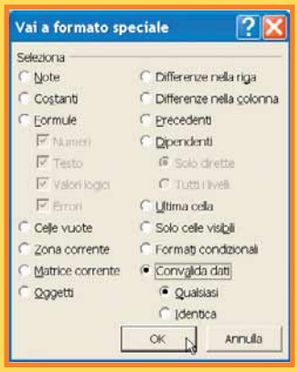
Inserire i dati senza errori

*Per **limitare** le possibilità di **errore** nell'inserimento dei **dati** in un foglio di lavoro, **Excel** offre una **funzione sofisticata**: la "**Convalida**".*

Un foglio elettronico altro non è che un insieme di dati. Ma come si fa a sapere che si stanno inserendo i dati giusti, soprattutto quando il foglio di lavoro è utilizzato da più utenti con gradi di conoscenza diversi? C'è una soluzione apposita, che permette di creare un piccolo "aiuto in linea" personalizzato: la funzione "Convalida".

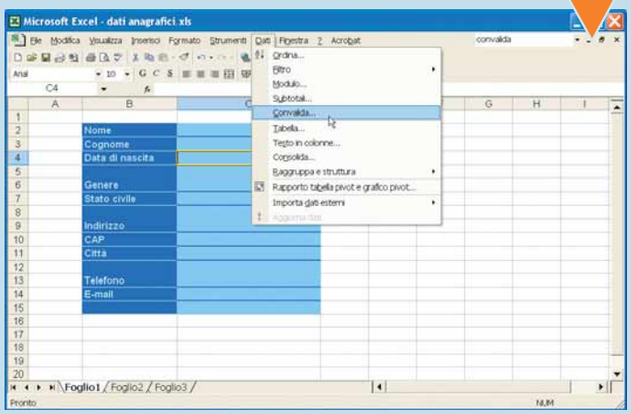
> Trovare le celle con funzioni di convalida

La presenza di funzioni di Convalida non è indicata in alcun modo da Excel. Apparentemente, l'unica maniera per sapere se una cella è convalidata o no è capitarci sopra con il mouse. Esiste tuttavia un altro modo, più pratico e veloce. Aprite il menu Modifica e scegliete "Vai a". Fate clic sul pulsante Speciale e scegliete "Convalida dati".
Selezionate "Qualsiasi" e fate clic su "OK". Excel sposterà il cursore sulla prima cella che contiene valori di Convalida.

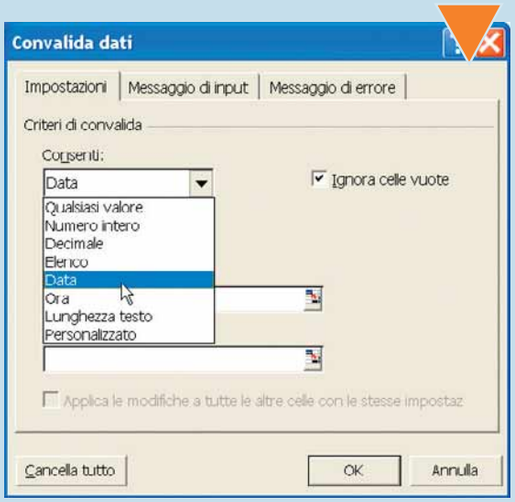


Supponiamo di aver creato un modulo elettronico all'interno del quale vanno inseriti dati di tipo particolare, per esempio la data di nascita. Come assicurarsi che la data sia inserita correttamente? Bisogna "preparare il terreno" formattando le celle in un modo particolare, proprio attraverso la funzione "Convalida".

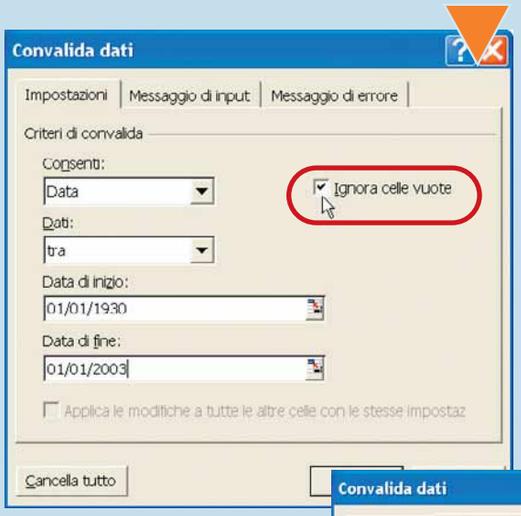
1 Il nostro modulo è un semplice elenco di dati anagrafici. Ci interessa limitare gli errori di compilazione da parte di terze persone; per esempio, desideriamo che nella casella destinata alla data di nascita siano scritti esattamente giorno, mese e anno, che andranno scelti entro un certo intervallo di valori. Selezionate la cella, aprite il menu Dati e scegliete "Convalida".



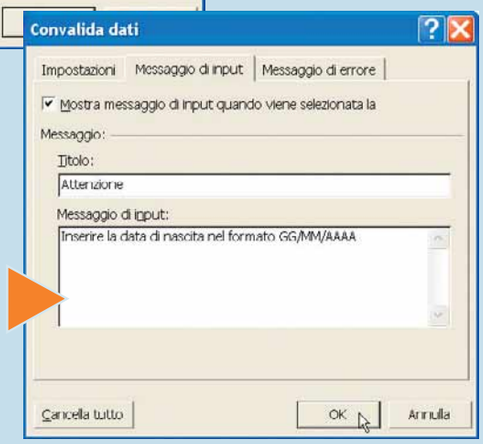
2 La finestra "Convalidati" contiene tre schede. La prima, Impostazioni, consente di stabilire che tipo di valori dovranno essere immessi nella cella. Scegliete "Data" nell'elenco a discesa "Consenti". In questo modo il compilatore potrà inserire soltanto una data. Stabilite quindi un intervallo di tempo all'interno del quale scegliere il mese, il giorno e l'anno, utilizzando i due campi sottostanti.



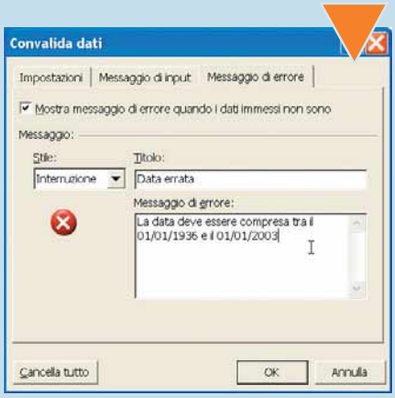
3 Se si toglie il segno di spunta alla voce "Ignora celle vuote", si obbliga il compilatore a riempire la cella, altrimenti non sarà possibile proseguire. È un'opzione utile per i dati particolarmente importanti, che non devono essere dimenticati.



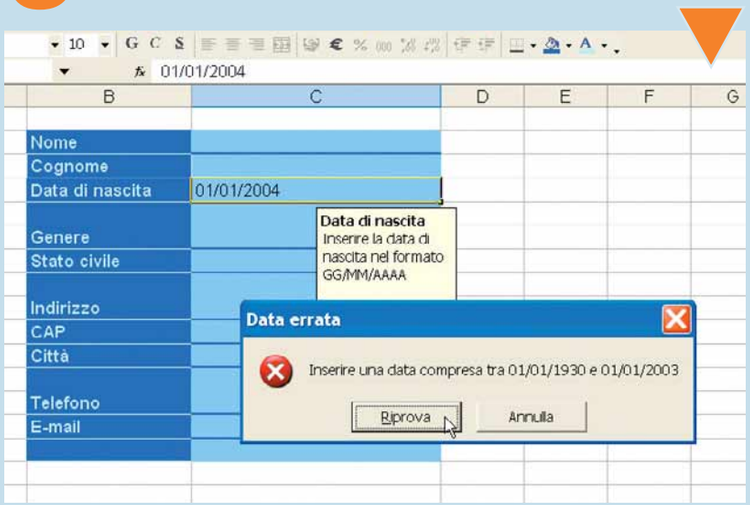
4 Spostatevi nella scheda "Messaggio di input". Qui potete inserire un breve messaggio che comparirà in una finestra separata quando il compilatore farà clic sulla cella designata. Accertatevi che la casella di controllo "Mostra messaggio di input quando viene selezionata la cella" sia selezionata, quindi digitate il titolo e il testo del messaggio.



5 Qualora il compilatore sbagliasse a inserire un valore nella cella, potete avvisarlo con l'apertura di una nuova finestra. Spostatevi nella scheda "Messaggio di errore", mettete il segno di spunta alla casella di controllo "Mostra messaggio di errore quando i dati immessi non sono validi" e selezionare una opzione per la casella Stile. "Informazione" e "Avviso" visualizzano un messaggio che non impedisce l'immissione di dati non validi, al contrario di "Interruzione", che interrompe il lavoro del compilatore. Digitate il titolo e il testo del messaggio, che può essere lungo fino a 225 caratteri. Se non inserite un titolo o un testo, il titolo predefinito sarà "Microsoft Excel" e il messaggio predefinito "Valore immesso non valido. Un utente ha stabilito delle limitazioni per i valori che è possibile immettere nella cella".



6 Fate clic su "OK" per chiudere la finestra Convalida. Provate a inserire una data giusta e una data sbagliata nella cella i cui valori sono da convalidare. Se tutto funziona come desiderate, salvate il foglio di lavoro.



7 Per eliminare le informazioni relative alla Convalida, selezionate la cella che le contiene, quindi aprite nuovamente il menu Dati/Convalida e fate clic sul pulsante "Cancella tutto". Per trovare le celle che contengono funzioni di convalida, leggete il riquadro pubblicato nella pagina precedente.

cop spec 3-02-2004 11:41 Pagina 1

computer idea

PC fai da te

16 pagine da staccare e conservare!

a cura di Renzo Zonin
e Ernesto Sagramoso

SPECIALE

La guida fotografica all'installazione delle periferiche esterne

Sommario

> **Le porte del computer**
A ogni periferica il suo collegamento **iii**

> **La stampante**
La porta USB soppianta la "vecchia" parallela **iv**

> **Fotocamera e stampante**
Far convivere le periferiche digitali **iv**

> **Stampare dalla scheda di memeria**
Quando il computer non è necessario **v**

> **La fotocamera digitale**
Come installare i driver e salvare le immagini **vi**

> **Lo scanner**
Per acquisire documenti e fotografie **viii**

> **La Web cam**
La Rete si fa multimediale **ix**

> **Memorie di massa esterne**
Quando finisce lo spazio libero sul disco **x**

> **Cassetti e box esterni**
Un disco fisso per ogni esigenza **xi**

> **I diffusori**
Come collegare un sistema home theater **xii**

> **La scheda audio esterna**
Ideale per PC non aggiornati e notebook **xiii**

> **Il modem**
Non si può più farne a meno **xiv**

> **Hub USB**
Mettiamo un pò d'ordine nelle periferiche esterne **xv**

> **La scheda PCMCIA**
Tutte le periferiche a portata di notebook **xv**

Glossario

AC-3: Il sistema di codifica utilizzato dal Dolby Digital, lo standard per l'audio digitale adottato ormai da quasi tutte le schede audio presenti sul mercato o integrate nelle schede madri, nonché dai più diffusi amplificatori per impianti Home Theater.

ADSL: (Asymmetric Digital Subscriber Line). Tecnologia per la trasmissione ad alta velocità dei dati tramite la tradizionale linea telefonica, appartenente alla famiglia xDSL. Si tratta di una connessione a banda larga.
Per usufruire della velocità della connessione ADSL è necessario, oltre a un contratto specifico con un provider che fornisce tale servizio, anche uno specifico modem ADSL da collegare alla rete telefonica come un normale modem analogico.

Alimentatore: Dispositivo presente all'interno di ogni computer, destinato a trasmettere energia elettrica alle periferiche e componenti hardware.

Bluetooth: Tecnologia standard per la trasmissione senza fili (wireless) dei dati, destinata alla realizzazione di "personal networks". Si usa soprattutto da periferiche portatili come telefoni cellulari, computer portatili, palmari, auricolari senza fili, mouse e tastiere.

Boot: È così chiamato l'avvio del computer e il caricamento dei primi dati del sistema operativo. Spesso si sente parlare di "CD di boot" o di "dischetto di boot", con cui si intendono dei supporti in grado di fornire al computer appena avviato i dati da caricare.

Cavo coassiale: Cavo elettrico a due o più conduttori concentrici usato per la trasmissione a distanza delle alte frequenze e schermato per una minore perdita di dati. In campo informatico è utilizzato per collegare le reti locali Ethernet. Altri esempio molto diffuso di cavo coassiale è quello utilizzato per collegare la presa dell'antenna alla televisione.

Controller: Componente che gestisce il trasferimento di dati da periferica a computer e viceversa.

Default: Significa "Predefinito" e di solito indica tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione.

Dial-up: Si parla di connessione "dial-up" in riferimento a tutte le connessioni via modem che, per accedere al servizio del provider, devono passare attraverso la composizione di un numero telefonico.

Docking station: Piattaforma cui si agganciano i computer portatili per applicare espansioni e periferiche.

Dolby Digital: Standard sonoro di alta qualità che supporta l'audio digitale. Negli impianti home teather si trova spesso associata la dicitura "5.1", che indica 5 canali digitali più uno (canale centrale, due canali laterali anteriori, due canali laterali posteriori, un canale di basso subwoofer).

Drive: In liguaggio informatico è sinonimo di "unità" e indica i singoli componenti di "Risorse del computer" dove sono memorizzati i dati. Si parla quindi di "unità C:\" o "drive C:\" per indicare il disco fisso; "drive A:\" Indica il floppy disk, e così via.

Driver: Programma che controlla una periferica, necessario per farla dialogare con il sistema operativo e le applicazioni che la utilizzano.
Ogni volta che si installa una nuova componente hardware (per esempio scheda grafica, scheda audio) o una nuova periferica (stampante, chiave USB e così via) è necessario prima di tutto installare i suoi driver specifici.
I driver sono spesso soggetti ad aggiornamenti da parte delle ditte produttrici delle componenti.

segue a pag. xvi

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:32 Pagina iii

Le porte del computer

Installare e configurare le periferiche esterne non è difficile: occorre però procedere nel modo giusto per non incorrere in incresciosi blocchi del sistema operativo.

Il personal computer è il centro di un piccolo universo digitale. A esso possono essere collegate numerose apparecchiature che ne espandono le funzionalità. Queste apparecchiature, dette periferiche, vanno collegate al PC tramite i diversi connettori presenti sul cabinet. Se diamo un'occhiata al retro del PC, oltre alle connessioni per mouse e tastiera troviamo la presa seriale, quella parallela, le porte USB, i minijack per i diffusori e in alcuni casi anche la presa Firewire e quella per un modem. Fortunatamente i costruttori di personal computer hanno avuto l'ottima idea di realizzare prese di forme differenti per la maggior parte delle interfacce. In più da qualche anno è stato adottato un codice basato sui colori che identifica univocamente le interfacce che possono confondersi tra loro. Per esempio se si controllano le prese di mouse e tastiera, esteticamente identiche, si noterà che la prima è verde e la seconda è viola. Lo stesso dicasi per i connettori minijack della scheda audio, che sono verde per le casse, rosa per il microfono e azzurro per l'ingresso linea. Grazie a questi accorgimenti, gli utenti più "smanettoni" non dovrebbero avere problemi, ma chi è alle prime armi potrebbe rimanere comunque disorientato. In più, dopo aver collegato fisicamente una nuova periferica è spesso necessario installare gli appositi driver o modificare alcune impostazioni di Windows.Per queste ragioni nelle prossime pagine illustreremo come collegare le principali periferiche e come farle colloquiare correttamente con il proprio sistema. Prima di incominciare proponiamo un breve elenco delle interfacce tipicamente presenti sul PC.

Firewire (H): questa interfaccia, sviluppata da Apple, è diventata poi uno standard universalmente riconosciuto con la sigla IEEE-1394. Offre una velocità massima di trasmissione di 50 Mb/s e viene utilizzata principalmente per connettere videocamere digitali e dischi fissi esterni.

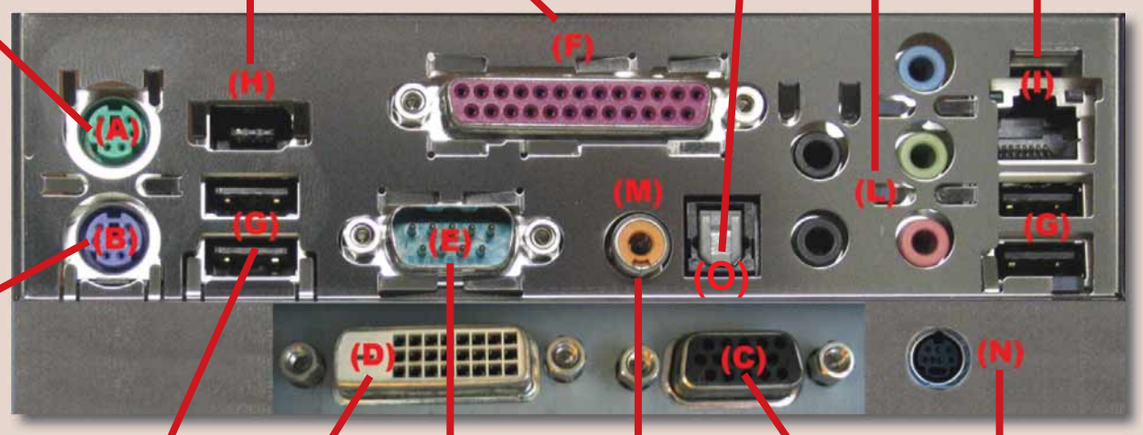
Minijack Audio (L): prese di differenti colori per collegare i diffusori, il microfono e una sorgente sonora esterna.

Tastiera (A): un piccolo connettore tondo di colore viola a sei pin.

Parallela (F): interfaccia a 25 poli per le stampanti.

S/pdif (O): Uscita audio digitale ottica.

RJ-45 (I): presa per collegare il computer alla rete locale.



Mouse (B): connettore tondo di colore verde a sei pin. Ricordiamo che oggi molti mouse utilizzano la presa USB.

DVI (D): connettore a 15 poli per alcuni schermi LCD.

VGA (C): connettore a 15 poli per collegare il monitor.

USB (G): interfaccia a quattro poli di forma rettangolare utilizzata per esempio per dischi esterni, stampanti, mouse e fotocamere digitali. Esistono due versioni di questa interfaccia, la 1,1 che ha una velocità massima di trasmissione di 1,5 Mb/s, e la più recente 2.0 che raggiunge i 60 Mb/s.

Seriale (E): connettore a 9 poli utilizzato per i modem.

Pin RCA Video (M): connettore di colore giallo per il collegamento di un TV o di un videoregistratore.

S-Video (N): connettore tondo multipolare per il collegamento di alcuni TV e videoregistratori.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:32 Pagina iv

La stampante

Per mostrare come si esegue il collegamento fra computer e stampante, abbiamo scelto la Canon i905D, una stampante a getto d'inchiostro estremamente versatile. Tra le caratteristiche di questa periferica ricordiamo la presenza di un lettore per schede di memoria e la possibilità di prelevare i file da stampare da una fotocamera.

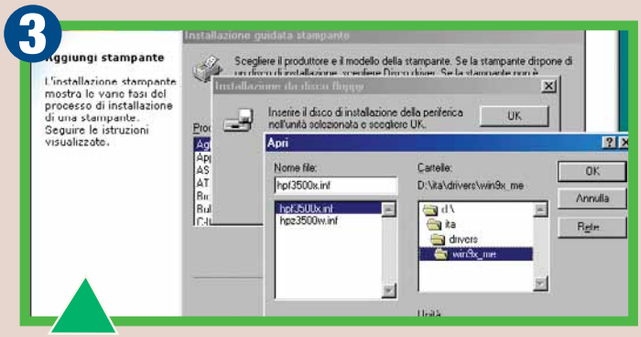
1

Dopo aver acceso la stampante, senza collegarla al PC, inserire la testina di stampa e successivamente le cartucce con i singoli inchiostri. Attenzione a posizionare le tanichette seguendo le indicazioni (A) riportate sulla testina.

2

Inserire nel computer il CD con i programmi di installazione e, nel menu che appare a video, spuntare le opzioni (B) "Manuale", "Driver" e "Photo Viewer" (quest'ultima è facoltativa); infine preme il tasto verde "Installa". Ora il programma installerà i driver necessari per la gestione della macchina e cercherà su quale porta del PC è collegata la stampante.

3



Se utilizzate un sistema operativo precedente a Xp (per esempio Windows 98) potete anche procedere selezionando dal menu di avvio la voce Impostazioni/ Pannello di Controllo/Stampanti/ Aggiungi Stampante. Quindi inserite nel lettore il disco con i driver (file di tipo ".inf") e selezionate la cartella che contiene i documenti necessari - in questo esempio, riferito a una stampante Hp, i driver si trovano nella cartella ita (italiano), drivers, win9x_me.

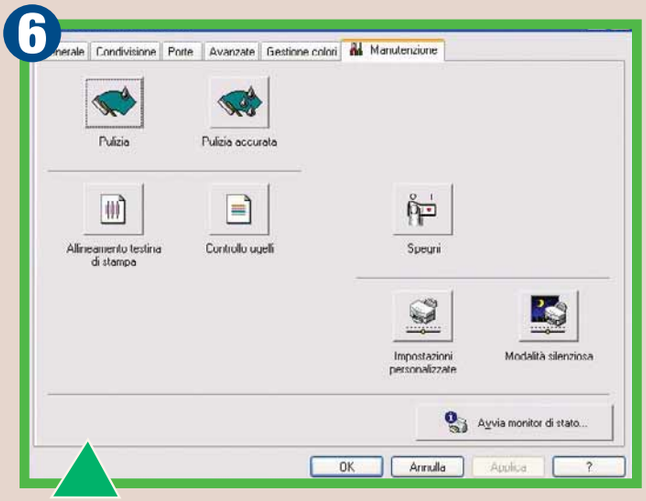
4

Se le stampanti installate sono più di una, potete decidere quale usare di default facendo clic sopra con il tasto destro e selezionando dal menu a comparsa la voce "imposta come predefinita". Selezionando invece la voce Proprietà si arriva a una finestra di configurazione da dove è possibile controllare ogni parametro del funzionamento della stampante, oltre ad accedere alle utility di manutenzione.

5

A questo punto bisogna collegare la stampante (C) a una qualsiasi porta USB del PC, sfruttando un cavo USB standard.

6



Terminata l'installazione è necessario allineare la testina di stampa, andando in Pannello di controllo/Stampanti e Fax, facendo clic con il tasto destro sull'icona della nuova periferica e scegliendo Proprietà. Ora andare in "Manutenzione" e fare clic su "Allineamento testina di stampa". Dopo qualche secondo la stampante espellerà un foglio di carta per indicare di aver terminato l'allineamento.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:32 Pagina v

Fotocamera e stampante

Con alcune fotocamere e stampanti è possibile gestire le immagini senza l'intervento del PC. Prima di illustrare le operazioni da compiere ricordiamo che, non esistendo uno standard consolidato per questo tipo di collegamenti, bisogna valutare ogni volta l'accoppiata macchina fotografica/stampante, in questo caso la PowerShot G5 e la i905D entrambe di Canon.

1

Per prima cosa si deve collegare, tramite il cavo USB, la fotocamera digitale all'interfaccia USB posta sul pannello frontale della i905D di fianco all'etichetta "PictBridge".

2

A questo punto la stampante si accorgerà della macchina e visualizzerà il messaggio "Fotocamera collegata". Ora bisogna premere il pulsante "set" della PowerShot in modo che compaia il menu dove è possibile ritagliare l'immagine, scegliere il numero delle copie e il formato della carta.

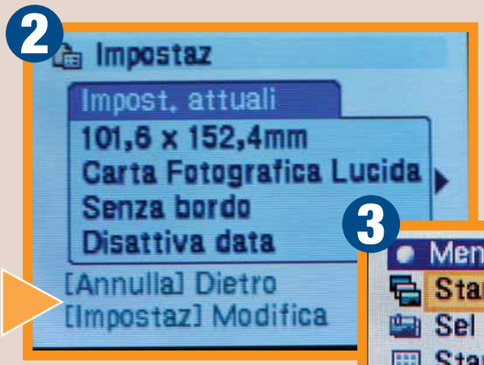
Stampare dalla scheda di memoria

Oggi alcune stampanti a getto d'inchiostro, come la i905D, integrano un lettore in grado di gestire le schede di memoria delle fotocamere digitali. Grazie a questa dotazione è possibile stampare le immagini direttamente da queste schede, quindi non solo senza il PC, ma anche senza accendere e collegare la macchina fotografica.

1

Per prima cosa inserire la scheda (in questo caso la Compact Flash della G5) nello slot posto sul pannello frontale.

2



A questo punto la stampante si accorge della presenza della scheda e mostra il menù di stampa. Se si preme il tasto "Impostaz" appare un nuovo menu che consente di modificare i parametri di stampa.

3

Se si preme invece il pulsante Menu si visualizzano le opzioni che permettono di selezionare le foto da realizzare, di stampare le miniature e di scegliere il formato di carta.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina vi

La fotocamera digitale

Per collegare una fotocamera digitale delle ultime generazioni a un PC con sistema operativo Windows Xp non è necessario alcun software aggiuntivo. Se la fotocamera non è delle più recenti, o il vostro PC utilizza un sistema operativo d'annata, potrebbe essere necessaria la semplice installazione di un driver fornito dal produttore della macchina fotografica. Come modello per le operazioni da effettuare abbiamo preso la PowerShot G5, fotocamera da 5 Megapixel che è il top della gamma Canon.

1

Per prima cosa si deve aprire il piccolo sportellino - posto sul lato destro della fotocamera - dove sono collocate le prese per l'alimentazione, l'uscita TV e per il computer. Individuate l'uscita USB e collegate qui lo spinotto del cavo USB fornito con la fotocamera. Attenzione a non forzarlo: può essere inserito in un solo verso, il connettore è asimmetrico.

2

Dopo aver collegato al computer il cavo USB proveniente dalla PowerShot, bisogna attendere che Windows rilevi la nuova periferica e si configuri di conseguenza. Se si possiede una macchina fotografica non recentissima, sarà necessario comunicare a Xp dove sono memorizzati i driver forniti dal costruttore.

3

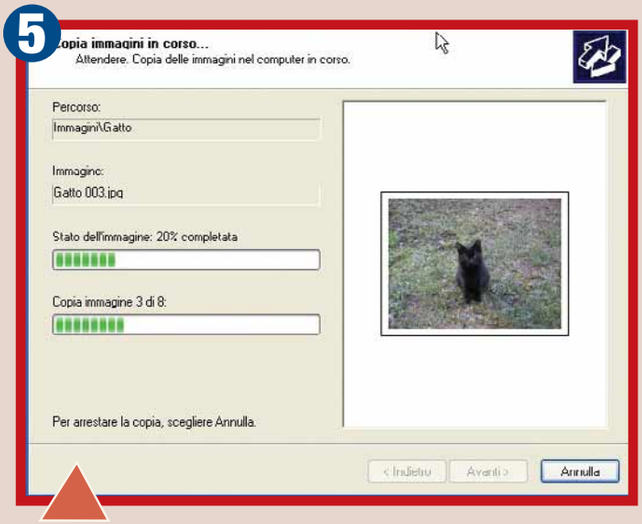
A questo punto viene visualizzato un menu che consente di scaricare le immagini o lanciare un programma per la loro gestione. Noi scegliamo la prima opzione in modo che parta una comoda procedura guidata.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina vii

4

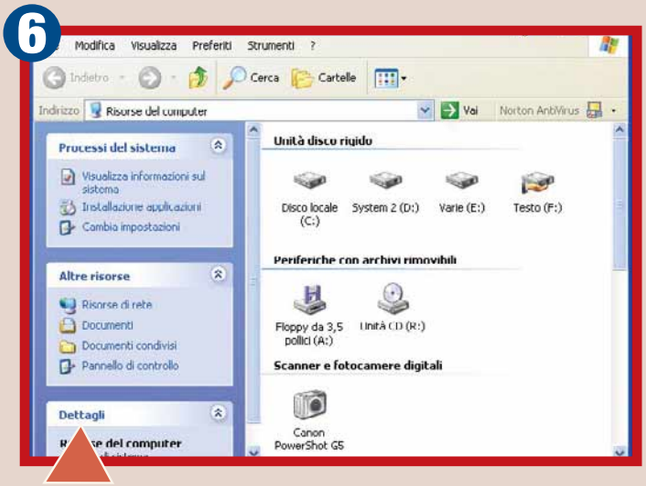
La seconda videata della procedura mostra le miniature delle immagini contenute nella fotocamera. Bisogna spuntare quelle che si devono scaricare e premere "Avanti". Impostare la cartella di destinazione e indicare eventualmente la prima parte del nome dei file.

5



Ora non resta che attendere il trasferimento delle immagini sul disco fisso.

6



Terminate tutte le operazioni, se si lancia "Risorse del computer" si noterà l'icona "Canon PowerShot G5". Windows Xp consente infatti di utilizzare la scheda di memoria della fotocamera come un normale disco removibile.

7

Quasi tutte le fotocamere digitali possono essere collegate direttamente a un televisore per mostrare le foto scattate. Tuttavia, ben poche adottano il connettore video standard (come quello, di colore giallo, visibile nella foto). In genere, bisogna utilizzare un cavetto specifico normalmente non compreso nel corredo della macchina.

8

Dato che i connettori miniUSB delle fotocamere sono piuttosto delicati, sarebbe meglio limitare le operazioni di collegamento/scollegamento al minimo indispensabile. Alcuni produttori forniscono per le loro macchine un accessorio chiamato di solito "docking station", una specie di supporto da collegare stabilmente al PC. Appoggiandoci sopra la fotocamera, questa si connette tramite un robusto connettore a pettine che porta sia i segnali digitali USB, sia l'alimentazione (spesso anche per la ricarica delle batterie).

9

La maggior parte delle fotocamere digitali è dotata di interfaccia USB a bassa velocità. Se dovete trasferire molte foto, può essere utile ricorrere a un lettore di schede esterno USB 2.0. Esso velocizzerà le operazioni e risparmierà alla macchina fotografica l'ingrato compito di essere usata come un disco. Nella foto il FlashGO!2.0 di Imation, capace di leggere i più comuni formati di flash memory (Secure Digital, SmartMedia e CompactFlash).

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina viii

Lo scanner

Vi affascina la fotografia digitale, ma il vostro archivio è interamente su pellicole e stampe? Nessun problema, con uno scanner potete digitalizzare le vostre foto in pochi secondi per archiviarle, modificarle o inviarle via posta elettronica. L'installazione di uno scanner USB è veramente semplice! Per questa prova abbiamo utilizzato lo Scanjet 4600 di Hp.

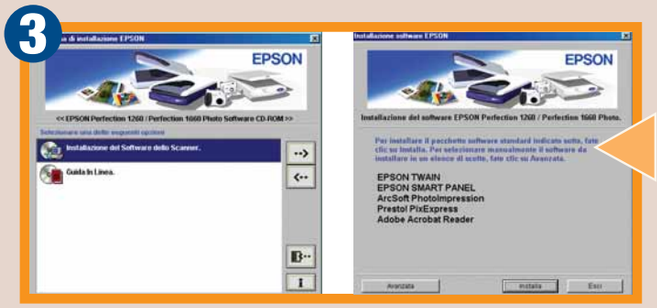
1

Prima di installare uno scanner è tassativo controllare se è presente un selettore che blocca il carrello con il sensore di lettura. In caso affermativo bisogna sbloccarlo, per non danneggiare l'apparecchio. Ricordiamo che lo Scanjet 4600 non è dotato di tale fermo.

2

Ora bisogna inserire il CD con i driver e attendere che parta il menu di installazione. Da questo si deve scegliere "Installazione tipica", poi si devono selezionare i programmi che si desidera utilizzare e attivare il setup. Alla fine si potrà collegare lo scanner alla presa USB.

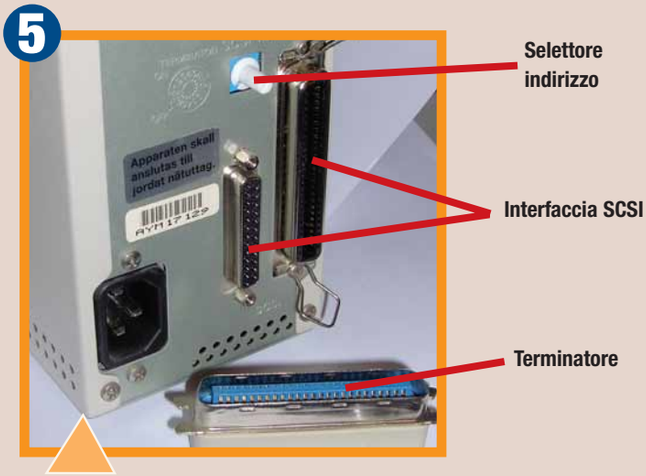
3



4

È possibile utilizzare molti scanner tramite i tasti posti sul pannello frontale, che consentono di digitalizzare, copiare e inviare via posta elettronica un'immagine.

5



Se il vostro scanner è di tipo SCSI (in foto un Canon F2700), la configurazione richiede un passo in più: bisogna prima collegare il cavo dati all'interfaccia SCSI del PC, e poi selezionare l'indirizzo dell'apparecchio tramite l'apposito selettore. Se ci sono altre periferiche collegate sullo stesso cavo SCSI, l'ultima dovrà montare sul connettore rimasto vuoto l'apposito terminatore.

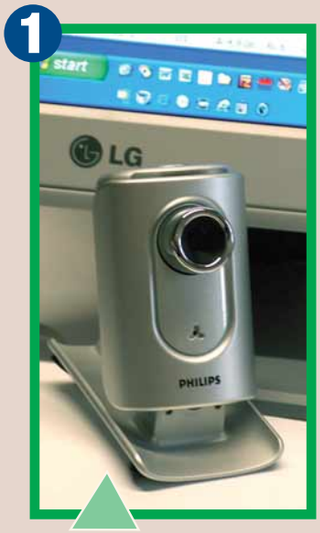
Con sistemi operativi meno recenti di Xp, è possibile che l'installazione vada fatta facendo partire un apposito programma dal CD-ROM di installazione dello scanner. Ecco il contenuto del CD fornito con uno scanner Epson. I driver Twain consentono a qualsiasi applicazione di fotoritocco di dialogare direttamente con lo scanner. Oltre ai driver, nel CD di solito trovano posto anche programmi per la gestione e il ritocco delle immagini, qualche utility, i manuali e, a volte, un programma per acquisire i testi.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina ix

La Web cam

Le cosiddette Web cam sono a tutti gli effetti delle telecamere miniaturizzate con uscita digitale, che consentono di visualizzare sul computer le immagini che stanno riprendendo. Solitamente si utilizzano quando si vuole attivare un sistema di videoconferenza o per chattare su Internet. Noi abbiamo provato la ToUcam Pro II di Philips, una Web cam USB dotata di microfono, in grado di riprendere immagini da 640 x 480 pixel con una cadenza massima di 60 fotogrammi al secondo.

1

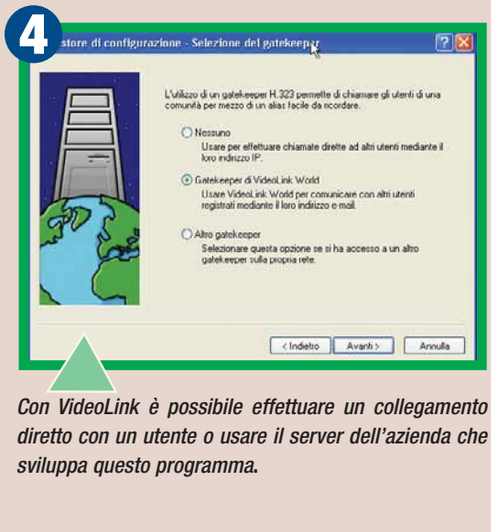


Per prima cosa bisogna posizionare la Web cam davanti al video in modo che riprenda il nostro viso. Philips fornisce anche del velcro per appenderla al monitor.

2

Ora si deve collegare la Web cam a una qualsiasi porta USB del PC, in modo che Windows XP si accorga del nuovo hardware e installi i relativi driver. Al termine, se si lancia "Risorse del computer" si noterà l'icona "Philips ToUcam Pro Camera".

4

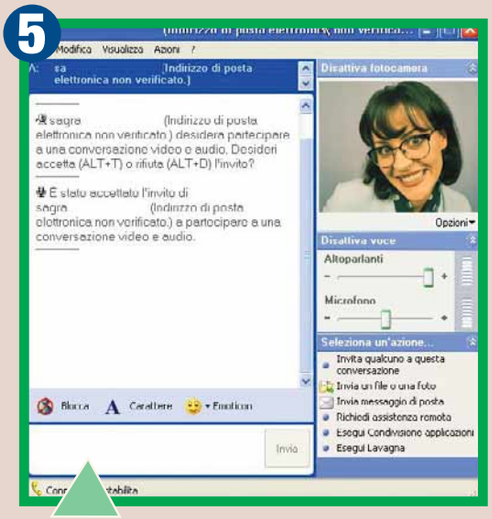


Con VideoLink è possibile effettuare un collegamento diretto con un utente o usare il server dell'azienda che sviluppa questo programma.

3

Per sfruttare al meglio il dispositivo è consigliabile installare i software in dotazione. Tra questi ricordiamo NetMeeting e VideoLink Pro per la videoconferenza e VideoImpression per la gestione dei filmati.

5



Con una Web cam è possibile effettuare videoconferenze anche tramite Messenger, il programma di messaggistica di Windows.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina x

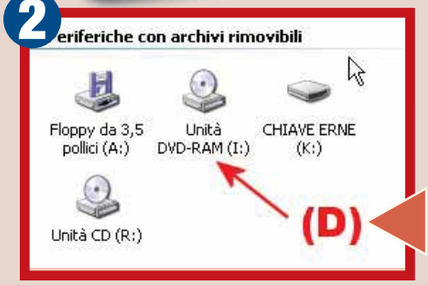
Memorie di massa esterne

Grazie alle interfacce USB e Firewire ad alta velocità, oggi è possibile ottenere ottime prestazioni anche utilizzando dispositivi di memorizzazione esterni. Vediamo per esempio come collegare il masterizzatore Super DVD di Iomega, fermo restando che queste operazioni sono valide anche per unità come le chiavi di memoria USB, i dischi esterni e i lettori di schede di memoria.

1

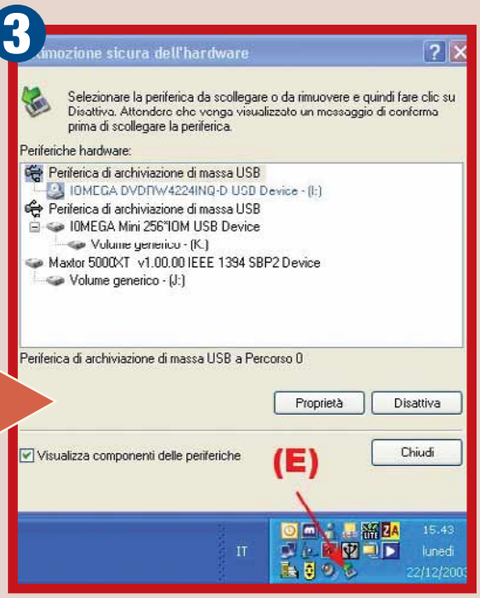
Per prima cosa si deve collegare il cavo USB, proveniente dal PC, alla porta (A) della periferica e quello di alimentazione alla presa (C). Se si desidera utilizzare il masterizzatore anche per ascoltare i CD audio, connettere le prese (B) all'ingresso "Line In" della scheda audio, usando un cavo RCA-minijack.

2



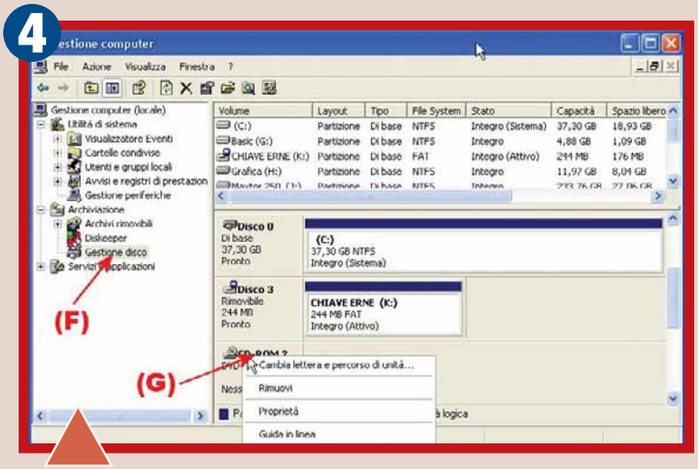
Se ora si lancia "Risorse del computer" si noterà l'icona corrispondente al Super DVD (D).

3



Se in "Risorse del computer" non compare l'unità, cliccare sull'icona "Rimozione sicura dell'hardware" (E) e assicurarsi che il dispositivo appaia nell'elenco. In caso negativo, provare a scollegare e ricollegare il cavo USB.

4



Se si desidera cambiare la lettera di identificazione del masterizzatore, basta cliccare col tasto destro su "Risorse del computer", scegliere "Gestione disco" (F), fare clic col tasto destro su "Super DVD" e quindi scegliere "Cambia lettera e..." (G).

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina xi

Cassetti e box esterni

Per aggiungere un disco fisso esterno al PC è possibile utilizzare un box o un cassetto. La differenza fra le due soluzioni è che il box contiene un singolo disco rigido, mentre il cassetto è intercambiabile. Esso consente quindi di usare più dischi diversi (ovviamente uno alla volta), senza dover comprare un box completo di interfaccia e alimentatore per ogni singolo had disk. Magnex propone due soluzioni interessanti, il box USB 2.0 per dischi da 2,5 pollici e una docking station (si tratta di un cassetto e del suo contenitore) disponibile con interfaccia Firewire, Serial ATA e USB 2.0. Noi abbiamo optato per quest'ultima soluzione.

1

La prima operazione da compiere consiste nell'inserire il disco fisso (un normale modello da 3,5 pollici) nel cassetto.

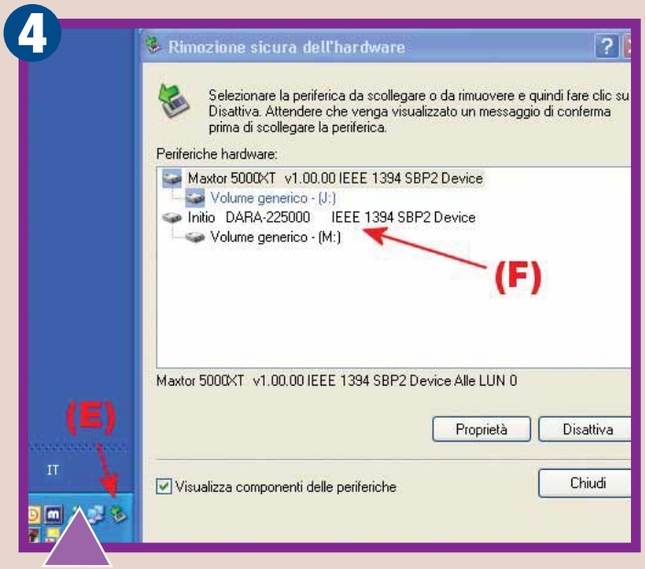
2

Ora bisogna collegare il cavo in dotazione da un lato (A) alla porta "SmartCable" (B) del contenitore e dall'altro all'interfaccia USB del PC. Quindi connettere il trasformatore di alimentazione alla presa (C).

3

Inserire il cassetto nel contenitore e bloccarlo spostando verso sinistra il deviatore "Power" (D).

4



Accendere l'interruttore di alimentazione e attendere che Windows Xp installi la periferica. Al termine di questa operazione, se si clicca due volte sull'icona "Rimozione sicura dell'hardware" (E), apparirà un box che indica la disponibilità del nuovo disco (F).

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina xii

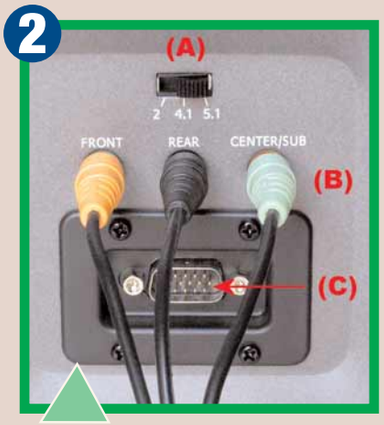
I diffusori acustici

Se si desidera sfruttare il computer per riprodurre i film in DVD è necessario acquistare un sistema di diffusori 5.1 (quattro satelliti, un centrale e un subwoofer) come il Logitech Z5300. Attenzione: questi sistemi necessitano anche di una scheda audio a 5.1 canali.

1

Prima di effettuare i collegamenti con il PC è necessario decidere come disporre il sistema. La soluzione ottimale consiste nel posizionare il diffusore centrale di fronte all'ascoltatore, due satelliti ai lati del video e gli altri due dietro all'utente. Il subwoofer può essere collocato dove si preferisce (le basse frequenze non sono direttive).

2

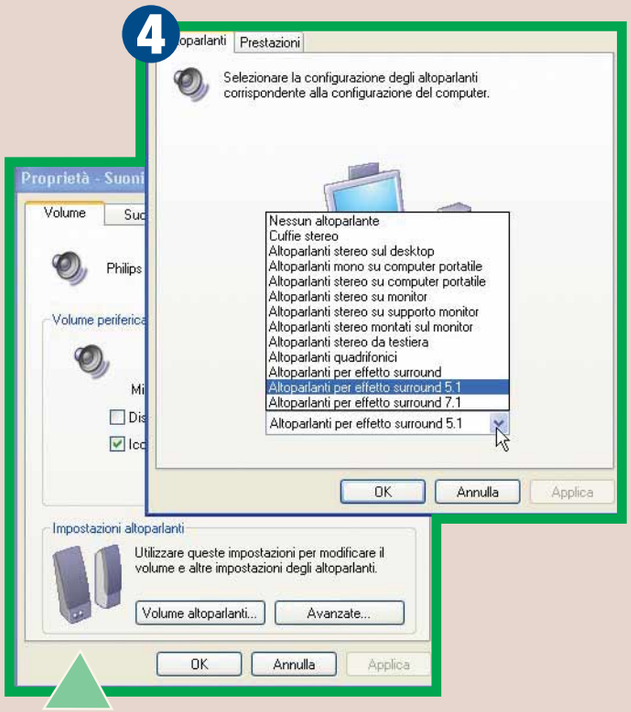


Ora bisogna spostare su "5.1" l'interruttore del subwoofer e collegare, tramite il cavo fornito con il kit, i tre ingressi (B) alle corrispondenti uscite della scheda audio. Alla presa (C) va connesso il telecomando.

3

I quattro satelliti e il centrale devono essere collegati alle cinque prese pin RCA del subwoofer. Per non sbagliare basta seguire il codice dei colori.

4



Per finire andare nel "Pannello di controllo" di Windows, scegliere "Suoni e periferiche audio" e cliccare su "Avanzate". Nella videata che appare attivare "Altoparlanti per effetto surround 5.1".

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina xiii

La scheda audio esterna

Se il vostro PC non ha la circuitazione audio incorporata e avete già riempito tutti gli slot PCI (o magari avete un notebook), potete comunque aggiungere capacità sonore al computer per mezzo di un'interfaccia audio su USB. Ne esistono diversi modelli, con caratteristiche diverse a seconda che siano studiate principalmente per ascoltare l'audio dei DVD, per sonorizzare i giochi o per creare musica. Ecco un esempio delle possibili connessioni di un modulo sonoro molto diffuso, il popolare Sound Blaster MP3+, una scheda di basso costo ma con ottime doti di "connettività". Per installarlo basta semplicemente collegare il cavo USB fra il PC e il modulo, inserire il CD dei driver e attendere che Windows Xp faccia il resto.

Per i segnali audio vengono usati molteplici connettori, e per passare da un tipo all'altro si ricorre a cavi adattatori. Attenzione però al livello dei segnali in circolazione: mai iniettare segnali a livello linea (circa 1 Volt) su ingressi microfonici (che si aspettano pochi millivolt), o viceversa collegare un microfono su un ingresso linea

> Come collegarlo

Questo modulo sonoro Sound Blaster concentra gran parte delle connessioni sul retro dell'apparecchio, lasciando sugli altri lati poche prese di uso infrequente. Ecco a che cosa può essere collegato.

Ingresso microfono. Qui è possibile collegare un microfono dinamico o a condensatore (purché autoalimentato, ovvero di quelli che funzionano con una pila a stilo inserita all'interno dell'impugnatura). Con un cavetto adatto è anche possibile iniettare qui il segnale proveniente da uno strumento musicale (per esempio, il pick-up di una chitarra).

Uscita cuffie. In caso di necessità può essere sfruttata anche come uscita linea supplementare, con volume regolabile tramite il potenziometro visibile immediatamente a sinistra del connettore. Qui potete anche collegare la maggior parte dei diffusori stereo preamplificati, e alcuni modelli -molto piccoli - di casse non amplificate (ma non aspettatevi miracoli).

Connettori pin-jack RCA "line in". Servono per portare un segnale stereo analogico di livello linea nel computer, trasformato in digitale. Potete collegare qui l'uscita "pre out" di un mixer o di un amplificatore le uscite di linea di un registratore a cassette, e così via. Non è possibile collegare direttamente un vecchio giradischi, a meno che non sia già preamplificato.

Ingresso e uscita ottica SP/DIF. Questi connettori trasportano audio in forma digitale. All'Optical Out potete collegare un cavo che va a un amplificatore home theater dotato di decoder Dolby 5.1, o a un sistema di casse attive con ingresso digitale. L'Optical In può ricevere segnali audio digitali tipo quelli prodotti da lettori DVD da salotto.

Connettori pin-jack "line out". Essi forniscono un segnale stereo a livello linea in uscita dal computer. Potete collegarli a un ingresso del vostro impianto stereo (quelli marcati "tape in", "aux"o "CD in"). Potete anche usarlo per collegare casse attive, ovvero diffusori che contengono un amplificatore. Non è possibile collegare direttamente diffusori acustici non amplificati.

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:33 Pagina xiv

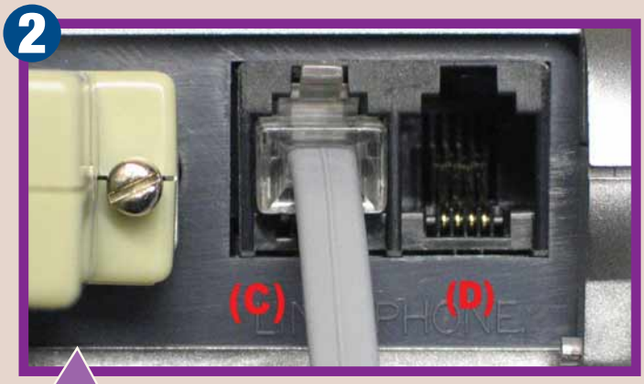
Il modem

Per dotare il proprio sistema di un modem esterno basta compiere poche e semplici operazioni. Nel nostro caso abbiamo scelto il 56K V92 External Modem di Trust, un modello con interfaccia seriale.

1

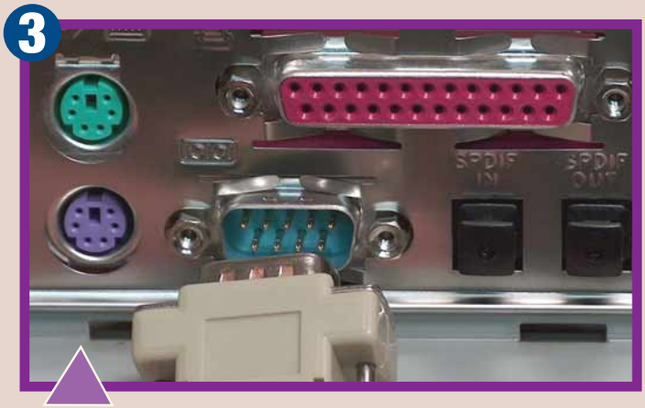
Collegare il cavo seriale alla corrispondente presa (A) e il trasformatore di alimentazione a quella "Power" (B), entrambe poste sul retro del modem.

2



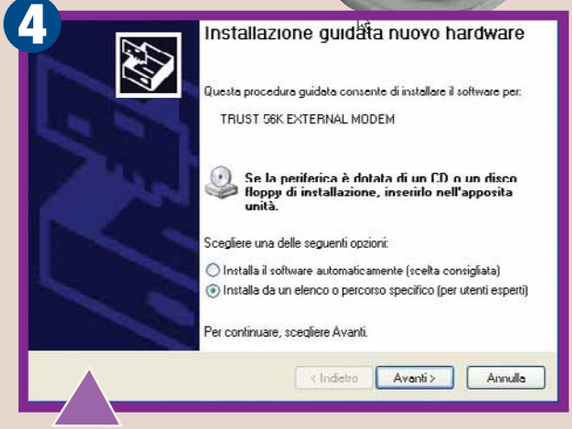
Connettere la linea telefonica alla presa "LINE" (C). È possibile collegare il telefono di casa a quella "Phone" (D).

3



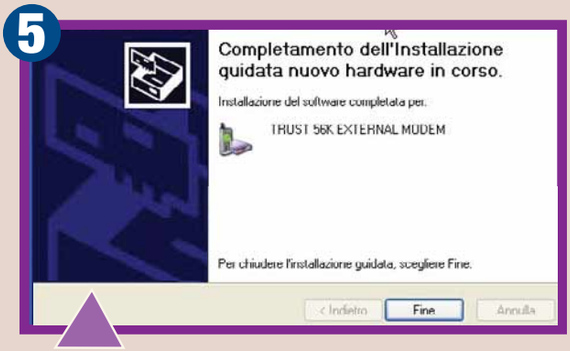
A questo punto bisogna collegare il modem alla presa seriale (di colore verde) del computer.

4



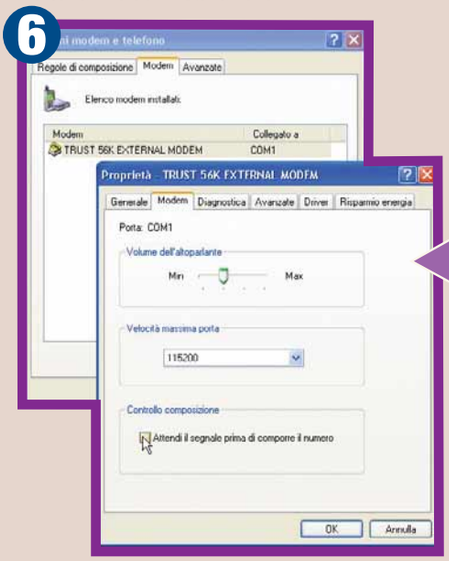
Per configurare la parte software, accendere il computer e attendere che Windows rilevi il modem e chieda cosa fare. Spuntare "Installa da un elenco…" e premere "Avanti".

5



Ora inserire il CD con i driver del modem nel PC e comunicare a Windows dove si trovano. Dopo pochi secondi apparirà il box che indica la fine dell'installazione.

6



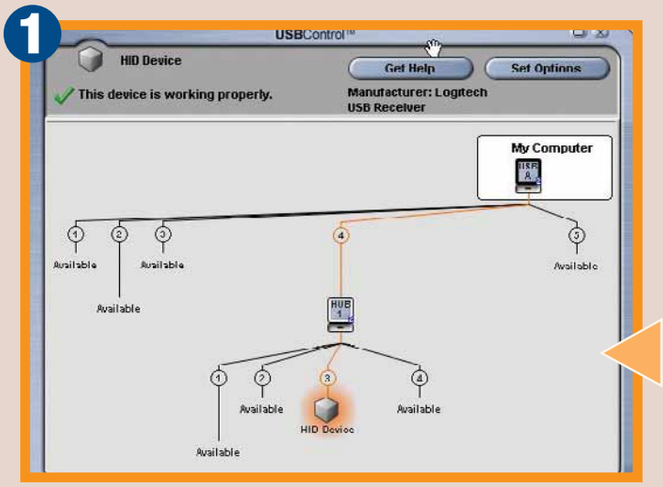
Per finire andare in Pannello di controllo/ Opzioni modem e telefono/Modem e aprire Proprietà per togliere il segno di spunta da "Attendi il segnale prima di comporre il numero".

00 SPECIALE vivo c 30-01-2004 17:34 Pagina xv

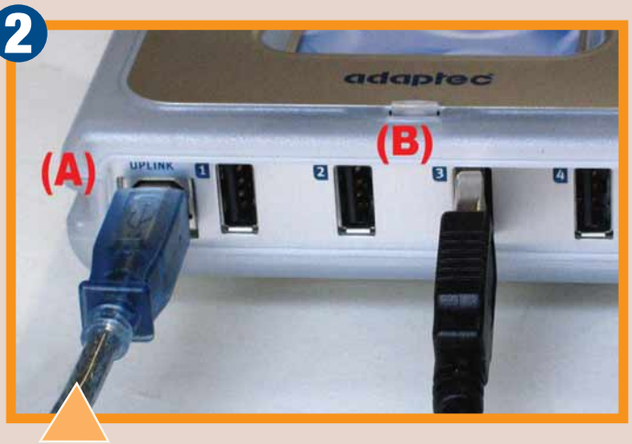
Hub USB

Se il PC non dispone di un numero sufficiente di interfacce USB per gestire tutte le periferiche, basta aggiungere un hub. Nel nostro caso abbiamo scelto l'XHub4+ di Adaptec, un modello che aggiunge 4 porte USB 2.0 al sistema.

1

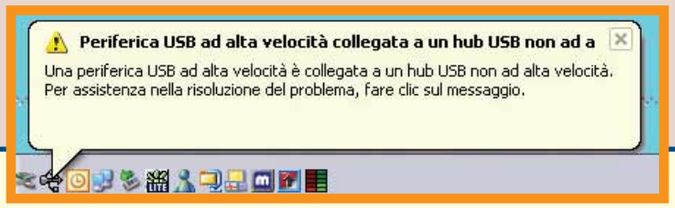


2



Collegare, con il cavo fornito insieme all'HUB, la presa Uplink (A) a una porta USB del computer. A questo punto è possibile connettere le periferiche alle porte (B) dell'XHub4+.

Se si scarica dal sito Adaptec (www.adaptec.com) l'utility "USBControl", è possibile controllare che tutte le periferiche collegate alle porte USB lavorino correttamente.



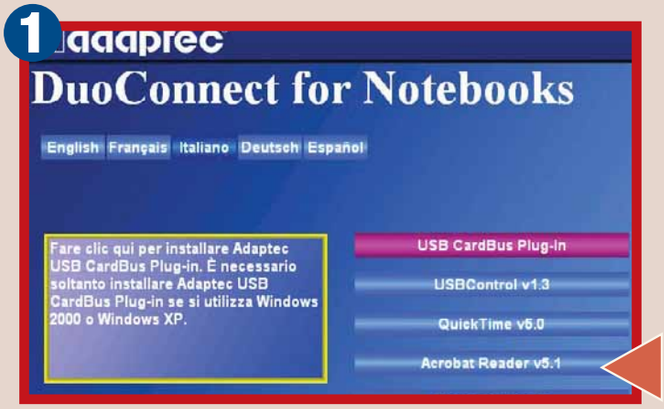
> USB, gioie e dolori

Lo standard USB è stato sviluppato da Intel per facilitare la connessione delle periferiche. La prima versione e più precisamente la 1.1, offriva una grande facilità d'uso, era di tipo Plug & Play ma, offrendo una velocità massima di trasmissione dati di 1,5 Mb/s, era adatta solo alla gestione di periferiche come stampanti, mouse e scanner. Con la presentazione di USB 2.0, la situazione è cambiata, grazie infatti alla velocità che raggiunge i 60 Mb/s, questa versione consente il collegamento anche di periferiche come i dischi fissi e i masterizzatori. Per quanto riguarda la compatibilità con il sistema operativo, la 1.1 viene gestita da Windows 95 (se dotato di apposito aggiornamento), 98, Me, 2000 e Xp. La 2.0 risulta invece compatibile ufficialmrente con Windows 2000 e Xp, ma la maggior parte dei produttori di perifeiche che seguono questo standard forniscono anche i driver per 98.
E se il proprio PC ha solo l'USB 1.1 cosa succede? Con Xp appare un messaggio di avvertimento, ma la periferica esterna funziona ugualmente a una velocità inferiore.

Le scheda PCMCIA

L'unico modo per espandere un computer portatile è quello di utilizzare una scheda PCMCIA, per esempio la DuoConnect for notebooks di Adaptec consente di aggiungere una porta Firewire e due USB 2.0. Ricordiamo che il "modus operandi" è simile anche per altri tipi di schede che utilizzano lo stesso slot.

1



2

Ora basta inserire la scheda e attendere che Windows la installi. D'ora in poi sarà possibile togliere e inserirela DuoConnect a proprio piacimento.

Dopo aver inserito il CD in dotazione bisogna fare clic su "USB CardBus Plug-in" per installare i driver.

00 SPECIALE vivo c 3-02-2004 11:45 Pagina xvi

Glossario

Hub: Dispositivo hardware che consente di moltiplicare il numero di porte alle quali si collegano i dispositivi elettronici, oppure di ampliare il numero di computer collegati a una rete. Per esempio, esistono degli hub che consentono di collegare più dispositivi a una sola porta USB.

IEEE 1394: Sigla che identifica il collegamento Firewire, l'interfaccia digitale per le periferiche. È chiamato anche iLINK.

Interfaccia: Collegamento tra computer e periferiche che segue un determinato standard (un esempio di interfaccia è il Firewire). Con questo termine si può indicare anche l'interazione tra l'utente e il computer.

Macintosh: Personal computer di Apple. Il primo modello fu commercializzato nel 1984: il suo punto di forza era l'interfaccia GUI (quindi la sua estrema facilità d'uso) ovvero l'utilizzo dell'interfaccia grafica anche in ambiente testuale, ben prima di Windows 3.11. Spesso è indicato semplicemente come "Mac".

Megapixel: Unità di misura che indica un milione di pixel, utilizzata per misurare la capacità di risoluzione (numero di pixel per pollice) dei sensori presenti nelle fotocamere digitali. Il valore dei megapixel è direttamente proporzionale alla risoluzione dell'immagine.

OCR: (Optical Character Recognition). "Riconoscimento ottico dei caratteri". Software che consente, con il supporto di uno scanner, di leggere un testo stampato e di digitalizzarlo, trasformandolo in un documento che può essere modificato e salvato in un file. I programmi OCR più evoluti riconoscono anche la formattazione del testo (per esempio i corsivi) e l'impaginazione del documento (per esempio i margini e le colonne).

PAL: (Phase Alteration Line). "Linee a fase alternata". Standard televisivo europeo (tranne la Francia, che utilizza Secam) a colori, che utilizza 625 righe per visualizzare le immagini, con frequenza di 50 hertz e frame rate a 25 fps.

PCMCIA: (Personal Computer Memory Card International Association). Standard per le schede di espansione PC Card, utilizzate in molti notebook. Servono per il collegamento di molti accessori, quali dischi fissi, memorie e modem. Possono essere inserite o rimosse dall'esterno, senza aprire la macchina e, spesso, senza nemmeno spegnerla.

Periferica: Qualunque accessorio esterno al computer, come una stampante, uno scanner o un modem. Spesso si usa anche per indicare tutti gli altri componenti del PC, esclusi la scheda madre, il processore e la memoria.

Plug-in: Moduli aggiuntivi che estendono le capacità di una applicazione. In genere sono riferiti al browser. Una volta installati, i plug-in vengono riconosciuti automaticamente dal programma e le loro funzionalità ne diventano parte integrante.

Plug and play: Espressione inglese che significa "Inserisci e vai". Tecnologia Windows che permette ai programmi di identificare automaticamente quale periferica è collegata al computer, senza bisogno di intervento da parte dell'utente.

Porta parallela: Conosciuta anche come "LPT". Presa ubicata nella parte posteriore del computer, attraverso la quale l'elaboratore invia e riceve le informazioni secondo le modalità della trasmissione parallela. Presenta un connettore piatto a 25 pin. È solitamente utilizzata per collegare la stampante.

Porta seriale: Sono le prese riconosciute dal sistema operativo come COM1 e COM2, che servono per collegare alcune periferiche come il modem o il mouse.

PS/2: Porta di connessione delle periferiche mouse e tastiera, che si trova sul retro del PC. La maggior parte di queste periferiche, ormai, utilizza la porta USB

S/pdif: (Sony/Philips Digital InterFace). Standard per il trasferimento di dati audio sviluppato da Sony e Philips. La sua peculiarità è quella di permettere il trasferimento di dati audio digitali da una periferica all'altra senza l'intermediazione di una conversione in formato analogico. In questo modo i dati non perdono qualità.

Scanner: Periferica per l'acquisizione di documenti cartacei in formato digitale, al fine di archiviarli in un computer. Lo scanner è molto utilizzato per acquisire fotografie oppure documenti di testo: spesso il suo utilizzo è accoppiato con quello di un programma OCR per il riconoscimento del testo, o con un software di fotoritocco.

SCSI: Standard per collegare periferiche quali disco fisso, CD-ROM, masterizzatori al computer. La sua caratteristica principale è la velocità e la capacità di gestire la comunicazione di più periferiche in un unico canale.

TWAIN: Driver di interfaccia per scanner, fotocamere e telecamere digitali con il software. Installati i driver TWAIN è molto probabile che qualsiasi programma di grafica e fotoritocco sia in grado di interagire con queste periferiche e quindi acquisire immagini da esse.

USB: Interfaccia di comunicazione tra PC e periferiche quali stampanti, scanner, fotocamere o telecamere digitali, Web cam, tastiere, mouse, lettori MP3 e così via. In ambiente Windows, l'USB è supportata solo dall'edizione 98 in poi. Tutte le periferiche USB possono essere collegate "a caldo" al PC: questo significa che, una volta attaccate, sono riconosciute subito dal sistema operativo, senza necessità di riavviare il computer. L'interfaccia USB esiste in due versioni: USB 1.1 (la cui velocità di trasmissione teorica dei dati è di 12 Megabit al secondo) e la più recente USB 2.0 (480 Megabit al secondo).

Utility: Programma di uso generale, incluso o meno nel sistema operativo, che esegue funzioni utili o comuni. Un esempio è l'utility di deframmentazione (defrag) inclusa nel sistema operativo.

Web cam: Piccola telecamera, destinata a trasmettere immagini in streaming tramite la rete Internet. Utilizzata per chat video o per videoconferenze, la webcam di solito è un "occhio" collegato alla porta USB del computer. Si tratta di periferiche molto semplici, la cui risoluzione è ridotta.

Wi-Fi: (Wireless Fidelity). Standard per la comunicazione di reti wireless che rispetta le specifiche di compatibilità Ethernet. È chiamato anche IEEE 1802.11, e possiede diverse specifiche e prestazioni a seconda della frequenza di trasmissione. Tutti i prodotti "certificati Wi-Fi" possono interagire tra loro.

Passo a passo 105 c 29-01-2004 15:54 Pagina IX

La sicurezza passa per il firewall

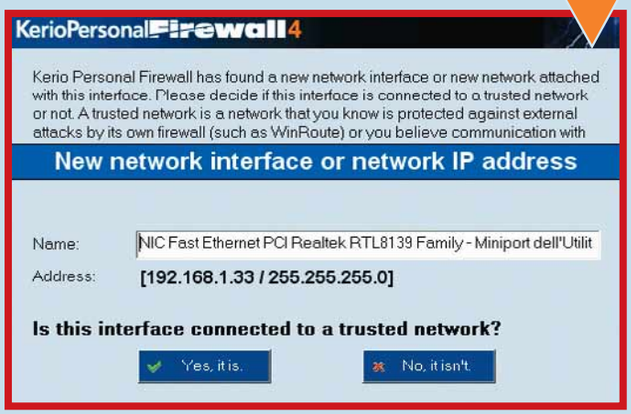
*Il **firewall** è uno **strumento indispensabile** per chi naviga. Non sapete quale scegliere? Provate **Kerio Personal Firewall**: **semplice** e **gratuito**!*

Firewall, in inglese, significa "muro tagliafuoco" ed è quella striscia di terreno senza vegetazione, creata dai pompieri per impedire la propagazione delle fiamme. Nel gergo di Internet, firewall è un programma che fa da barriera tra il personal computer e il resto del mondo, controllando la connessione e impedendo l'accesso a malintenzionati di qualsiasi tipo. Per una particolare tradizione, molte **software house** offrono il firewall gratuitamente. Esistono naturalmente firewall a pagamento (tutti quelli gratuiti hanno anche una versione "Pro" acquistabile online), ma se vi accontentate delle funzioni di base, capaci comunque di assicurare la vostra privacy, le versioni gratuite sono una ottima soluzione. In questo Passo a passo scaricheremo e installeremo Kerio Personal Firewall, gratuito per un uso non professionale.

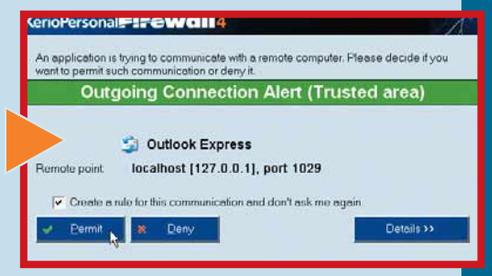
1 Collegatevi alla pagina **www.kerio.co.uk/kpf_ home.html** e fate clic sul collegamento Download, oppure scrivete nella barra dell'indirizzo del browser l'indirizzo **http://eu.download.kerio.com/dwn/kpf4-en-win.exe**; in questo modo avvierete immediatamente lo scaricamento del file, di 5 Mb, che salverete su disco. Il programma richiede come requisiti minimi un processore di tipo Pentium e 64 Mb di memoria RAM. Funziona con Windows 98, NT, Me, 2000 e Xp ed è disponibile soltanto in lingua inglese. Se avete installato un altro firewall, disattivatelo o rimuovetelo dal PC.

2 Avviate l'installazione con il consueto doppio clic sul file scaricato. Fate clic su "Next" per tutta la procedura, salvo nella schermata del contratto di licenza, in cui dovete fare clic su "I accept". Il contratto informa che i primi 30 giorni di utilizzo sono gratuiti per tutti, dopodiché è concesso l'utilizzo solo agli utenti che ne fanno uso personale. Al termine chiudete tutte le applicazioni e fate clic su "Yes" per riavviare il computer.

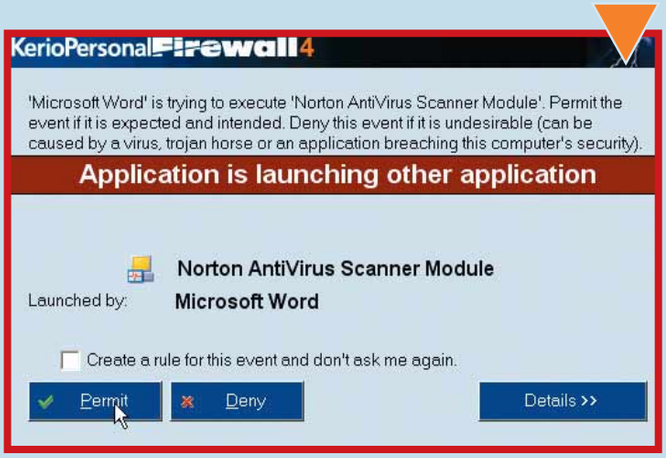
3 Al riavvio, se il computer è connesso a una rete locale o a Internet tramite **ADSL** o altra rete a **banda larga**, Kerio vi chiederà se la connessione è sicura. Controllate che le impostazioni coincidano con quelle fornite dal vostro amministratore di rete o con il provider, quindi fate clic su "Yes".



4 Da questo momento in poi, compariranno una serie di finestre che vi chiederanno se i programmi da lanciare possono accedere o meno a Internet. La schermata con la linea verde, chiamata "Connection Alert dialog" chiede se una determinata connessione sconosciuta deve essere autorizzata o meno. Al primo utilizzo, tutte le connessioni sono sconosciute: individuate quelle autorizzate, come quelle che si avviano quando prendete la posta elettronica e fate clic su "Permit". Se volete che il firewall autorizzi sempre la connessione, mettete il segno di spunta alla voce "Create a rule for this communication and don't ask me again" (Crea una regola per questa connessione e non domandare più). In questo modo il programma sarà sempre autorizzato a comunicare con l'esterno e voi non sarete più disturbati.

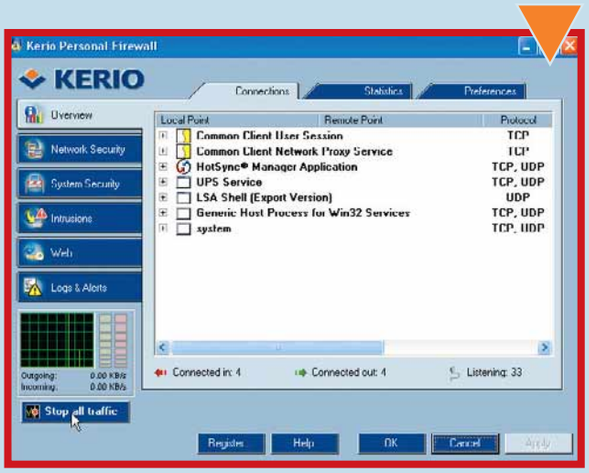


5 Talvolta la schermata "Connection Alert" è un po' diversa: in questo caso si tratta di un programma che cerca di lanciare un altro programma: tipicamente alla ricerca di aggiornamenti o di ulteriori verifiche di sicurezza. Valutate caso per caso la situazione e fate clic su "Permit" quando vi sentite sicuri, come visto al passo precedente.

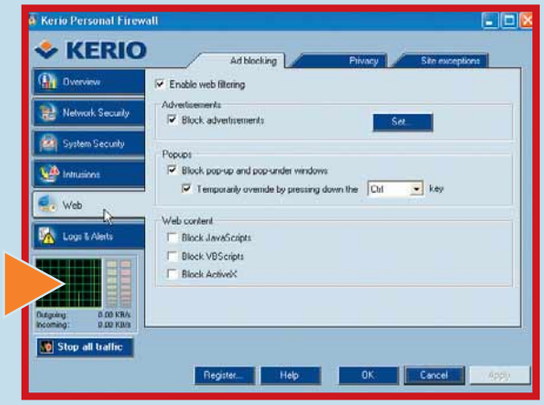


6 Per configurare manualmente e aprire il firewall, controllate che nell'area Systray (a fianco dell'orologio di sistema) sia presente l'icona a forma di scudo: se c'è vuol dire che il firewall è attivo e sta proteggendo la connessione. Fateci doppio clic sopra per accedere alla finestra del programma.

7 La finestra di Kerio contiene una funzione estremamente utile quando si crede che qualche programma o qualche persona stia accedendo senza permesso al PC. È il pulsante "Stop all traffic" (Blocca tutto il traffico). Premetelo una volta per impedire la trasmissione di dati e una seconda volta per riattivarla.



8 Fate clic sulla scritta Web nella barra del menu (sotto la scritta "Kerio"). Qui si nasconde un'altra funzione utile: il blocco delle finestre **pop-up** e della pubblicità che arriva attraverso le pagine Web. Qualora aveste la necessità di visualizzare un pop-up particolare, tenete premuto il tasto CTRL mentre navigate: in questo modo il firewall non impedirà il caricamento.



Glossario

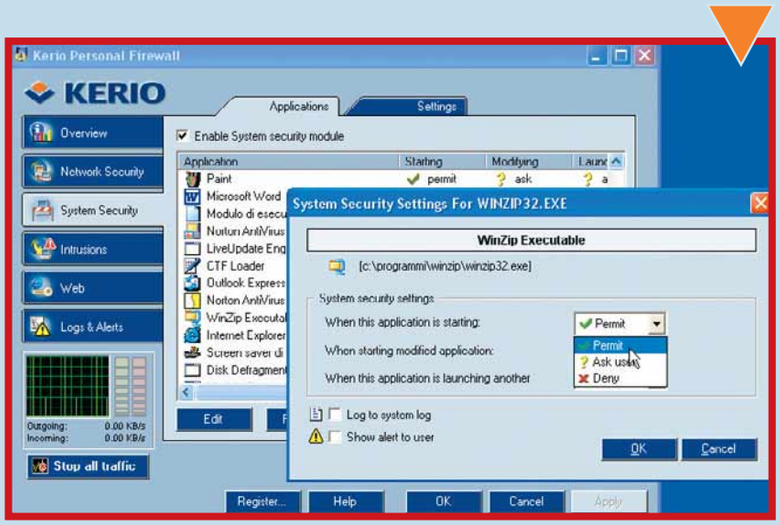
ADSL: Asymmetric Digital Subscriber Line. Connessione a Internet ad alta velocità, in modalità "always on" (senza connessione e disconnessione). Da qualche anno è disponibile anche in Italia.

Banda larga: Connessione a Internet ad alta velocità, che si effettua utilizzando un cavo, generalmente in fibra ottica, portato dal provider fino all'abitazione dell'utente.

Pop-up: Finestra del browser che si apre automaticamente durante la navigazione.

Software house: Azienda informatica, normalmente di piccole dimensioni, che produce applicazioni software.

9 Se avete cambiato idea sul comportamento che il firewall deve tenere rispetto a un dato programma, potete modificare la sua autorizzazione ad accedere a Internet attraverso la scheda System Security. Fate doppio clic sull'icona del programma, quindi correggete le impostazioni nella sezione "System Security Settings", scegliendo tra Permit (permetti), Ask user (domanda cosa fare) o Deny (blocca).



Disinstallare i programmi in Xp

*Grazie alla funzione "**Installazione applicazioni**" è possibile **rimuovere** in modo automatico (e corretto) i **software** che non si utilizzano più.*

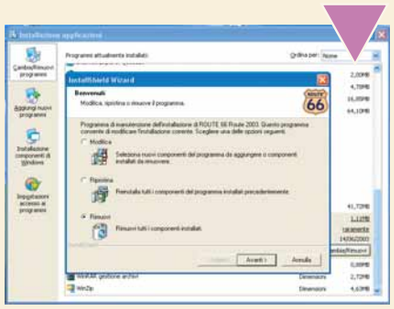
Non basta cancellare un programma per rimuovere le applicazioni dal proprio sistema in modo corretto, senza lasciare traccia nel Registro di configurazione, nella cartella delle librerie di Windows e in altri settori del disco fisso. Bisogna seguire una procedura particolare, che in Windows Xp è notevolmente migliorata rispetto alle versioni precedenti del sistema operativo: si chiama "Installazione applicazioni". Vediamo come funziona.

1 L'utilità "Installazione applicazioni", come detto, è una delle funzionalità contenute nel sistema operativo ed è raggiungibile tramite il Pannello di controllo di Windows Xp. Aprite il menu Start e fate clic sulla relativa voce, come mostrato in figura.

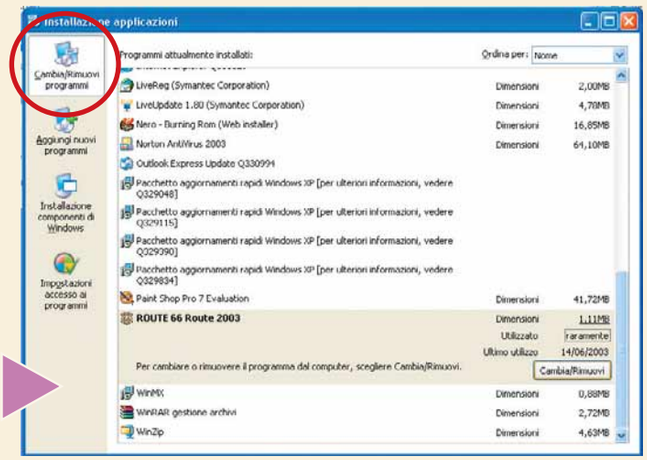
2 Rispetto alle versioni Windows precedenti, il Pannello di controllo di Xp è molto più razionale. Si divide in categorie e poi in sottocategorie (anche se è possibile tornare alla vecchia "visualizzazione classica", premendo il tasto che si trova nella parte sinistra, in alto, della schermata). Fate clic sul collegamento a Installazione applicazioni.

3 All'interno della finestra Installazione applicazioni, fate clic sul pulsante "Cambia/Rimuovi programmi". Nella parte centrale della finestra appare l'elenco di tutti i software che sono attualmente installati nel sistema. La novità essenziale di Xp è che non viene più riportato, come in passato, solo il nome del programma, ma vengono aggiunte alcune informazioni che risultano interessanti, soprattutto quando i software installati sono numerosi. Controllate i dati riguardanti la quantità di spazio occupata su disco e quanto spesso viene utilizzato il programma (raramente, occasionalmente, frequentemente e così via), quindi procedete alla rimozione, facendo clic sul pulsante "Cambia/Rimuovi".

4 Si aprirà un Wizard, cioè una procedura guidata. Potete scegliere se modificare le impostazioni del programma, ripristinarne l'installazione o rimuoverlo. Scegliete quest'ultima opzione. In automatico Xp verifica la presenza di un "Unistaller" ufficiale del programma, nel qual caso lo avvia automaticamente. In caso contrario, parte la procedura di disinstallazione del sistema operativo.
La procedura non comporta alcuna difficoltà. Dopo ogni rimozione di software, è bene riavviare il computer.



5 Da questa finestra potete anche aggiungere o rimuovere le componenti di Windows, cioè quelle parti del sistema operativo la cui presenza è lasciata a discrezione dell'utente. Fate clic su "Installazione componenti di Windows" e selezionate la categoria che vi interessa, eventualmente controllando il suo contenuto attraverso il pulsante "Dettagli". Seguite quindi le istruzioni che vengono proposte dalla finestra, facendo clic su "Avanti".



Passo a passo 105 c 29-01-2004 15:54 Pagina XII

Correggere l'esposizione nelle **fotografie digitali**

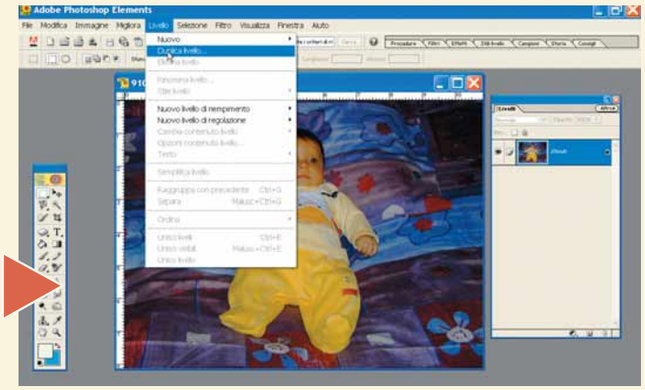
Non rinunciate a un vostro scatto per ***problemi di luminosità****. L'esposizione delle fotografie si può "rimettere a nuovo" con il fotoritocco.*

La macchina fotografica digitale non sempre garantisce risultati perfetti e lo stesso vale per le scansioni di foto e diapositive. Uno degli incidenti più comuni, è incappare in una foto sovraesposta o sottoesposta, cioè troppo chiara o troppo scura. Al momento dello scatto si poteva intervenire a colpi di flash. Ma una volta che il danno è fatto... Bisogna rimediare!

Qualsiasi programma di fotoritocco, appena al di sopra del livello amatoriale, contiene gli strumenti necessari a ritoccare le fotografie riuscite male. Vi mostreremo come risolvere questo genere di problemi con Adobe Photoshop Elements (**www.adobe.it**) e Jasc Paint Shop Pro (**www.jasc.it)**.

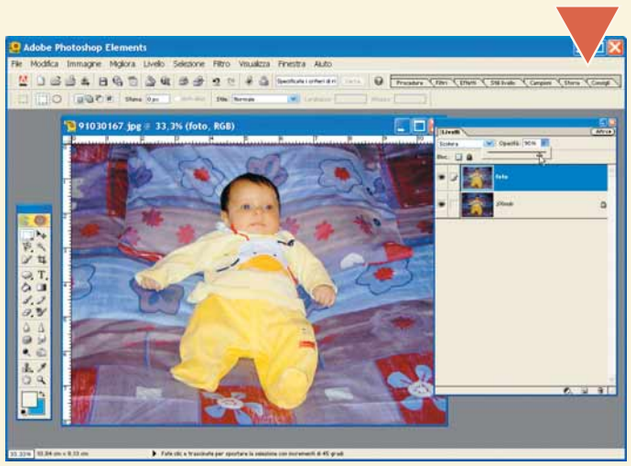
> Adobe Photoshop Elements

1 Per migliorare la luce di una foto sottoesposta, aprite l'immagine attraverso il menu File/Apri. Per conservare l'originale, è bene fare una copia su cui andremo a effettuare i ritocchi: aprite nuovamente il menu File e scegliete "Salva con nome". Date un nome alla copia e fate clic su "OK". Mostrate la **palette** dei livelli attraverso il menu Finestra/Livelli, quindi duplicate il livello che contiene la foto (il **background**) selezionando il menu Livello/"Duplica livello". Date un nome qualsiasi al nuovo livello e fate clic su "OK".

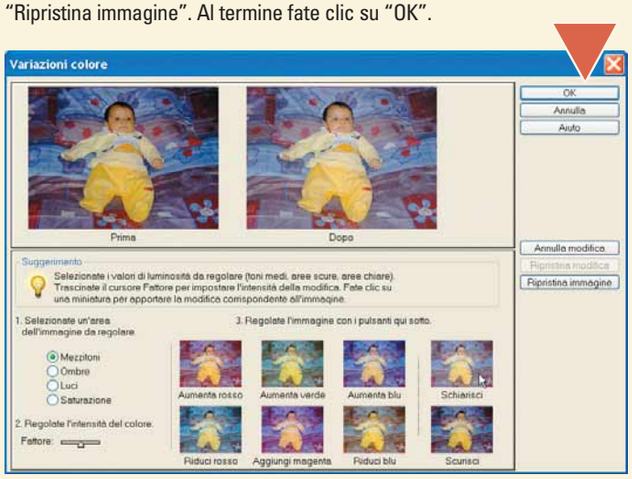


2 Fate clic sul livello appena duplicato, nella palette dei Livelli. Dobbiamo utilizzare un "metodo di fusione", cioè uno dei metodi proposti nel menu a discesa su cui è scritto "Normale". Fate clic sulla freccia verso il basso e scegliete "Scolora". Per migliorare una foto sovraesposta, cioè troppo chiara, il procedimento da seguire è identico, ma il metodo da utilizzare è "Moltiplica".

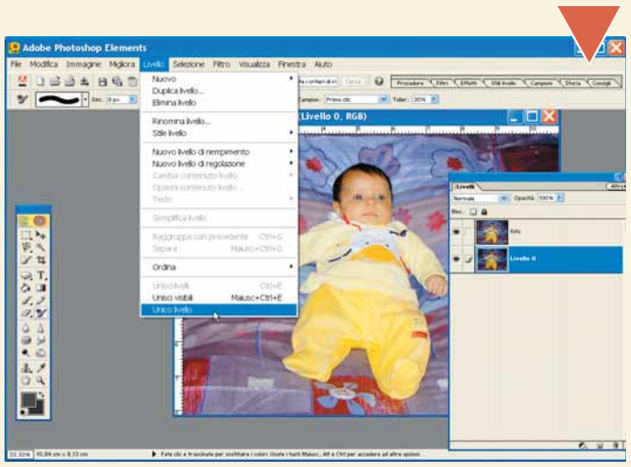
3 Se il risultato non è sufficientemente chiaro, potete apportare ancora qualche piccolo miglioramento spostando il cursore Opacità che compare nella finestra dei livelli, oppure ripetere l'operazione appena descritta creando un nuovo livello e aggiungendo un nuovo metodo di fusione. Qualora occorressero ancora dei ritocchi, aprite il menu Migliora/Regola colore/Variazioni colore.



4 Nella finestra delle variazioni colore, potete sperimentare cosa succede schiarendo o scurendo mezzitoni, ombre e luci. Fate clic sulla voce che desiderate aggiustare e selezionate l'immagine ritoccata come mostrato nelle miniature sottostanti. Potete "tornare indietro" di un passo con il pulsante "Annulla modifica", oppure annullare tutte le operazioni compiute in questa finestra con il pulsante "Ripristina immagine". Al termine fate clic su "OK".



5 Prima di chiudere e salvare l'immagine, eliminate la suddivisione di livelli attraverso il menu Livello/Unico livello. Salvate quindi l'immagine dal menu File/Salva e procedete come di consueto alla stampa.



PRIMA

DOPO

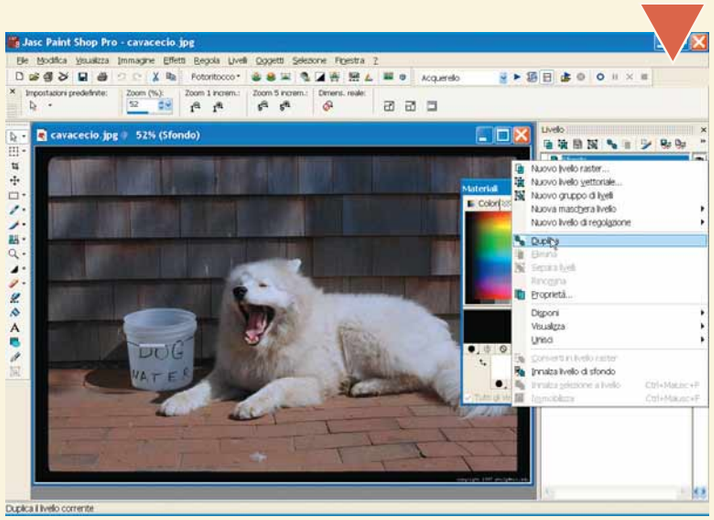
Glossario

Background: Letteralmente "sfondo". Intendendo i livelli come dei fogli di carta velina appoggiati uno sopra l'altro, il background è il livello più basso.

Palette: Strumento essenziale di lavoro in molti programmi di fotoritocco, è una sorta di menu che si trova sull'area di lavoro e che riunisce una serie di comandi utili per la modifica delle immagini.

> Paint Shop Pro

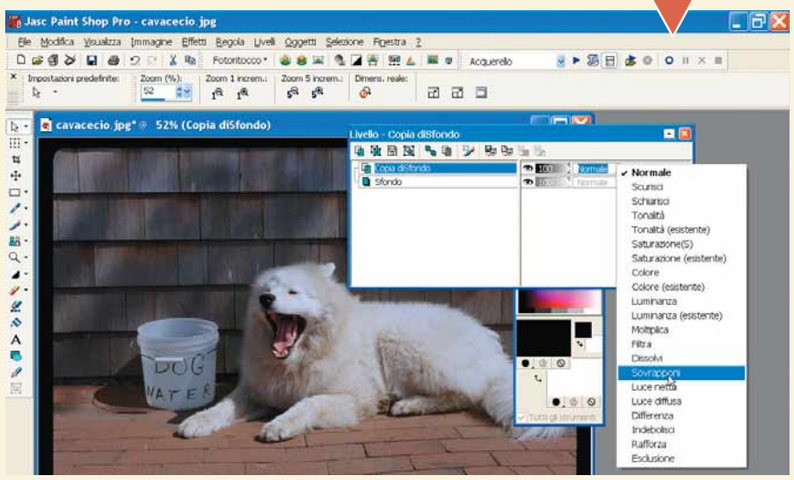
1 Aprite la fotografia che ha problemi di luce e verificate che la tavolozza Livello sia visualizzata, oppure apritela dal menu Visualizza/Tavolozze/Livelli o premete il tasto F8. Duplicate il livello che contiene l'immagine (Sfondo) facendoci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionando "Duplica".



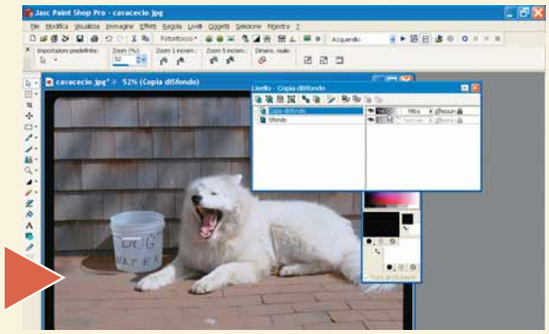
PRIMA

DOPO

2 Il livello duplicato, che prende il nome di "Copia di sfondo" deve essere ritoccato con una modalità di miscelatura. Aprite la palette Livelli in modo da vedere le modalità disponibili. Fate clic sull'elenco a discesa che comincia con "Normale" e scegliete "Sovrapponi", oppure provate le altre modalità fino a trovare quella che offre il risultato desiderato.



3 Potete migliorare l'effetto modificando la trasparenza del livello appena creato, spostando (nella palette Livelli) il relativo cursore, che è situato sul 100%.
In genere è sufficiente impostare un valore compreso fra il 20% e il 40%.



4 Chiudete la palette Livelli, riportate la fotografia a un unico livello attraverso il menu Livelli/Unisci/Unisci Tutto (appiattisci).
Terminate l'operazione di fotoritocco aggiustando lievemente contrasto e luminosità della fotografia. Aprite il menu Regola, scegliete "Luminosità e contrasto" e aumentate o diminuite i valori controllando l'effetto sul campione dell'immagine. Fate clic su "OK", salvate il file e procedete alla stampa.

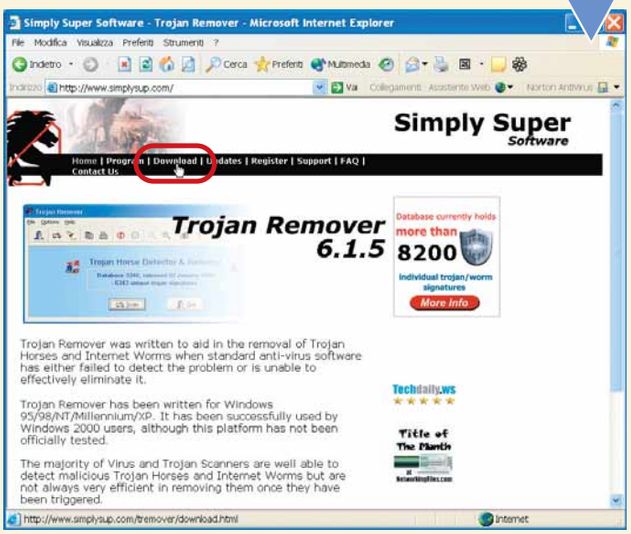
Passo a passo 105 c 29-01-2004 15:54 Pagina XV

Come rimuovere i "Cavalli di Troia"

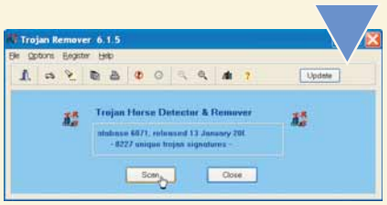
*Attenzione: i virus "**Trojan**" (o "**Cavalli di Troia**") sono in **agguato**! Per fortuna ci sono programmi capaci di **intercettarli** e **rimuoverli**.*

Nonostante il nome epico, i Cavalli di Troia o Trojan non sono altro che software di tipo malware, il cui obiettivo è danneggiare il funzionamento del computer. Simili ai virus, si "prendono" utilizzando software di provenienza incerta, visitando siti Web poco puliti e visualizzando alcuni allegati di posta elettronica. Il loro obiettivo è prendere possesso della macchina dell'utente a sua insaputa e aprire le porte del computer in modo che chiunque possa vederne il contenuto del disco fisso o eseguire altre azioni, come attivare la Web cam o il microfono. Se avete il dubbio (o la certezza) di esservi infettati, provate Trojan Remover: un programma semplice ed efficace, che ripulisce il computer da 8227 diversi Trojan. Funziona con i sistemi operativi Windows 95/98/NT/Me e Xp.

1 Collegatevi al sito **www.simplysup.com** e fate clic sul collegamento Download: scegliete uno qualunque dei siti mirror e salvate sul disco il file "trjsetup.exe", di 2,96 Mb. Al termine del download, fateci doppio clic sopra e fate partire l'installazione. Fate clic su "Next" in tutte le schermate e su "I accept" per accettare il contratto di licenza. Trojan Remover è fornito in modalità di prova, completamente funzionante, per 30 giorni, al termine dei quali si può continuare a usarlo, pagando 24,95 dollari (circa 20 euro).



2 Al termine dell'installazione, lanciate il programma dal menu Start/Programmi/Trojan Remover. Vi sarà chiesto il codice di licenza, che non avete se state solo provando il programma. Fate clic su "Annulla" e su "Continue". Avviate la scansione del sistema premendo il pulsante "Scan". Trojan Remover è in grado di riconoscere più di 8.000 Trojan, utilizzando un archivio che viene aggiornato quasi quotidianamente.



3 Il programma esamina tutto il contenuto del disco fisso, incluso il Registro di Windows e i programmi caricati in fase di boot, come avviene per la maggior parte dei Trojan (NetBus, SubSeven, Optix Pro, Back Orifice e via dicendo). Se nel sistema è presente un Trojan, il programma vi avvisa con una finestra. Mette il segno di spunta all'opzione "Prevent this program from running, and rename the program file" (Impedisci a questo programma di funzionare e cambia il nome del file). Fate clic su "OK" e attendere il riavvio del computer. Il Trojan sarà disabilitato e completamente rimosso prima della partenza di Windows.

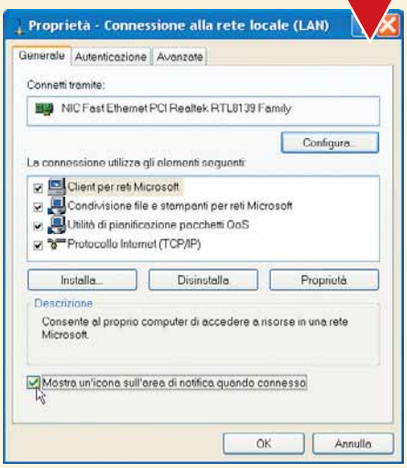
4 Dopo il riavvio, effettuate una nuova scansione per accertarvi che il sistema sia pulito. Al termine, se non prevedete di utilizzarlo nell'immediato futuro, potete rimuovere il programma dal menu Start/Programmi/Trojan Remover/Uninstall Trojan Remover.

(piccoli passi)

> Windows Xp

Se manca l'icona delle Risorse di rete

Le impostazioni predefinite di Windows Xp non mostrano l'icona di rete nell'area detta "Systray" o "Area di notifica", cioè quella sezione della Barra degli applicazioni che contiene anche l'orologio di sistema. Per visualizzarla, aprite "Risorse di Rete" dal menu Start e fate clic sul collegamento "Visualizza connessioni di rete". Selezionate la connessione che vi interessa, per esempio "Connessione alla rete locale (LAN)" e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Scegliete Proprietà: nella scheda Generale della finestra che si apre, mettete il segno di spunta alla voce "Mostra un'icona sull'area di notifica quando connesso".

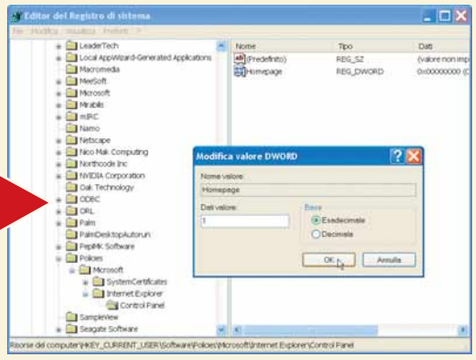


Un doppio clic sull'icona nell'area di notifica visualizza informazioni aggiuntive sulla connessione di rete

> Internet Explorer

La home page non cambia più

La comparsa di programmi, file e siti Web che cambiano la pagina iniziale di Internet Explorer (detti hijacker) è decisamente fastidiosa. Con una modifica del Registro di configurazione potete proteggervi: aprite il Registro scrivendo "Regedit" nel menu Start/Esegui. Fate clic su "OK". Cercate la chiave HKEY_CURRENT_USER\Software\Policies\Microsoft. Create una nuova chiave dal menu Modifica/Nuovo/Chiave e chiamatela "Internet Explorer". Ripetete l'operazione creando al suo interno una ulteriore chiave chiamata "Control Panel". Dentro Control Panel create un nuovo valore di tipo DWORD (Modifica/Nuovo/Valode DWORD) chiamato "Homepage" e dategli il valore 1 (uno). In questo modo la home page non sarà più modificabile. Se volete cambiarla, impostate il valore a 0 (zero). Chiudete il Registro e riavviate il computer.



Una modifica del Registro di configurazione impedisce di cambiare la pagina iniziale di Internet Explorer

> Windows

Dottor Watson, mi aiuti!

Dr. Watson è un piccolo programma incluso in Microsoft Windows che aiuta a rilevare, decodificare e tenere sotto controllo gli errori che si verificano nel sistema operativo o negli altri programmi. Per avviarlo aprite il menu Start/Esegui e scrivete "drwatson" ("drwtsn32" per chi usa Windows NT o 2000). Fate clic su "OK". Dr. Watson "lavora in background", cioè non compare se non è necessario. Il suo obiettivo è fornire informazioni aggiuntive sugli errori dei programmi: avviatelo quando qualcosa non funziona bene. Fate clic sull'icona "Dr. Watson" che compare nella barra delle applicazioni per aprire una finestra e leggete le informazioni che potranno aiutarvi a comprendere e risolvere il problema.

Dr. Watson è un programma presente in Windows che tiene sotto controllo il corretto funzionamento degli altri applicativi

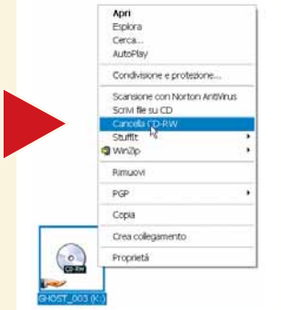
> Nel prossimo numero

- > Il calcolo dell'IVA con Excel e Calc di OpenOffice
- > Rimuovere la password dal Bios
- > Ringiovanire un viso con il fotoritocco
- > Costruire un sito Web (seconda parte)

> Masterizzazione

Cancellare il CD riscrivibile

Windows Xp contiene una funzione che permette di cancellare il contenuto dei CD riscrivibili, chiamati anche CD-RW (ReWritable). Inserite il disco nel lettore, quindi aprite il menu Start/Risorse del computer.
Selezionate il drive giusto e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Scegliete la voce "Cancella CD-RW".



Windows Xp permette di cancellare il contenuto di un CD riscrivibile

Accoppiata Vincente

Acquista una stampante Bubble Jet Canon i455 e riceverai **in regalo il pallone Adidas degli Europei di calcio UEFA 2004™** per rivivere in prima persona le emozioni del torneo.

Non solo! Avrai a disposizione anche una combinazione vincente di qualità di stampa professionale e di velocità mozzafiato: risoluzione 4800 x 1200 dpi, Advanced Microfine Droplet Technology™ e microugelli capaci di posizionare sulla carta, con una precisione sorprendente, minuscole gocce da 2 pl, il tutto a una velocità elevata. In pochi secondi avrai quelle stampe straordinarie che hanno reso le stampanti Canon famose in tutto il mondo. Inoltre potrai stampare direttamente senza usare il PC collegando la tua fotocamera digitale compatibile PictBridge alla stampante i455 Bubble Jet Direct. È un esempio perfetto di gioco di squadra che garantisce risultati eccellenti, non solo sulla carta, ma anche sul terreno di gioco.

Fai goal anche tu! L'offerta è valida fino al 31 Marzo 2004 o fino ad esaurimento scorte.

you can
Canon

OFFICIAL PARTNER

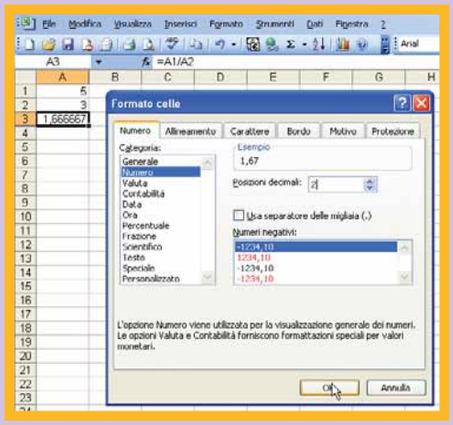
FAQ c 29-01-2004 16:42 Pagina 68

a cura di Gianluigi Bonanomi

FAQ: Excel

Excel è certamente il più versatile programma del pacchetto Office di Microsoft. In queste pagine scoprirete di quante e quali funzioni dispone il più diffuso foglio di calcolo… Senza addentrarci nelle formule più complesse del software (per esempio tabelle pivot, rappresentazione grafica dei dati e via dicendo), vedremo quanti utili strumenti si nascondono dietro a ogni cella: scorciatoie, arrotondamenti automatici, verifica dei valori immessi, evidenziazione dei dati più significativi di una tabella e così via. Risposte semplici e domande che ci vengono poste di frequente (FAQ, appunto).

Come si fa a tralasciare i decimali di un numero? E se volessi lasciare un arrotondamento di sole due cifre?

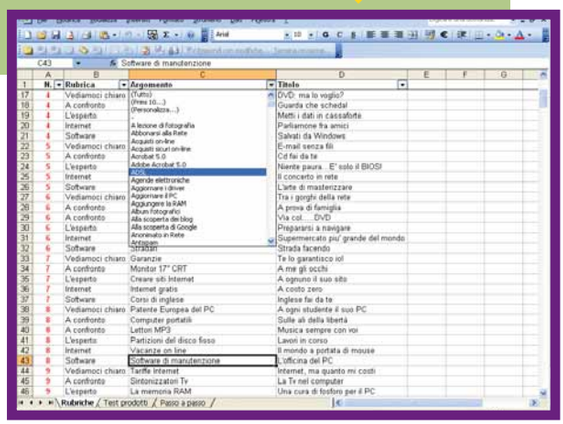


L'arrotondamento di un numero decimale può essere impostato in automatico, grazie alla scheda "Numero" della finestra "Formato celle"

Spesso, quando si effettuano alcune operazioni matematiche (come, per esempio, la divisione) il risultato risulta un numero decimale. A volte i numeri dopo la virgola sono troppi, e può risultare utile effettuare un arrotondamento o un "troncamento" alla seconda cifra decimale. Selezionate la cella che contiene il numero decimale, e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Nel menu che appare, selezionate la voce "Formato celle". Nella scheda "Numero" si trova una finestra dove inserire il numero di decimali da conservare: in automatico è impostato su "2". Fate clic su "OK" per confermare. Se non volete che ci siano numeri decimali, basta inserire "0" in questa finestra. L'operazione appena compiuta provvede ad arrotondare il numero all'intero più vicino. Nel caso in cui, invece, vogliate procedere al troncamento dei decimali, bisogna ricorrere a una formula specifica, vale a dire: "TRONCA(num;num_cifre)", da scrivere senza le virgolette. Siccome "num_cifre", in automatico, è impostato con valore nullo, è possibile ometterlo se l'obiettivo è quello di eliminare tutti i decimali. La formula, per esempio, può essere "=TRONCA(5,76)", che restituisce il valore "5". Al posto del valore "5,76" è possibile inserire il riferimento a una cella; per esempio: "=TRONCA(A1)".

Vorrei poter visualizzare i dati in sottoinsiemi, magari raggruppando quelli con i medesimi valori, come faccio?

Si possono usare i cosiddetti "Filtri automatici" (predefiniti da Excel) oppure i "Filtri avanzati" (secondo criteri stabiliti dall'utente). Ne potete trovare un esempio nell'indice di Computer Idea presente sul nostro sito. Il filtro automatico posiziona in testa a ogni colonna un menu a tendina per la rapida selezione e ricerca dei dati.
La visualizzazione escluderà tutte le informazioni che non rientrano nel criterio di ricerca.
Per attivare il filtro sui dati in un foglio, fate clic sul comando "Dati", poi su "Filtri", "Filtri automatici". La stessa procedura si impiega anche per rimuoverli.



Facendo clic sul pulsante del menu a tendina si espande una lista dei contenuti della colonna da cui si può selezionare il dato che si sta ricercando

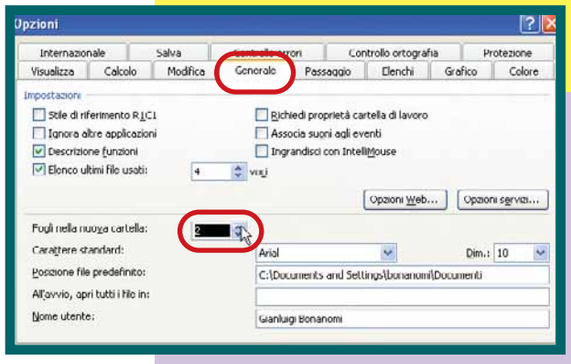
FAQ c 29-01-2004 16:42 Pagina 69

Quali sono le combinazioni di tasti per muoversi velocemente all'interno di un foglio di Excel e per effettuare le operazioni più comuni?

Nella tabella che segue proponiamo le combinazioni di tasti e le scorciatoie più utili del programma Excel. L' utilizzo delle medesime facilita e velocizza in modo considerevole la navigazione e l'immissione dei dati all'interno del foglio di lavoro. Come sempre, solo la pratica, può aiutarvi a ricordarle tutte.

CTRL + Z	Annullare l'ultima operazione effettuata
CTRL + F12	Aprire un nuovo documento
MAIUSC + F9	Calcolare le formule del foglio di lavoro attivo
F9	Calcolare tutti i fogli di tutte le cartelle di lavoro aperte
CTRL + C	Copiare
F11 o ALT + F1	Creare un grafico che utilizzi l'intervallo selezionato
CTRL + V	Incollare il contenuto degli appunti di Windows
MAIUSC + F3	Incollare una funzione in una formula
CTRL + MAIUSC+ punto e virgola	Inserire la data del giorno
CTRL + MAIUSC+ due punti	Inserire l'ora corrente
CTRL + MAIUSC+parentesi tonda aperta	Passare dalla visualizzazione di valori di cella a quella di formule di cella, e viceversa
CTRL + INVIO	Riempie l'intervallo di celle selezionato con l'immissione corrente
MAIUSC + F12	Salvare
CTRL + barra spaziatrice	Selezionare la colonna corrente
MAIUSC + barra spaziatrice	Selezionare la riga corrente
CTRL + FINE	Spostarsi sull'ultima cella del foglio di lavoro, ovvero sull'intersezione della colonna in uso all'estrema destra e dell'ultima riga in uso
CTRL + MAIUSC+ F12	Stampare
CTRL + HOME	Tornare all'inizio del foglio di lavoro
CTRL + 1	Visualizzare la finestra di dialogo Formato celle
F5	Visualizzare la finestra di dialogo "Vai a"

FAQ c 29-01-2004 16:42 Pagina 70



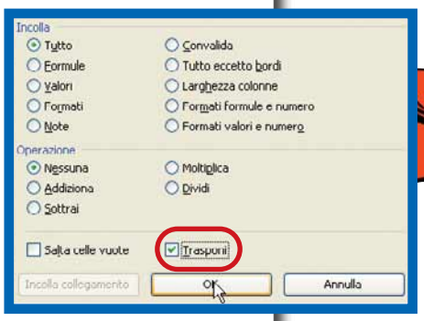
Come posso modificare il numero di fogli presenti all'apertura di una nuova cartella?

Ogni qual volta si apre un nuovo documento di Excel, in automatico si hanno a disposizione tre fogli di lavoro diversi. Per modificare questa impostazione predefinita, occorre andare in Strumenti/Opzioni. Nella scheda Generale, concentratevi sulla sezione "Fogli nella nuova cartella". Qui è possibile inserire il numero di fogli che compariranno nelle nuove cartelle di lavoro.

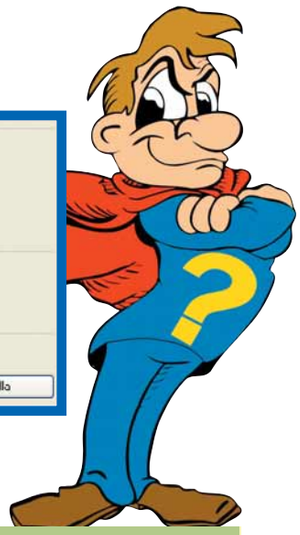
La finestra Opzioni di Excel permette di impostare il numero di fogli che compongono, inizialmente, la cartella di lavoro

Come posso "ribaltare" una tabella, in modo che le colonne finiscano al posto delle righe e viceversa?

L'operazione è assai semplice, e si tratta per lo più di un particolare "copia e incolla". Selezionate la tabella e copiatela (CTRL+C, oppure Modifica/Copia) e spostatevi in un'area libera del foglio, dove incollerete la tabella trasposta (con le righe al posto delle colonne). A questo punto, fate clic con il tasto destro e, nel menu che appare, selezionate la voce "Incolla speciale".
Nella finestra che appare (Incolla speciale) non dovete far altro che mettere un segno di spunta accanto all'opzione Trasponi, poi premere "OK". La tabella verrà incollata nella nuova forma, e nella maggior parte dei casi, occorre ridimensionare colonne e celle per adeguarle ai contenuti trasposti.

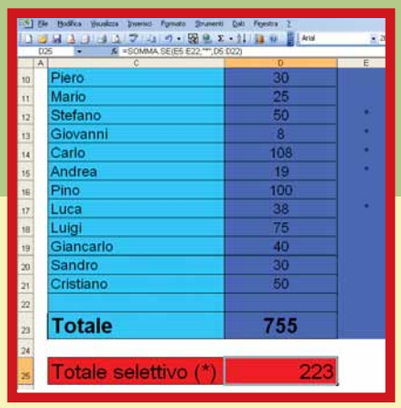


Con il comando "Incolla speciale" è possibile trasporre una tabella, in modo che le colonne finiscano al posto delle righe, e viceversa



Vorrei che Excel calcolasse la somma di valori non adiacenti, ma contrassegnati (in una apposita colonna) con un asterisco, da immettere o togliere di volta in volta. Esiste una formula che me lo permetta?

Una somma selettiva di questo tipo è possibile grazie a una funzione particolare di Excel, vale a dire "SOMMA.SE". In pratica occorre inserire i valori da sommare in una colonna, e prevedere una colonna adiacente per immettere un carattere particolare (per esempio un asterisco) che indichi quali valori prendere in considerazione. Una volta impostati i dati in questo modo, basta inserire, in una cella vuota, la seguente formula: "SOMMA.SE(intervallo;criteri;int_somma)".
Facciamo un esempio concreto: "=SOMMA.SE(E5:E22;"*";D5:D22)", dove da E5 a E22 si trova l'intervallo di celle che contengono o meno l'asterisco, mentre da D5 a D22 si trovano i valori da prendere in considerazione solo se il criterio di selezione (presenza o meno dell'asterisco) risulta verificato. Così, se E12 contiene un asterisco, il valore inserito nella cella corrispondente (D12) verrà preso in considerazione.



Con la funzione "CONTA.SE" è possibile sommare numeri non adiacenti, utilizzando dei simboli posti nella colonna a lato, come degli asterischi

FAQ c 29-01-2004 16:42 Pagina 71

Chi utilizza Office 97, può scaricare gratuitamente dal sito Microsoft la patch per l'euro

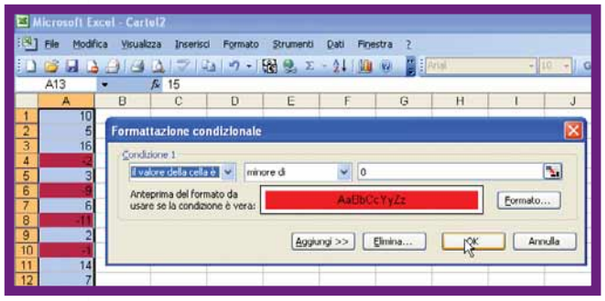
Come posso inserire il simbolo dell'euro?

Se sul vostro computer avete installato Windows Xp e le più recenti versioni di Office (per esempio Xp o 2003), disponete di tutti gli strumenti per l'inserimento del simbolo dell'euro. Anche se questo non è presente sulla tastiera, basta premere la combinazione di tasti ALT Gr + E (simbolo supportato da Windows 98 in poi). È possibile utilizzare anche i codici ASCII per far comparire il simbolo dell'euro: con il BLOC NUM attivato, premete la combinazione di tasti ALT + 0128. Per quanto concerne Excel, chi utilizza pacchetti Office ormai datati (Office 97, per esempio), può installare una patch che permetta di far comparire sulla Barra degli Strumenti il pulsante "Euro". Questo serve per formattare adeguatamente la valuta, e applicare lo stile euro ai numeri con due cifre decimali. Collegatevi a Internet, puntate sul browser sulla pagina **www.microsoft.it** e, nella barra di ricerca che si trova in alto a destra, inserite le parole "euro excel". Nella pagina successiva, troverete i riferimenti all'apposita patch, da scaricare e installare.

La combinazione ALT Gr + E permette di inserire il simbolo dell'euro

Vorrei che le celle di una tabella che contengono valori negativi venissero colorate di rosso. È possibile?

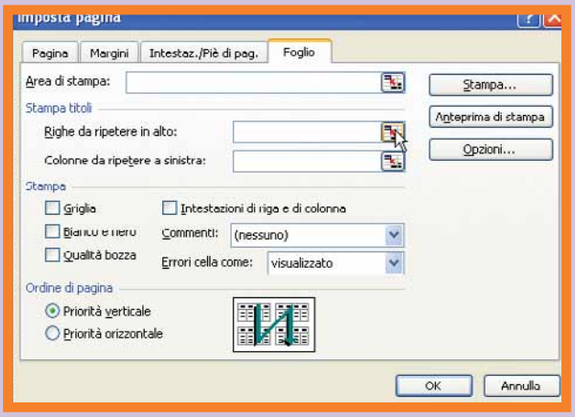
Contrariamente a quanto si possa pensare, questa è un'operazione assai semplice, gestita in modo completamente automatico da Excel. Selezionate l'intervallo di valori da prendere in considerazione, quindi andate in Formato/Formattazione condizionale.
Nella finestra che appare, occorre impostare i criteri da prendere in considerazione. Nel primo menu lasciate impostata la voce "Il valore della cella è", nel secondo impostate "Minore di" e nella terza casella immettete il valore "0". A questo punto occorre dire a Excel cosa succede se nella cella c'è un valore negativo: basta impostare il formato. Fate clic sul pulsante Formato, e scegliete tra le varie schede se modificare il carattere del testo, il bordo della cella o il suo colore di riempimento (Motivo). Per il nostro esempio, aprite quest'ultima scheda e scegliete, tra i colori disponibili, il rosso. Fate clic su "OK" per tornare alla finestra della Formattazione condizionale, e anche qui fate clic su "OK".



Con la formattazione condizionale è possibile utilizzare degli espedienti grafici per mettere in evidenza alcuni dati di una tabella

È possibile stampare le intestazioni di colonna su ogni pagina presente nel foglio di lavoro, anche se queste sono molte?

Per stampare le intestazioni delle colonne su tutte le pagine del foglio di lavoro, occorre impostare adeguatamente la pagina. Aprite il menu File e scegliete l'opzione "Imposta Pagina". Fate clic sull'ultima scheda (Foglio),

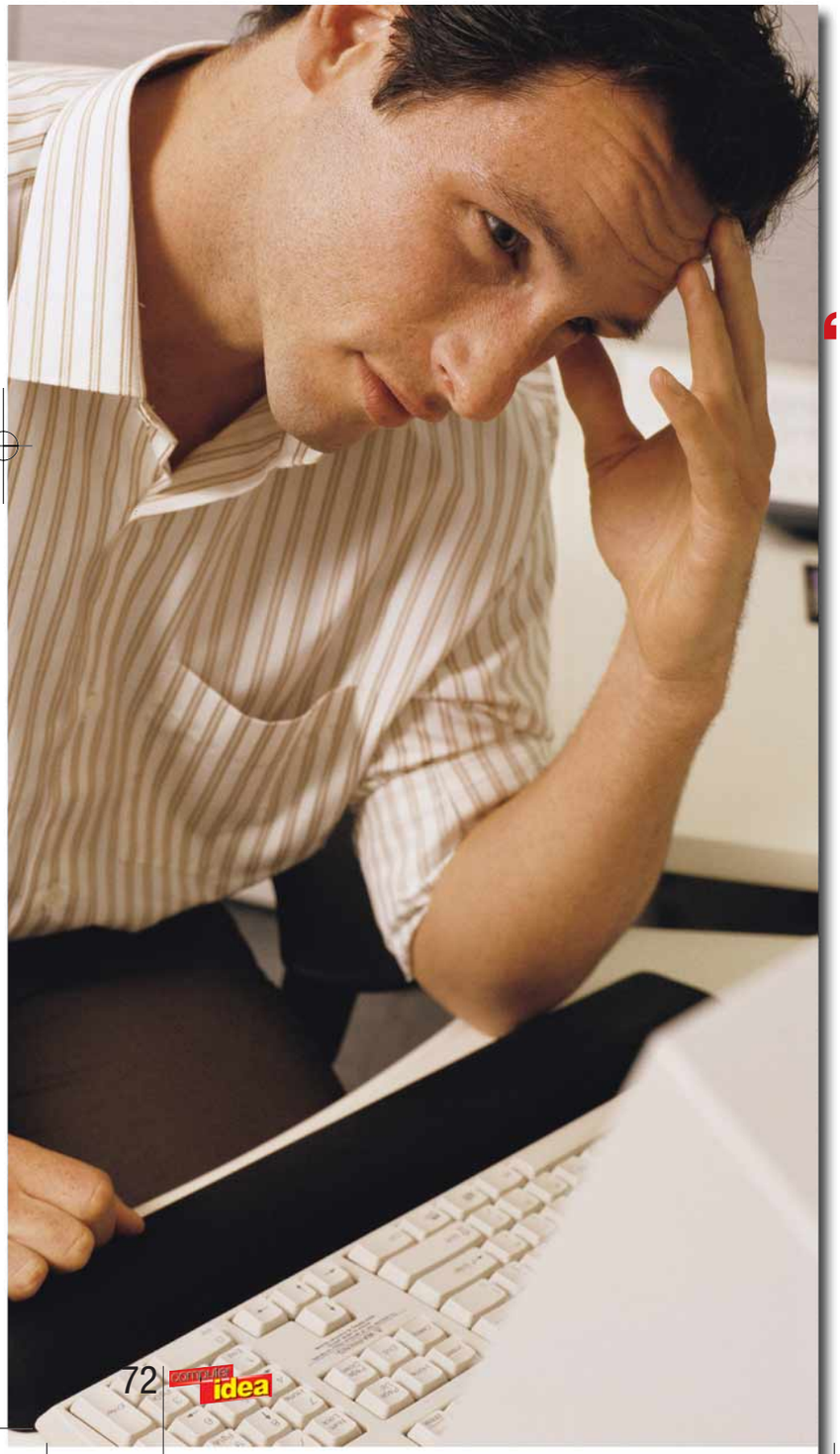


È possibile fare in modo che Excel stampi le intestazioni delle colonne su ogni pagina

e concentratevi sulla sezione "Righe da ripetere in alto". Qui occorre selezionare la riga che contiene i titoli delle colonne: basta premere il pulsante che sta al lato destro di questa casella e selezionare la riga interessata con l'ausilio del mouse. Premete su "OK" per confermare.

Un **curriculum** che si rispetti!

di Elena Avesani



*Per trovare il lavoro dei propri sogni bisogna **sapersi presentare bene**! Noi vi insegnamo come scrivere un **curriculum vitae** con Word.*

"Ci inserisco una fototessera? Tre pagine saranno troppe? È il caso di segnalare la mia passione per la musica heavy metal?" Stendere il curriculum vitae non è semplice, soprattutto la prima volta, quando si è giovani e la voglia di trasmettere le proprie potenzialità è tanta. Chi invece è al secondo o terzo lavoro, di solito sovrascrive informazioni su curricula ben rodati.
Ovviamente non siamo qui a spiegarvi strategie di comunicazione per fare bella impressione e portare proprio il vostro curriculum in cima alla colonna di richieste. Il massimo che possiamo fare in queste pagine, come al solito, è insegnarvi a usare il computer; nel prossimo numero parleremo di come Internet può essere uno strumento per cercare occupazione temporanea e non.

Che programma utilizzare?

Partiamo dal presupposto che avete a disposizione un PC, la stampante, e della carta dalla grammatura di circa 100 gr/mq: cosa manca all'appello? L'elaboratore di testi o, detta all'inglese il "word processor". Il programma per scrivere documenti più celebre è Microsoft Word, incluso in Office (raccolta offerta a studenti e docenti a 159 euro). Ma non si vive di solo Word: altri programmi fanno lo stesso lavoro. Prima di tutto il comodo ma limitato Wordpad, incluso nei sistemi operativi Windows. Poi, cambiando marchio, il gratuito OpenOffice (arrivato alla versione 1.1 in italiano, che abbiamo inserito nel CD di Computer Idea allegato alla versione sìpeciale a questo numero) e infine StarOffice di Sun Microsystem (raccolta gratuita per le scuole, circa 98 euro il prezzo di scaffale).
La panoramica di programmi disponibili è vasta, e tutti, pur con qualche differenza, possono condurre a risultati simili.

Come lo invio?

Sempre più spesso le aziende richiedono l'invio del prospetto in posta elettronica. In questo caso è meglio attenersi a una regola precisa: non inviare mai

SOFTWARE c 30-01-2004 17:36 Pagina 73

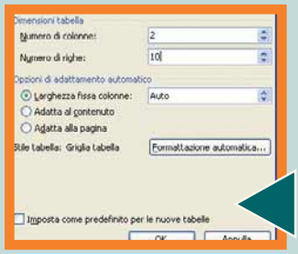
il curriculum sotto forma di testo dell'e-mail, addirittura facendo un brutale copia e incolla dal documento. Questa procedura rischia di modificare la formattazione del testo, e dà la certezza quasi matematica che il destinatario si trovi davanti agli occhi un testo dall'aspetto del tutto diverso da come voi immaginate (grassetti mancanti, rientri "sballati", tabelle disordinate). Per evitare problemi di questo tipo, causati soprattutto da come i diversi programmi di posta elettronica interpretano il testo dei messaggi, è meglio consegnare il curriculum sotto forma di documento a sé stante, allegato all'e-mail. In questo modo l'azienda potrà aprire il file con il proprio elaboratore di testo. A questo punto però, diventa necessario chiarire un altro aspetto del "curriculum digitale": quale è il formato ideale per il salvataggio del testo.

Il formato ideale

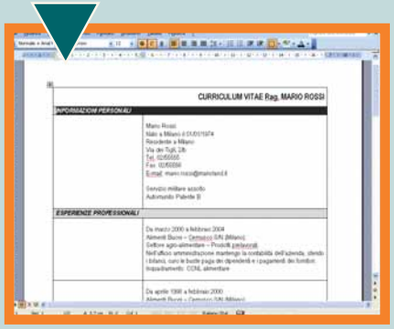
Ogni elaboratore di testo permette di salvare i documenti in un proprio formato specifico: sono celebri il DOC di Word, il WKS di Works, SXW di StarOffice. Non è scontato che tutti gli elaboratori di testo siano in grado di leggere questi formati e, nel caso riescano ad aprirli, visualizzarli con le medesime caratteristiche con cui erano stati stilati. Per fare un esempio molto noto, un documento in formato DOC scritto con Word 2000 o 2002 potrebbe non essere visto in modo completo (e, soprattutto, come volete voi) da Word 97. Per "tagliare la testa al toro" conviene adottare un formato universale come il Rich Text Format (RTF), supportato ormai da tutti gli elaboratori di testo.
La scelta del formato avviene sempre al momento del salvataggio: in Word, per esempio, fate clic su "File", "Salva con nome". Nella casella "Nome file" indicate il nome del documento (per esempio "curriculum_vostro cognome"); nella casella "Tipo file" dovrete aprire il menu a tendina corrispondente e selezionare la voce "Rich Text Format (*.rtf)".
Il funzionamento è analogo, se non identico, con altri elaboratori di testo. Se il documento RTF è l'ideale per mantenere inalterate soprattutto la formattazione e la struttura del testo, risultati più professionali si ottengono con Adobe Acrobat e i suoi famosi file PDF.
Il formato PDF garantisce l'identità di copia nel passaggio da mittente a destinatario perché può essere visualizzato solo con Adobe Reader, un programma gratuito installato ormai su tutti i PC. Quest'ultima, però, è la soluzione che consigliamo solo per curricula elaborati, con contenuti grafici e immagini.

> Creare la tabella di base

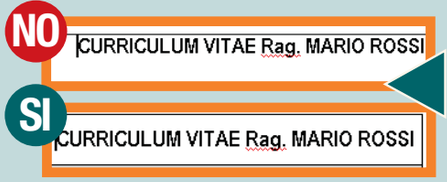
1 Per fare una tabella fate clic su "Tabella" sulla Barra del Menu. Nella finestra "Inserisci tabella" indicate il valore di "2" colonne e un numero a piacimento per le righe. Fate clic su "OK" per confermare l'immissione. Ogni singolo riquadro si chiama Cella, e le sue dimensioni possono essere ritoccate a piacimento facendo clic sui contorni con una normale operazione di trascinamento. Nel nostro caso abbiamo esteso la larghezza della tabella a tutta la pagina.



2 Per unire due celle adiacenti (e ottenere così l'effetto che abbiamo utilizzato per l'intestazione di paragrafo) è necessario selezionarle entrambe; fate un clic all'interno della prima (possibilmente in un punto vuoto) e, tenendo premuto, trascinate il mouse in quella vicina: a selezione avvenuta, fate clic con il pulsante destro e selezionate la voce "Unisci celle".

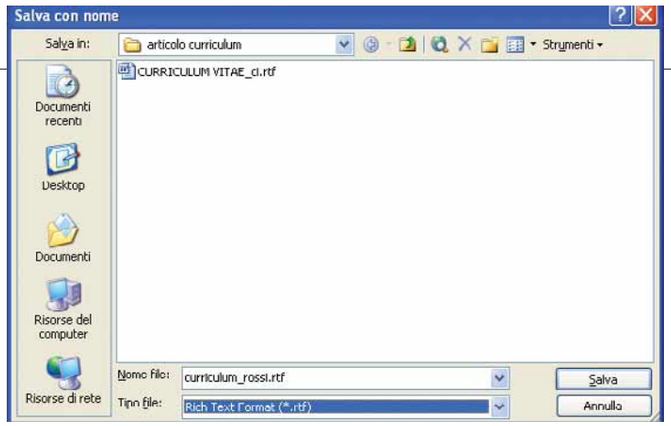


3 Il testo all'interno di una cella può essere allineato verticalmente, ossia può essere posizionato vicino al bordo superiore, a quello inferiore e al centro. Nel nostro caso la scritta "curriculum vitae Rag. Mario Rossi" è allineata centralmente per una maggiore armonia visiva. Per fare questo posizionate il cursore del mouse all'interno della cella, fate clic con il tasto destro e selezionate la voce "Proprietà tabella". Selezionate la scheda "Cella" e fate clic sul pulsante "Centrato" per abbassare il testo.



Decalogo del curriculum

1. Inserite sempre una lettera di accompagnamento, evitando di scrivere a mano l'intestazione del destinatario
2. Non allegate fotografie se non sono richieste né inserite le vostre misure o la taglia degli abiti, a meno che non sia richiesto dalla natura della professione
3. Non scrivete più di tre pagine
4. Presentate professioni e percorsi di studio in senso cronologico, dal più recente a quello più datato
5. Evitate colori pacchiani o contenuti grafici pesanti. Prediligete il classico bianco e nero
6. Adottate una tipologia di carattere leggibile (preferibilmente Times New Roman, Courier, Arial)
7. Se inviato tramite posta elettronica, il curriculum deve essere un documento allegato in formato RTF
8. Non mentite, non millantate competenze che non possedete: sarete smascherati al primo colloquio
9. Non inviatelo tramite Posta Racomandata
10. Se potete, stampate tutto al computer: il selezionatore non interpreterà di buon grado una calligrafia da geroglifico

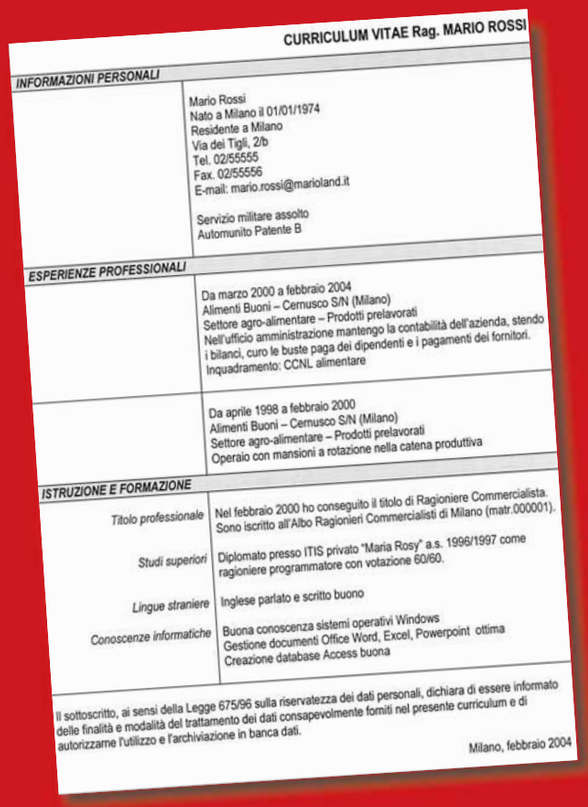


Ogni curriculum deve essere salvato in formato RTF

Un curriculum... europeo!

Nel marzo 2002 la Commissione Europea ha stilato una Raccomandazione per favorire la diffusione di un modello comune di curriculum vitae "europeo", al fine di aiutare i cittadini a trasmettere in modo chiaro e trasparente le proprie competenze. Per questo, sul sito del Cedefop (Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale) potete trovare la versione del testo raccomandato dalla Commissione. Per prelevarlo recatevi all'indirizzo Web **www.cedefop.eu.int**, fate clic sul link Transparency, e infine su "the European curriculum vitae". Nella pagina successiva potete selezionare il linguaggio

Il curriculum che vi presentiamo in queste pagine è solo una delle tantissime soluzioni per realizzare con Word un foglio di presentazione ben fatto e ordinato. In questo modo sarete in grado di dimostrare non solo la vostra professionalità nel campo lavorativo, ma anche un minimo di capacità al computer (che, al giorno d'oggi, non fa mai male).
Se poi volete saltare a piè pari le difficoltà, potete scaricare il modello di questo documento dal nostro sito Internet **www.computer-idea.it**. La struttura di base del documento è una tabella con bordi invisibili a due colonne e un numero di righe variabile, a seconda delle necessità di testo. Ogni intestazione è costituita da due celle orizzontali unite e distinte grazie allo sfondo grigio chiaro. In questa immagine potete vedere la tabella con i bordi evidenziati, per una migliore comprensione della sua struttura.



CURRICULUM VITAE Rag. MARIO ROSSI

INFORMAZIONI PERSONALI	
	Mario Rossi Nato a Milano il 01/01/1974 Residente a Milano Via dei Tigli, 2/b Tel. 02/55555 Fax. 02/55556 E-mail: mario.rossi@marioland.it Servizio militare assolto Automunito Patente B
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
	Da marzo 2000 a febbraio 2004 Alimenti Buoni – Cernusco S/N (Milano) Settore agro-alimentare – Prodotti prelavorati Nell'ufficio amministrazione mantengo la contabilità dell'azienda, stendo i bilanci, curo le buste paga dei dipendenti e i pagamenti dei fornitori. Inquadramento: CCNL alimentare
	Da aprile 1998 a febbraio 2000 Alimenti Buoni – Cernusco S/N (Milano) Settore agro-alimentare – Prodotti prelavorati Operaio con mansioni a rotazione nella catena produttiva
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Titolo professionale	Nel febbraio 2000 ho conseguito il titolo di Ragioniere Commercialista. Sono iscritto all'Albo Ragionieri Commercialisti di Milano (matr.000001).
Studi superiori	Diplomato presso ITIS privato "Maria Rosy" a.s. 1996/1997 come ragioniere programmatore con votazione 60/60.
Lingue straniere	Inglese parlato e scritto buono
Conoscenze informatiche	Buona conoscenza sistemi operativi Windows Gestione documenti Office Word, Excel, Powerpoint ottima Creazione database Access buona

Il sottoscritto, ai sensi della Legge 675/96 sulla riservatezza dei dati personali, dichiara di essere informato delle finalità e modalità del trattamento dei dati consapevolmente forniti nel presente curriculum e di autorizzarne l'utilizzo e l'archiviazione in banca dati.

Milano, febbraio 2004

L'intestazione di ogni singolo paragrafo è fondamentale per il rapido riconoscimento delle informazioni. Evidenziatela sempre con una grafica distinguibile dal resto del testo. In questo caso il corpo è di 12 punti, grassetto, maiuscolo e corsivo.

Impiegate lo stesso tipo di carattere (font) per tutte le parti del testo. Non appesantitelo con caratteri diversi! Piuttosto fate leva su grandezze diverse, corsivi, grassetti e sottolineature. Noi ci siamo serviti del font "Arial Narrow", corpo 12 punti per il testo normale.

L'intestazione del paragrafo ha uno sfondo grigio. Per assegnarlo, selezionate la cella (avvicinatevi ai suoi margini con il cursore del mouse finché non appare la freccia che vedete in immagine).
Fate un clic con il tasto destro, la cella sarà tutta selezionata e apparirà il menu di proprietà dell'elemento.

Scegliete la voce "Bordi e sfondo"; nell'omonima finestra visualizzate la scheda Sfondo e dalla tavolozza di colori selezionate il vostro preferito (il nostro è "Grigio 15%").

All'interno di ogni paragrafo potete specificare il contenuto della sezione destra. Differenziatelo graficamente con un corsivo corpo 12 punti.

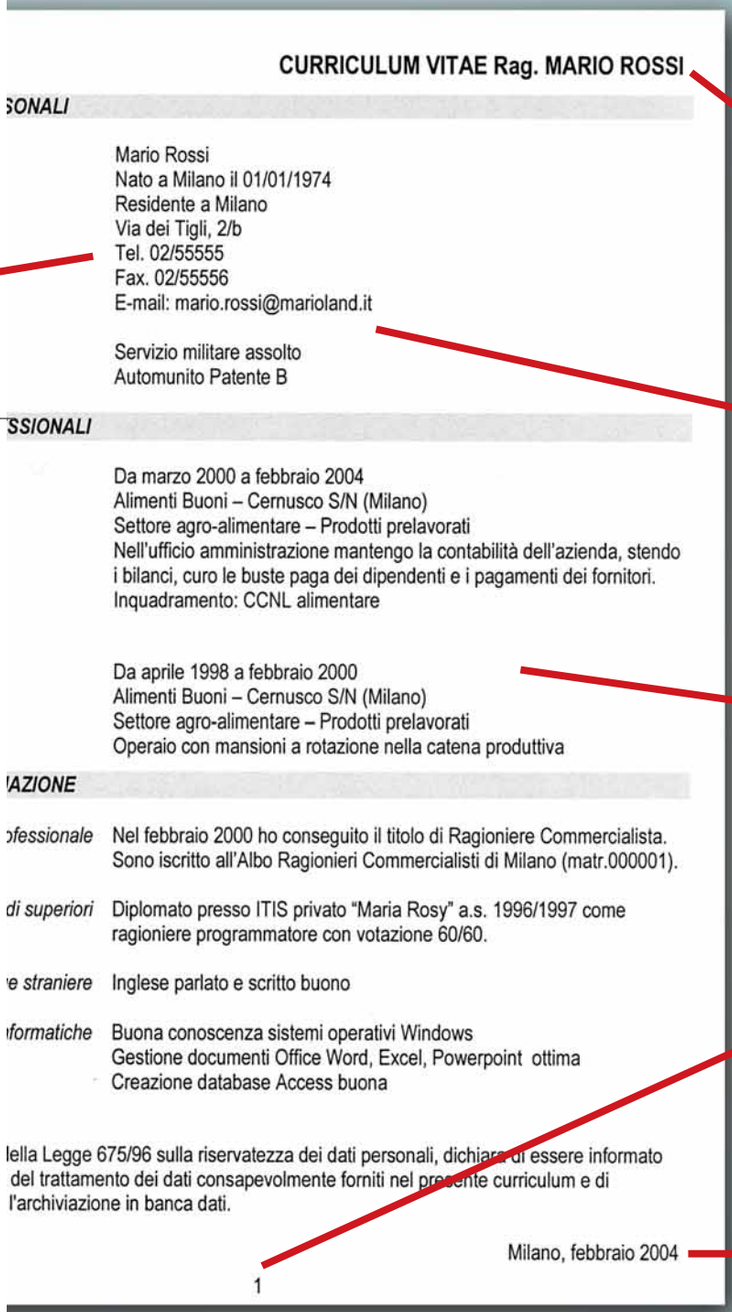
Il curriculum deve essere sempre concluso con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Senza di questa potreste anche correre il rischio di non essere contattati dall'azienda.

SOFTWARE c 30-01-2004 17:37 Pagina 75

del modulo (IT) e uno dei tre formati disponibili: DOC, PDF, RTF. Vi consigliamo l'RTF. Fatto clic sul link del curriculum scelto, il browser vi chiederà se aprire o salvare il file: per visualizzarlo "al volo" fate clic su "Apri". Per archiviarlo sul PC fate clic su "Salva" e decidete dove memorizzarlo.
Trattandosi di un modello consigliato e non obbligatorio, potrete scegliere se compilarlo così com'è oppure personalizzarlo e trarre libera ispirazione per le voci presenti nel vostro curriculum.

La lettera di accompagnamento

Quando inviate un curriculum per posta tradizionale, è sempre preferibile allegare una lettera di accompagnamento che spieghi le ragioni per cui contattate proprio quell'azienda (il riferimento all'inserzione, l'interesse per lo specifico settore e così via). Anche in questo caso servitevi dell'elaboratore di testo, e non cedete alla tentazione di scrivere a mano l'indirizzo del destinatario perché "ne devo inviare tantissimi, è più rapido scriverli a penna". Adottate lo stesso font (ossia il tipo di carattere) impiegato nel curriculum e... il resto dovete mettercelo voi! Evitate strafalcioni che potrebbero, a seconda dello stato di umore del selezionatore, provocare ilarità o profonda irritazione. Professionalità e precisione soprattutto nel curriculum, per favore!



CURRICULUM VITAE Rag. MARIO ROSSI

SONALI

Mario Rossi
Nato a Milano il 01/01/1974
Residente a Milano
Via dei Tigli, 2/b
Tel. 02/55555
Fax. 02/55556
E-mail: mario.rossi@marioland.it

Servizio militare assolto
Automunito Patente B

SSIONALI

Da marzo 2000 a febbraio 2004
Alimenti Buoni – Cernusco S/N (Milano)
Settore agro-alimentare – Prodotti prelavorati
Nell'ufficio amministrazione mantengo la contabilità dell'azienda, stendo i bilanci, curo le buste paga dei dipendenti e i pagamenti dei fornitori.
Inquadramento: CCNL alimentare

Da aprile 1998 a febbraio 2000
Alimenti Buoni – Cernusco S/N (Milano)
Settore agro-alimentare – Prodotti prelavorati
Operaio con mansioni a rotazione nella catena produttiva

IAZIONE

ofessionale — Nel febbraio 2000 ho conseguito il titolo di Ragioniere Commercialista. Sono iscritto all'Albo Ragionieri Commercialisti di Milano (matr.000001).

di superiori — Diplomato presso ITIS privato "Maria Rosy" a.s. 1996/1997 come ragioniere programmatore con votazione 60/60.

e straniere — Inglese parlato e scritto buono

formatiche — Buona conoscenza sistemi operativi Windows
Gestione documenti Office Word, Excel, Powerpoint ottima
Creazione database Access buona

lella Legge 675/96 sulla riservatezza dei dati personali, dichiaro di essere informato del trattamento dei dati consapevolmente forniti nel presente curriculum e di l'archiviazione in banca dati.

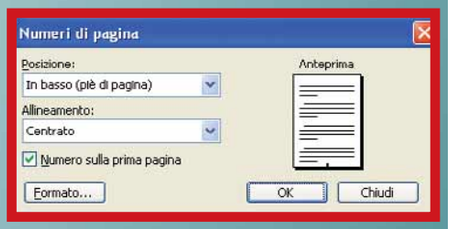
Milano, febbraio 2004

1

L'intestazione del curriculum è necessaria per una veloce identificazione. È importante allinearla sulla destra in modo che, in presenza di graffettatura nell'angolo in alto a sinistra, il curriculum sia facilmente riconoscibile. Il corpo del carattere è di 14 punti in grassetto con lettere maiuscole. Vi consigliamo di aggiungerla anche nelle pagine successive del curriculum, nell'eventualità che i vari fogli vengano separati per esigenze organizzative. Per l'allineamento a destra, selezionate il testo e fate clic sul pulsante "Allinea a destra" sulla Barra degli Strumenti".

Attenzione ai link! Word ha l'abitudine di trasformare in link ipertestuale blu e sottolineato qualsiasi dato in formato URL o indirizzo e-mail. Poiché state scrivendo una lettera destinata alla stampa, non è necessario che l'indirizzo e-mail (o l'eventuale sito Web) sia sottolineato e a colori. Per eliminare questa proprietà, selezionate il link, fate clic su "Inserisci" e poi su "Collegamento ipertestuale". Fate infine clic sul pulsante "Rimuovi collegamento".

Niente bordi! I bordi della tabella rischiano di appesantire la grafica e i contenuti. Tuttavia manteneteli finché non avete completato la struttura e la stesura del testo. Infine, per eliminarli procedete così: selezionate tutta la tabella facendo clic sull'icona a quattro frecce che appare nell'angolo in alto a sinistra della tabella stessa (come in immagine). Fate clic con il tasto destro sulla tabella selezionata e scegliete la voce "Bordi e sfondo". Nell'omonima finestra selezionate la scheda "Bordi" e fate clic sull'icona "Nessuno". Confermate la modifica facendo clic su "OK".



Mettete sempre il numero di pagina per ogni foglio. Per crearlo automaticamente con Word fate clic su "Inserisci" poi su "Numeri di pagina". Potete decidere il suo posizionamento nella pagina e, facendo clic sul pulsante Formato, scegliere un ordine numerico o alfabetico.

Apponete sempre una data in calce al curriculum e mantenetela aggiornata alla data di spedizione.

76-78 CD ROM-SHAREWARE c 30-01-2004 17:39 Pagina 76

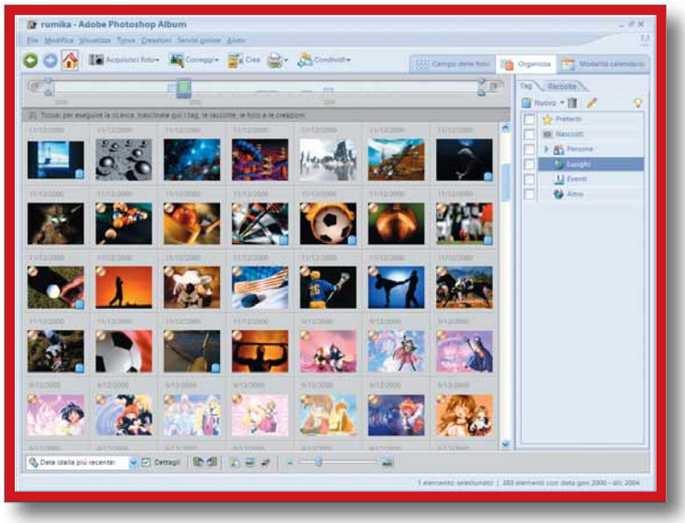
ADOBE PHOTOSHOP ALBUM 2.0

Le foto e l'archivio

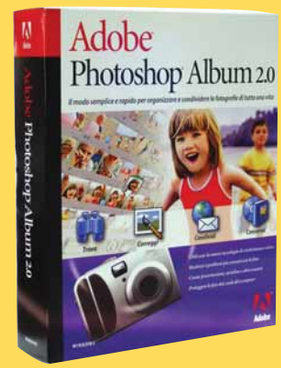
*L'ordine è una **scienza**, e il **computer** è lo **strumento ideale** per realizzarlo.*

Pubblicato in sordina solo in versione inglese, Adobe Photo Album ritorna con l'edizione 2.0 accontentando chi non ha molta dimestichezza con la lingua d'Albione e preferisce l'italiano. "Cugino" di Photoshop Elements 2.0, Photo Album fa il suo dovere di presenza nel folto gruppo dei software con un unico, a prima vista insignificante, scopo: la catalogazione delle immagini. Bisogna apprezzare il concetto stesso di archivio e amare l'ordine metodico, per comprendere il senso dei software di gestione immagini. I "disordinati naturali", ovviamente, non capiranno quanto diciamo e continueranno a essere convinti che non esiste il bisogno di mettere ordine alle fotografie memorizzate nel PC.
Il catalogo delle foto si crea attraverso una qualsiasi acquisizione di immagine: da cartelle, da CD, DVD, scanner, fotocamera e memoria flash. Attraverso questa procedura si decide quali fotografie sono da catalogare: si tratta di una logica sottilmente diversa da quella del celebre ACDSee che, al contrario, ha il presupposto di visualizzare tutte le foto esistenti sul computer.
Una volta scelte le immagini, nella finestra principale inizia a prendere vita la cosiddetta "linea del tempo", ossia una barra orizzontale che segnala graficamente la collocazione temporale delle fotografie in base alla data dello scatto.
Chiaro: il programma è pensato soprattutto per chi, nel tempo libero, scatta istantanee con la fotocamera digitale, e il primo criterio che di solito si usa per cercare una foto è quello cronologico ("ti ricordi quella volta al mare, in agosto?...").
Dopo la selezione delle immagini inizia il momento della catalogazione vera e propria. In modo molto semplice si possono creare e assegnare dei marcatori (i Tag) di riconoscimento per ricerche specifiche (ottimo per individuare - e cancellare - tutti i ritratti un amore "perduto" oppure vedere solo immagini panoramiche, e così via). Il lavoro richiede pazienza, ma di certo non è questa una qualità che manca a chi ama l'ordine!
Si possono appuntare più di un marcatore su ciascuna fotografia, e articolare ricerche in base ai suoi contenuti.
La caratteristica fondamentale di Photoshop Album è che la foto, nel momento in cui viene acquisita, non cambia la sua posizione originaria, quindi le immagini possono essere accostate e combinate a piacimento senza sconvolgere l'ordine delle proprie cartelle in "Risorse del computer".
Persino acquisendo da CD-ROM si ha l'opportunità di mantenere le fotografie sul supporto, integrando nel catalogo solo una corposa anteprima. Inoltre, quando si applicano le correzioni di fotoritocco, la modifica non viene apportata al documento originale, ma a una copia dal nome simile. Le possibilità di ritocco sono limitate, come si addice a questi programmi: l'immancabile correzione dell'effetto "occhi rossi", il controllo della luminosità, colore e contrasto, la rotazione della foto. Tante altre opzioni, più tradizionali, accompagnano Photoshop Album, rendendolo non solo un potente database, ma anche uno strumento di condivisione delle immagini via Web o su CD-ROM. Una volta che imparerete a usarlo non potrete più farne a meno. Peccato non sia compatibile con Windows 98 e, nel complesso, sia risultato un po' troppo esigente in fatto di richieste hardware.

Elena Avesani



> In dettaglio



Produttore: Adobe
(Tel. 039/65501; www.adobe.it)
Prezzo: 60,00 euro

Requisiti
Windows Me/2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

> Voto: 8,5

76-78 CD ROM-SHAREWARE c 30-01-2004 17:39 Pagina 77

BVRP DIVX VIDEO DUPLICATOR 2

Raddoppia il film

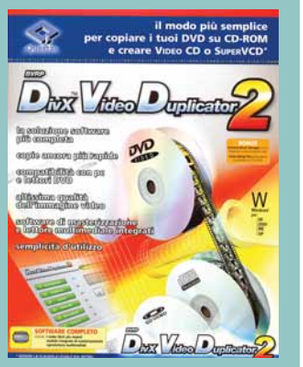
*Un programma e un **masterizzatore**: la **copia autorizzata** dei **DVD** si fa così.*

I "DVD Copier" sono il genere di programmi più in voga del momento. DivX Video Duplicator 2 fa parte di questa categoria ed è una buona soluzione per chi vuole cimentarsi con la copia digitale dei video, senza perdere tempo alla ricerca dei software giusti (e spesso gratuiti) disponibili su Internet.
Si presenta in due modalità. La prima (Easy) è caratterizzata da una interfaccia decisamente intuitiva, che si rivolge a chi ha poca esperienza e permette di copiare il film senza troppi problemi. La seconda (Pro) è rivolta agli esperti che desiderano calibrare con maggiore accuratezza le diverse impostazioni della copia, utilizzando tutti gli strumenti che il programma mette a disposizione. DivX Video Duplicator funziona autonomamente: analizza il DVD, estrae le tracce audio, il video e i sottotitoli, copia tutto sul disco fisso (e per questo motivo ha bisogno come minimo di 6 Gb di spazio libero) e infine masterizza il risultato su CD-ROM, suddividendo su più dischi il filmato se è troppo grande. Il programma richiede talmente tante risorse di sistema, da rendere impossibile l'utilizzo del computer per altre attività: è meglio dunque programmare la copia di notte o nei momenti di inutilizzo, magari avvalendosi della funzione di spegnimento automatico del PC a operazione conclusa. Per lo stesso motivo, è indispensabile disporre di un computer di ultima generazione, altrimenti i tempi di copia diventano troppo lunghi.

È possibile scegliere il tipo di codec da attivare, tenendo presente che il programma è già dotato di XviD e DivX, che permettono una compressione dei dati fino all'80% rispetto all'originale. Un film su DVD può quindi essere archiviato su due CD-ROM, senza una eccessiva perdita di qualità. È possibile anche creare Video CD o Super Video CD, riproducibili sul lettore DVD da salotto.
La nuova versione semplifica la scelta della lingua e soprattutto dei sottotitoli, troppo complessa nell'edizione precedente, e migliora la qualità audio dei DVD musicali come concerti o videoclip, introducendo l'innovativa codifica audio AC3 (quella supportata dal Dolby Digital). Durante la copia del film è controllabile un'anteprima del risultato finale, per evitare di accorgersi di eventuali errori solo alla fine della lunga elaborazione.
Provando il pacchetto nei panni di utenti totalmente inesperti, abbiamo ottenuto buoni risultati dopo un numero esiguo di tentativi, anche grazie al pulsante Prova che permette di creare un frammento di venti secondi prima di lanciare la copia vera e propria. Alcune utilità aggiuntive valorizzano la confezione, anche se si installano in maniera disordinata e fastidiosa: Estreme Movie Manager, dedicato alla catalogazione e alla gestione della videoteca personale e Avery AfterBurner, per la creazione di etichette e copertine. Il programma è disponibile anche come aggiornamento al prezzo di 19,90 euro.

Luisa Tatoni

> In dettaglio



Produttore: BVRP

Distributore: Questar (Numero verde 800-7837827; www.questar.it)

Prezzo: 39,90 euro

Requisiti
Windows 98 SE/Me/2000/Xp, Pentium 4 1GHz, 256 Mb di RAM

> Voto: 7,5

JUFSOFT BAD COPY PRO 3.73

Corrotto!

Urlare contro un **dischetto** non è sempre un buon metodo per **recuperare i dati persi**...

BadCopy Pro è un programma per il recupero di file corrotti, come documenti o immagini andati persi per colpa di una copia mal riuscita o di un dischetto troppo vecchio. Con pochi e semplici passaggi il software riesce a ricomporre tutti i pezzi di un documento, rendendolo leggibile con i programmi tradizionali. BadCopy può esaminare direttamente ogni tipo di supporto, dai dischetti ai CD-ROM, dalle unità Zip alle smart card, in cerca di documenti corrotti o addirittura cancellati (quest'ultima funzionalità non può essere utilizzata su disco fisso). Le opzioni a disposizione sono poche ma esaustive: a tre differenti tipi di scansione del supporto, sono abbinati altrettanti metodi di recupero (da quello più lento e sicuro a quello più rapido), e non manca nemmeno una funzione di "anteprima" di ciò che può essere salvato. BadCopy ripara facilmente file corrotti ancora visualizzabili da Windows, e mostra una chiara predilezione per i supporti non troppo capienti; infatti sono state meno brillanti le prove di recupero di file cancellati da CD. In conclusione Il programma è un buon software "da ufficio", semplice e leggero, ottimale per recuperare file di piccole dimensioni. Attenzione: la versione di prova, scaricabile gratuitamente, offre solo l'anteprima del file salvato.

Alberto Torgano

Una volta selezionati i file da ripristinare basta premere "Next", a tutto il resto pensa BadCopy

> In dettaglio

Produttore: Jufsoft
Sito Internet: www.jufsoft.com
Licenza: Shareware
Periodo di prova: -
Costo di registrazione: 39,50 $ (31 euro circa)
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 861 Kb
Ultima versione: 3.73

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 7

Requisiti
Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64Mb di RAM

> Voto: 7

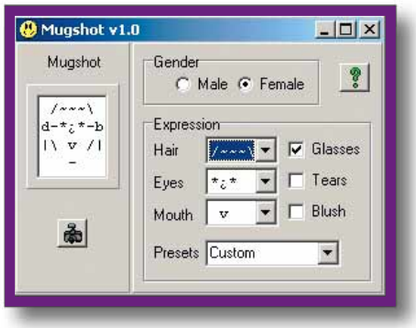
MUGSHOT 1.0

Belle **mascherine**

È arrivato il **fratello maggiore** delle **emoticon**!

Mugshot è un semplice programma con licenza d'uso gratuita per creare faccine con i comuni caratteri ASCII. Più grandi delle normali emoticon, i volti componibili di questo software sono dettagliati e perfetti per concludere in bellezza un messaggio personale. L'interfaccia di Mugshot è come quella di un identikit. Per dare vita a numerose espressioni basta mischiare sapientemente le tre componenti del volto: capelli, occhi e bocca. In aggiunta a queste tre variabili base, il software offre un'altra manciata di opzioni e soprattutto un archivio con una ventina di espressioni già pronte per l'uso. Una volta creato il volto, basta premere il tastino in basso per copiarlo in memoria, quindi aprire un documento di testo, posizionare il cursore nel punto desiderato e usare il comando "incolla" (CTRL+V) per riprodurlo. Poiché Mugshot utilizza normalissimi font (caratteri) per le sue creazioni, una volta trasportata la faccina in un documento è ancora possibile inserire manualmente altri particolari o ingrandirla per aumentarne la personalizzazione. Nonostante la quantità limitata di variabili, con un po' di pratica e fantasia questo programma può davvero arricchire testi ed e-mail in modo simpatico.

A.T.



È semplicissimo dare vita a molte differenti espressioni!

> In dettaglio

Produttore: Stephen A. G. Bissel
Sito Internet: http://fire.prohosting.com/qwdtwa1/mugshot.htm
Licenza: Freeware
Periodo di prova: -
Costo di registrazione: -
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 231 Kb
Ultima versione: 1.0

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 6

Requisiti
Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64Mb di RAM

> Voto: 7

230x287 18-12-2003 13:16 Pagina 1

NETWORKING FACILE!

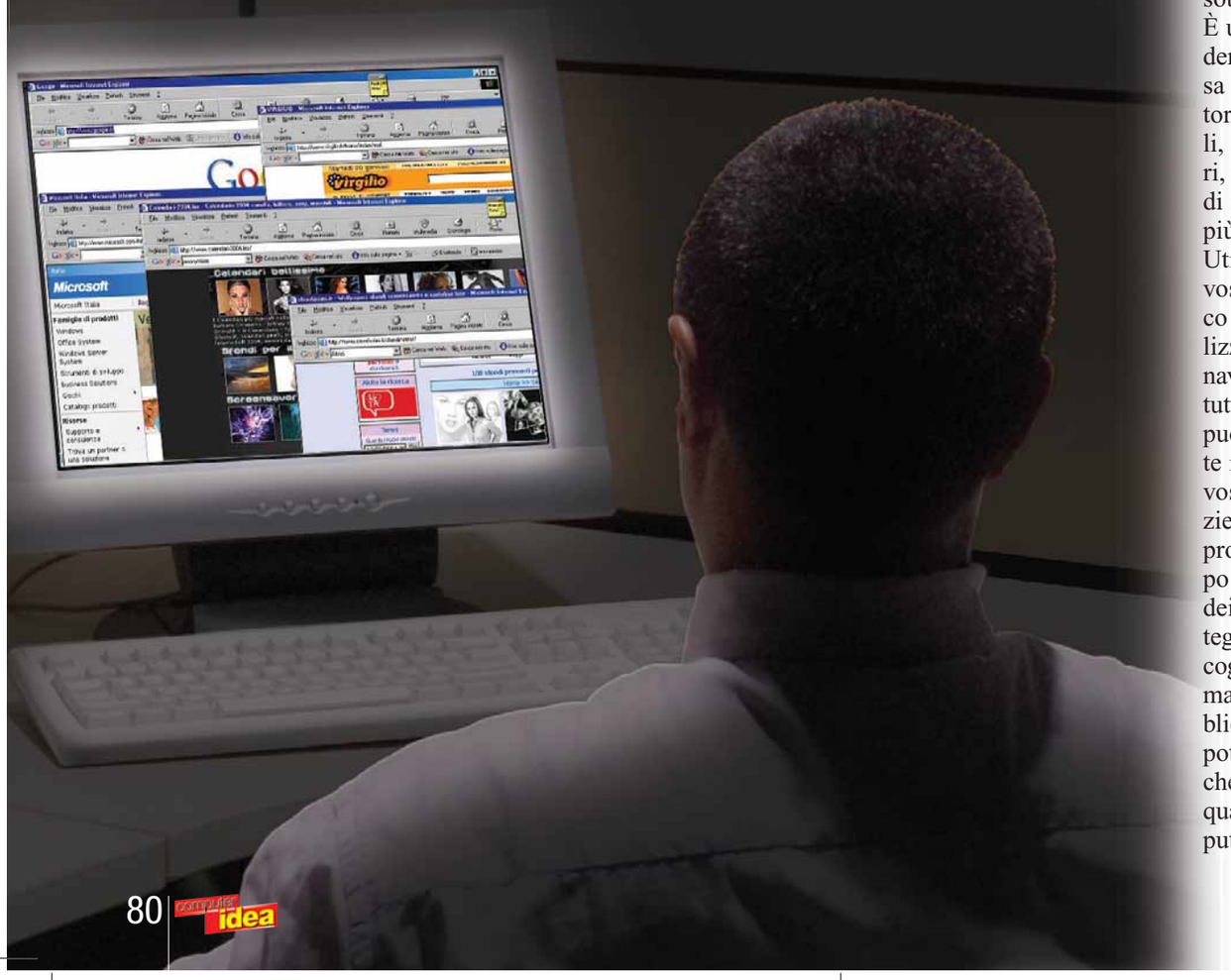
vnu business publications italia

In edicola dal 29 dicembre

Il mio nome è... nessuno

di Luisa Tatoni

*Il **Web** è un territorio che **può rivelarsi infido**. Può essere conveniente recarvisi in **perfetto anonimato**, senza lasciare tracce della propria identità. **Sapete come fare**?*



Sapete che molti siti e **banner** pubblicitari tengono traccia dei vostri movimenti? Tante e troppe informazioni che vi riguardano sono a rischio. Non ci credete? Pensate a tutto quello che avete archiviato sul disco fisso e fate un elenco dei documenti che non vorreste capitassero sotto gli occhi altrui.
È un buon metodo per rendersi conto di quanto insidiosa sia la minaccia dei cacciatori di informazioni personali, cioè venditori, pubblicitari, **spammer**, **hacker**, ladri di identità e chi più ne ha, più ne metta.
Utilizzando semplicemente il vostro **indirizzo IP** e l'elenco dei programmi da voi utilizzati (informazioni che navigando si forniscono in tutta semplicità) un sito Web può sfruttare automaticamente i **bug** di sicurezza del vostro sistema operativo grazie a programmi gratuiti, pronti all'uso e neppure troppo complicati. Nel migliore dei casi, vi troverete a fronteggiare uno spione che raccoglie informazioni a fini di marketing o per inviarvi pubblicità. Nei casi peggiori potreste ritrovarvi con il PC che si spegne da solo o con qualcuno che, a vostra insaputa, attiva in **remoto** la

80-84 INTERNET c 29-01-2004 16:52 Pagina 81

vostra **Web cam**, controlla il contenuto del disco fisso e legge persino i dati scritti nella memoria RAM, dove magari è conservata temporaneamente la password segretissima che avete appena digitato per accedere al vostro sistema bancario on-line.

Difendersi

Non spaventatevi. Non succede spesso, anzi. I navigatori che incappano in brutte esperienze sono un numero molto limitato. In genere i rischi aumentano quando si frequentano i "bassifondi" della Rete, cioè i siti che sono palesemente rischiosi come molti di quelli che offrono, apparentemente in modo gratuito, software, musica e pornografia.
Vero è che, se la sicurezza non è il vostro cruccio principale, non mancano le buone ragioni per cercare l'anonimato in Rete. Potreste aver bisogno di accedere a un sito che il vostro **amministratore di rete** ha bloccato. O trovandovi su un computer non vostro, non volete lasciare traccia del vostro "passaggio". Potreste semplicemente desiderare che nessuno venga a conoscenza di quel che fate sul vostro PC.
In qualità di anonimi navigatori, è bene che sappiate che il "rischio privacy" proviene da due fronti distinti: il primo è rappresentato dal **client**, il **browser** Web che utilizzate per navigare, che trasmette, più o meno consapevolmente, molte informazioni su di voi; un altro fronte è composto dai siti Web (cioè i **server**) che dialogano con il browser e lasciano tracce sul computer, permettendo agli ospiti indiscreti (esseri umani o programmi) di ricostruire le pagine che avete visitato.
Come proteggersi? Gli strumenti a disposizione sono numerosi. Per difendersi dai siti Web vi sono gli "anonymyzer", cioè server sempre attivi su Internet il cui compito è mascherare la provenienza dei visitatori per fornire accesso anonimo ad altri siti. Alcuni anonymyzer sono gratuiti, altri a pagamento: dipende dal tipo di utilizzo che ne volete fare.
Per difendere il client c'è la sempre raccomandata, coscienziosa manutenzione del PC, anche se eliminare la cronologia del browser (cioè l'elenco dei siti visitati), i file temporanei di Internet e i **cookie** non significa cancellare le tracce lasciate durante la navigazione.
Serve un po' di astuzia in più.

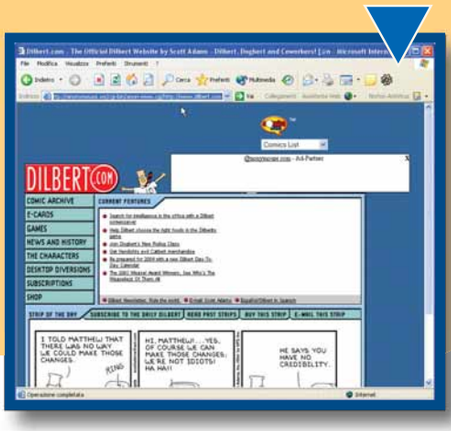
Anonymyzer: lento e facile

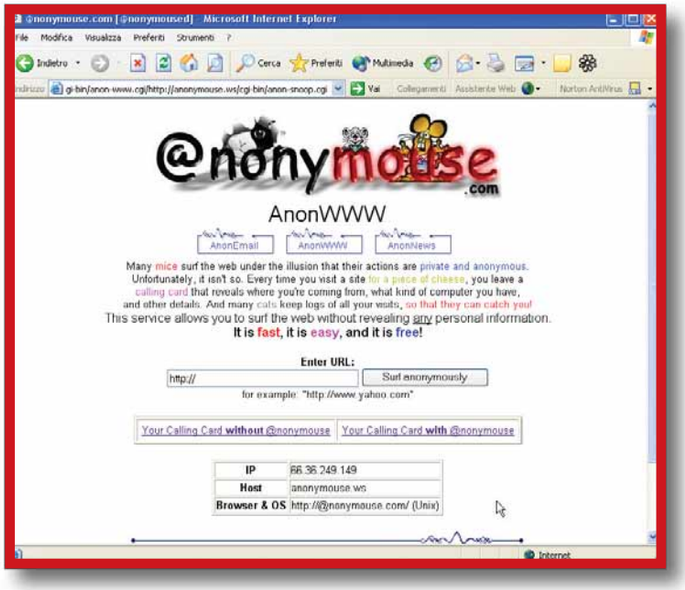
Lo strumento principe per la navigazione anonima è il **proxy** server. Dietro questo nome altisonante, si nasconde un semplice computer che fa da ponte tra il PC e il

Come si usa un "anonymous proxy server"

1 Aprite il browser e collegatevi all'indirizzo dell'anonymyzer. Nel nostro caso useremo Anonymouse (**http://anonymouse.is4u.de**), proxy tedesco gratuito ma commerciale, che come molti altri servizi di questo genere inserisce banner pubblicitari sulle pagine visitate. Si accetta cioè il male minore: meglio subire la visualizzazione di banner pubblicitari quasi innocui, che lo sguardo "spione" di un sito noto per la sua pericolosità o quantomeno piuttosto sospetto. Scrivete l'indirizzo della pagina che volete raggiungere e fate clic sul pulsante che avvia la navigazione, oppure premete INVIO.

2 Attendete che la pagina sia caricata. Può essere necessario un tempo assai più lungo della navigazione normale: dipende dalla potenza del proxy e dal numero di utenti collegati in quel momento. Come potete notare, la pagina Web viene raggiunta, ma l'indirizzo sulla barra del titolo è diverso dal solito, perché il proxy si frappone tra i due PC che comunicano. Il proxy è utile anche nel caso di reti locali chiuse alla navigazione verso determinati siti: poiché probabilmente l'amministratore di rete impedirà anche la navigazione verso gli anoymyzer più conosciuti, bisogna trovare un proxy raggiungibile tra i molti disponibili. Un buon proxy, per inciso, riesce persino a mascherare la propria identità, scomparendo alla vista dei due computer che stanno comunicando.





*Volete provare quali dati sono resi pubblici prima e dopo l'utilizzo di un Anonymyzer? Collegatevi ad Anonymouse (**http://anonymouse.is4u.de**). Fate clic su "Your Calling Card without Anonymouse" (visualizzazione senza Anonymouse) e poi su "Your Calling Card with Anonymouse"*

80-84 INTERNET c 29-01-2004 16:52 Pagina 82

resto di Internet, presentando un determinato indirizzo di rete a tutti i siti esterni.
Il proxy riceve le informazioni dal PC e le passa ai siti Web, agli archivi **FTP** e via dicendo; raccoglie poi i dati di ritorno e li passa al computer dell'utente. Molte rete locali (LAN) di una certa dimensione utilizzano un server proxy per velocizzare la connessione. La memoria interna del server, in genere molto ampia, raccoglie tutte le informazioni chieste in precedenza da altri navigatori e può inviare al PC una copia dei dati in suo possesso, senza bisogno di aspettare risposte dagli altri server.
Il proxy ha anche funzioni di sicurezza, nel caso in cui l'amministratore di rete voglia imporre delle restrizioni, impedendo agli utenti della rete il raggiungimento di determinati siti: è il caso tipico di una scuola o un'azienda che non vuole che i propri dipendenti navighino nelle ore d'ufficio.
Nel caso della navigazione anonima, il proxy ha una ulteriore funzione, quella di proteggere l'identità di rete dei suoi utilizzatori presentando indirizzi IP contraffatti o mascherati. In questo modo il vostro computer può accedere anche a siti proibiti e come sovrappiù, nessuno può accedere alla vostro PC, scaricando cookie, **JavaScript**, pubblicità o altro. Il più antico e conosciuto server proxy per l'anonimato (o anonymous proxy server) si chiama Anonymyzer ed è raggiungibile all'indirizzo **www.anonymyzer.com**.
Da questo hanno preso il nome altri servizi di questo genere, un po' come "Jeep" è diventato sinonimo di fuoristrada, pur essendo soltanto una marca di automobile.
Gli anonymyzer disponibili in Rete sono molti e cambiano spesso: non è possibile fornire un elenco completo, ma esistono pagine Web che si occupano di aggiornare le liste di indirizzi, fornendo talvolta accesso diretto, come nel caso di **www.space.net.au/~thomas/quickbrowse.htm**.
Usare un anonymyzer è semplice: è sufficiente indicare nell'apposito spazio l'indirizzo della pagina che si vuole visitare anonimamente, cioè senza lasciare traccia del proprio indirizzo IP e del proprio passaggio.

Senza tracce

Quando visitate una pagina Web, il vostro PC si mette in contatto con un server che risponde fornendo dati che vengono salvati sul computer. Tutte le parti che compongono le pagine visitate negli ultimi venti giorni, secondo le impostazioni predefinite dei browser, si trovano dunque sul disco fisso; si tratta di testo, immagini, informazioni multimediali, **script** e altre parti di **codice**. Questa presenza è un problema per chi vuole nascondere le proprie tracce di navigazione, perché chiunque abbia accesso al vostro computer, è in grado di controllare quali siti abbiamo visitato. Alcune tracce si rimuovono semplicemente attraverso le impostazioni del browser, per esempio, la memoria delle pagine visitate (chiamata cache) o la cronologia, cioè l'elenco cronologico dei siti visitati. Altri dati, come l'elenco dei termini cercati su un motore di ricerca o gli indirizzi tenuti

segue a pag. 84

Cancellare le tracce della navigazione

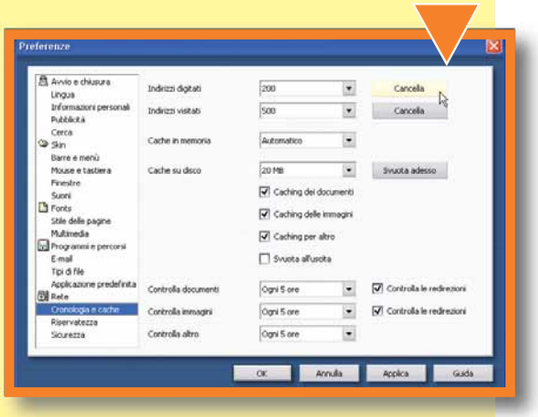
Per cancellare le tracce lasciate dal browser durante la navigazione è importante che non ci siano programmi aperti.

> Internet Explorer

Aprite il menu Strumenti/Opzioni Internet. Sulla scheda Generale fate clic sui pulsanti "Elimina cookie", "Elimina file" e "Cancella cronologia".

> Opera

Scegliete "Preferenze" dal menu File. Spostatevi nella sezione Rete e accedete alla scheda "Cronologia e Cache". Fate clic sui due pulsanti "Cancella" e su "Svuota adesso". Potete automatizzare l'operazione mettendo il segno di spunta a "Svuota all'uscita": la cache sarà cancellata a ogni chiusura del programma. Nella scheda Riservatezza mettete il segno di spunta a "Elimina i cookies all'uscita da Opera".
Fate clic su "Applica" e "OK".



> Netscape Navigator

Selezionate "Preferenze" dal menu Modifica. Aprite la categoria Avanzate e selezionate "Cache".
Fate clic sui pulsanti "Eliminare la Cache di Memoria" e "Eliminare la Cache su disco".
Per cancellare i cookie, aprite Esplora Risorse e cercate nella cartella che contiene il browser il file "cookies.txt". È un semplice file di testo: basterà eliminarlo dopo ogni collegamento per eliminare le informazioni che può rivelare.

Siti per navigare anonimamente

Anonymyzer:	www.anonymizer.com
Guardster:	www.guardster.com
Proxyone:	www.proxyone.com
Proxyweb:	www.proxyweb.net
ProxySpinner:	www.metaspinner-media.de/mdsme/mdsme-docs/proxy.shtml
SnoopBlocker:	www.snoopblocker.com
WebWarper:	http://webwarper.net

80-84 INTERNET c 29-01-2004 16:52 Pagina 83

> Rimangono come tracce sul vostro PC:

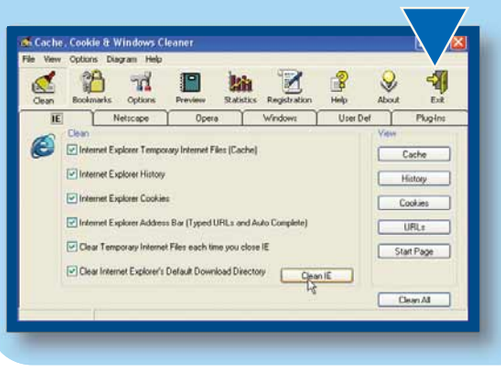
- Siti Web visitati
- Dati e carrello virtuale degli acquisti on-line (attraverso i cookie)
- Filmati aperti
- Immagini visualizzate
- Musica ascoltata
- Documenti aperti di recente
- Indagini effettuate sui motori di ricerca
- Download
- File compressi
- File temporanei
- File cancellati nel cestino
- Preferiti

Lo spazzino di Windows

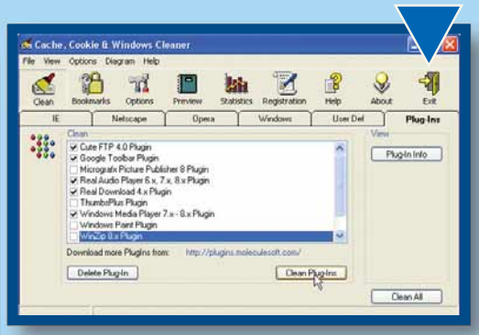
Un solo programma, "Cache, Cookie & Windows Cleaner", ripulisce il sistema operativo da tutti i file lasciati durante la navigazione, restituendo un computer "magicamente" pulito.

1 Scaricate Cache, Cookie & Windows Cleaner dal sito **www.moleculesoft.com** con un clic su "download". Il programma funzione con Windows 98, 2000, Me e Xp ed è offerto in versione shareware con 30 giorni di prova gratuita, al termine dei quali si può procedere all'acquisto pagando 29,00 dollari (23 euro circa). Procedete all'installazione facendo doppio clic sul nome del file appena scaricato. Aprite infine il programma dal menu Start/Programmi/Cleaner.

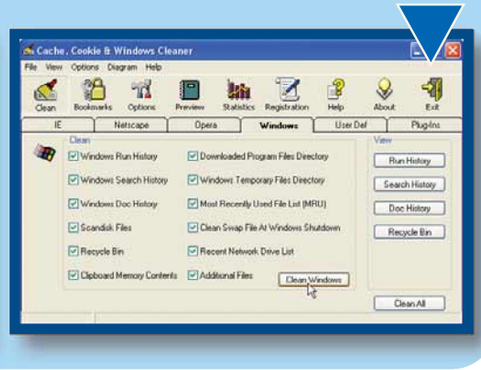
2 Selezionate la scheda del browser che utilizzate (Internet Explorer, Netscape o Opera). Mettete il segno di spunta a tutte le voci, così da ripulire completamente le tracce della navigazione. Chiudete tutte le applicazioni e possibilmente disattivate anche lo screen saver, per dare libero accesso a tutti i file presenti sul computer, quindi fate clic sul pulsante "Clean" e poi su "Yes". Attendete il tempo necessario, che alla prima pulizia può essere anche piuttosto lungo. Alcuni file non sono immediatamente cancellabili perché utilizzati dal sistema operativo: verranno ripuliti al successivo riavvio.



3 Guardare un file scaricato da Internet con Windows Media Player o RealPlayer, aprire una immagine fotografica o un file compresso, persino effettuare una scansione con l'antivirus o scaricare un file con il protocollo FTP, sono operazioni che lasciano tracce. Per cancellarle, spostatevi sulla scheda Plug-in, selezionate i programmi che avete utilizzato dall'elenco proposto e fate clic su "Clean Plug-in".



4 Lo stesso discorso vale per alcune parti del sistema operativo: il cestino (Recycle Bin), che contiene i file cancellati ma non ancora rimossi definitivamente dal sistema, la lista degli ultimi documenti aperti (Most Recently Used file list), i file temporanei, i termini conservati nell'applicazione Start/Esegui (Run) e nella finestra di ricerca (Search). Chi vuole rimuovere proprio ogni traccia, metta il segno di spunta a tutte le voci della finestra "Windows" e prema il pulsante "Clean Windows". A questo punto il sistema è pulito: chiudete il programma ricordandovi di spegnere e riavviare il computer.



Glossario

ActiveX: Programmi ideati da Microsoft per far dialogare i suoi software con applicazioni in linguaggio Java. Possono talvolta rivelarsi dannosi per la privacy e insidiosi per la sicurezza del vostro PC.

Amministratore di rete: Chiamato anche System Administrator o Sysadmin, è la persona che regola il funzionamento della rete e stabilisce le politiche di sicurezza.

Banner: Immagine pubblicitaria mostrata sulle pagine Web e collegata a un sito.

Browser: Programma dedicato alla navigazione della Rete, come Internet Explorer e Netscape.

Bug: In inglese significa "insetto". Indica un errore di programmazione all'interno di un programma, che in genere causa una vulnerabilità nella sicurezza del sistema.

Client: Un programma che si collega a una macchina sempre attiva sulla rete, chiamato server, per ottenere servizi e informazioni.

Codice: Sinonimo di programma, cioè un insieme di istruzioni per il PC scritte dal programmatore in un linguaggio di programmazione.

Cookie: Tecnologia, basata su semplici file di testo, che consente ai browser di memorizzare informazioni sulle preferenze del navigatore.

FTP: File Transfer Protocol (protocollo per il trasferimento di file). È la modalità più utilizzata per il trasferimento di file su Web.

Hacker: Persona esperta di informatica, che si introduce illegalmente nei sistemi altrui.

segue a pag. 84

80-84 INTERNET c 29-01-2004 16:52 Pagina 84

Glossario

Indirizzo IP: Indirizzo usato per identificare un computer sulla Rete. A ogni computer connesso a Internet deve essere assegnato un indirizzo IP univoco, rappresentato da quattro gruppi di massimo tre cifre, separati da un punto. Per esempio "197.201.12.57".

Javascript: Comandi ideati per l'esecuzione di procedure elaborate sulle pagine Web, come icone interattive, pulsanti e altro ancora. Di per sé sono innocui ma si possono prestare a un utilizzo illecito.

Proxy: Computer che si interpone fra il PC e Internet, facendo da intermediario per tutto il traffico di dati in uscita e in entrata. È usato per velocizzare e controllare la connessione e per mantenere l'anonimato.

Remoto: Situato su un diverso computer, accessibile via rete.

Script: Termine che indica generalmente porzioni di codice da "immergere" nella pagina Web per ottenere uno specifico risultato (animazioni, gestione di dati e così via).

Server: Un computer potente sempre collegato alla Rete, il cui compito è rispondere alle richieste di servizi e risorse provenienti dai client.

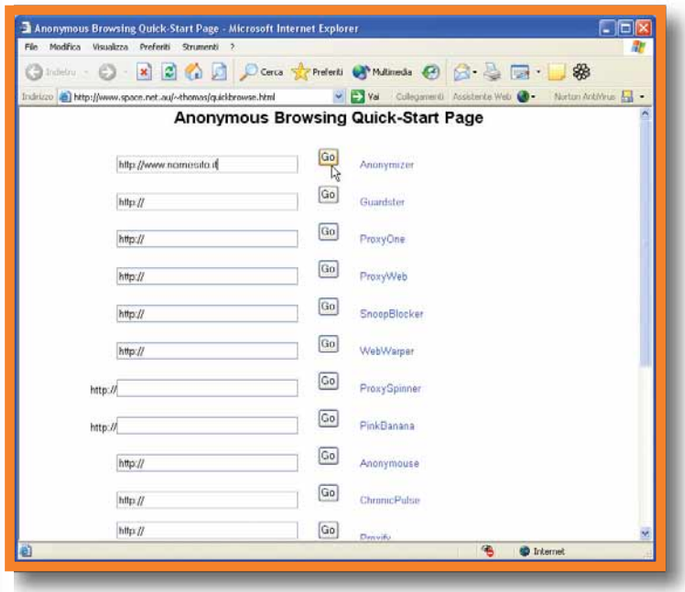
Shareware: Un tipo di licenza in base alla quale l'utente paga solo se impiega effettivamente un programma. Spesso è possibile utilizzare il software per qualche giorno in prova.

Spammer: Chi invia messaggi di posta elettronica non richiesti, in genere contenenti pubblicità.

Web cam: Telecamera digitale che permette di inviare on-line immagini riprese in tempo reale.

in memoria per il completamento automatico, chiedono un intervento particolare, gestibile con maggiore semplicità utilizzando un programma che rientra nella categoria degli "Internet cleaner", di cui parliamo a pagina 83.
Il server può inviare al PC anche un secondo tipo di dati, chiamati "cookie".
Si tratta di file personali, creati al momento della richiesta delle pagine, che vengono salvati sul disco fisso dell'utente per conservare in memoria le preferenze manifestate durante l'esplorazione del sito. Queste informazioni aiutano a personalizzare la visualizzazione che verrà presentata alla visita successiva. Vi sarà sicuramente capitato di tornare dopo diversi mesi sulla stessa pagina e scoprire che ancora si ricorda il vostro nome o i prodotti che avevate dimenticato nel carrello degli acquisti. Il "merito" di questa memoria è proprio dei cookie. Poiché i cookie sono salvati sul disco fisso senza previo consenso dell'utente e spesso sono stati (e lo sono tuttora) usati in maniera indiscriminata dai siti che regolano la visualizzazione dei banner pubblicitari, contro di loro si sono scatenate spesso crociate di una certa veemenza. In realtà questi file non sono dannosi di per sé. Possono diventarlo (e in questo caso si parla di bad-cookie), ma i danni che causano sono di minima entità se paragonati ai danni veri e propri che possono provocare i JavaScript o i comandi **ActiveX** contenuti nelle pagine Web.
I cookie hanno infatti molte limitazioni. I file non possono oltrepassare la dimensione di 4 Kb, non possono essere più di 300 nella cartella che li raccoglie e seguono il principio "First In, First Out", cioè a mano a mano che si creano file nuovi, vengono eliminati quelli più vecchi. Inoltre possono esistere al massimo 20 cookie per server o dominio e, più importante di tutti, i server non possono accedere ai cookie che non hanno generato (anche se alcuni "bad-cookie particolarmente nocivi consentono una lettura incrociata).
Il problema più seccante dei cookie è che i dati che contengono possono essere visualizzati dalle altre persone che accedono al vostro computer, mostrando informazioni come il nome utente e la password dei siti visitati.
La maniera più semplice per rimuovere i cookie è utilizzare un programma di pulizia, che elimini nel contempo anche le altre informazioni, più sottilmente nascoste, di cui abbiamo parlato prima.
Programmi di questo genere sono molto diffusi e ne esistono diversi tipi, quasi tutti scaricabili da Internet.
In queste pagine vi mostriamo come funziona "Cache, Cookie & Windows Cleaner", distribuito in modalità **shareware** con 30 giorni di prova gratuita.

Gli Anonymizer nascono e muoiono abbastanza in fretta, per cui è impossibile costruire un elenco completo di quelli funzionanti. Trovate una lista questi server, pronti all'uso all'indirizzo ***www.space.net.au/~thomas/quickbrowse.html***



Vince il più furbo

Seguendo le istruzioni elencate potete assicurarvi un buon livello di privacy durante e dopo la navigazione. Quando si parla di sicurezza, è bene ricordare che non bisogna mai dimenticare il "lato umano". La prima regola da tenere presente è che non si deve mai sottovalutare il livello di conoscenza delle persone che cercano di carpire informazioni. Anche se è sconfortante ammetterlo, c'è sempre qualcuno che è più intelligente o curioso di quel che ci si aspetta. È dunque inutile usare un anonymyzer dal computer del proprio ufficio, quando qualsiasi collega può vedere le pagine che visitate semplicemente passeggiando alle vostre spalle. E non esiste capufficio che non si accorga, dalla velocità con cui digitate, se state chattando o lavorando.

230x287 29-01-2004 17:19 Pagina 1

Tutto il software indispensabile

In edicola dal 29 gennaio

NAVIGANDO c 29-01-2004 16:51 Pagina 86

a cura di Lorenzo Cavalca

La libreria digitale

www.ebookgratis.it

Con il termine e-book si indicano libri in formato digitale leggibili sul PC o su un dispositivo portatile come un palmare. Sono realizzati in modo da riprodurre grosso modo la stessa esperienza di lettura dei testi tradizionali con l'aggiunta di ulteriori funzionalità rese possibile dal supporto digitale (come la funzione "trova"). Ebookgratis è una delle più ricche librerie virtuali presenti in Rete: contiene una serie di testi classici, elencati per categoria e liberamente scaricabili per l'avvenuta scadenza del termine dei diritti d'autore. All'interno trovate i classici di Dante, Hugo, Machiavelli, Conrad, Verga, Kafka, Leopardi e molti altri. Per leggere gli e-book dovete dotarvi di MS-Reader, sempre liberamente scaricabile dal sito. Buona lettura!

Viaggiare informati

http://infotrafic.quattroruote.it

Se vi siete persi le ultime informazioni sul traffico non disperate. Orientate i vostri browser a questo indirizzo e avrete una panoramica sulla situazione nelle autostrade e nelle tangenziali delle principali città. Una legenda vi indica subito lo stato del traffico nelle "arterie" nazionali. Dal sito, inoltre, è possibile accedere a un sistema di cartine autostradali per verificare ancora di più nel dettaglio, sia la rotta, sia gli eventuali problemi di traffico. Attraverso la registrazione potete pianificare il vostro tragitto e calcolare il chilometraggio attraverso RoutePlanner. Non mancano poi collegamenti ai servizi di Quattroruote: quotazioni dell'usato, notizie su auto ritrovate e i risultati delle prove su strade effettuate dalla celebre mensile.

Gadget per il cellulare

www.zed.it

Se cercate suonerie sfondi e giochi per il vostro telefonino ma temete dialer o esose chiamate verso località esotiche, Zed è il sito "professionale", e perfettamente in regola, che fa al caso vostro. È possibile vistarne gratuitamente i contenuti e pagare, soltanto via cellulare, l'acquisto del prodotto che più vi interessa. Dopo aver selezionato il proprio operatore e il modello di cellulare da acquistare è sufficiente inviare un SMS di richiesta con il codice indicato e attendere il tempo necessario per il download.
Il costo totale varie a seconda dell'operatore e del prodotto acquistato. Una suoneria polifonica, per esempio, costa intorno ai 2/3 euro più il tempo per il download.

Il "signore" dei prezzi

www.misterprice.it

MrPrice è un sito di commercio elettronico specializzato nella vendita di prodotti high-tech nel senso più ampio del termine. Accanto infatti all'offerta di videogiochi, computer, periferiche fotocamere e componenti varie, c'è anche quella relativa a climatizzatori, elettrodomestici, orologi, prodotti per l'ufficio e la cucina. Per facilitare la navigazione, ciascuna categoria è poi divisa per marca e "sotto-tipologie" di prodotti. Le modalità di pagamento previste sono tramite carta di credito, carta prepagata (Carta Facile), in contrassegno o tramite pagamento rateale. Le spese di spedizione sono comprese nel prezzo d'acquisto del bene.

Il poeta canta-storie

www.deandretribute.net

Le note e le parole del cantastorie genovese affascinano ancora molti di noi. L'ironia e la forza dissacrante dei testi e una musica che unisce le melodie delle ballate provenzali e di canzoni popolari con i ritmi sullo stile di Dylan e Cohen, hanno reso De André uno dei massimi cantautori italiani di tutti i tempi.

Questo sito è un tributo alla sua opera. Trovate una discografia con tutti gli album e i 45 giri, gli accordi delle canzoni, una ricca galleria fotografica una raccolta di articoli dedicati.
Un sito da visitare, perché, citando gli autori del sito e lo stesso De André, "è meglio lasciarsi che non esserci mai incontrati".

NAVIGANDO c 29-01-2004 16:51 Pagina 87

Il calcio minuto per minuto

www.calciomercato.com

Notizie e approfondimenti, ma anche sondaggi e "speciali" sul mondo del calcio.
Il sito, da quanto lascia intendere il nome, offre ampio risalto al calciomercato alle trattative in corso e alle news sui passaggi dei giocatori da una squadra all'altra, sia in Italia, sia all'estero.
Ampio spazio è dato agli aggiornamenti dei risultati dei campionati di Serie A, B e C e ai principali campionati europei e sudamericani.

Viene dato poi risalto anche alle notizie dello "spogliatoio", ai commenti del dopo partita dei campionati professionistici italiani e delle principali manifestazioni internazionali.
Attraverso la registrazione gratuita è possibile ricevere via posta elettronica la sintesi della giornata di campionato, notizie sulla propria squadra del cuore e ricevere i premi e i gadget di Calciomercato.

Tolkeniani Italiani Uniti

www.tolkien.it

Il creatore della Terra di Mezzo era un mite e riservato professore inglese dell'Università di Oxford. Più che per i suoi indubbi meriti accademici (è stato un grande medioevalista e linguista) è conosciuto in tutto il mondo perché è autore de "il Signore degli Anelli": un romanzo in grado di offrire ancora oggi spunti di riflessione su grandi temi come l'amicizia,

l'uguaglianza tra gli uomini e il valore della pace. Tolkien.it è il sito della Società Tolkeniana Italiana affiliata alla Tolkien Society, l'organizzazione che si occupa di promuovere i lavori e l'opera dello scrittore inglese. All'interno del sito trovate una serie di informazioni sulle sue opere, sulle attività e iniziative della "società" oltre a un catalogo di libri di Tolkien e di altri autori fantasy acquistabili direttamente on-line.

La casa museo

www.museopoldipezzoli.it

Questo interessantissimo museo è sito nella centralissima via Manzoni in Milano. La versione on-line offre l'opportunità di scoprirne la splendida collezione di quadri posta in sale ricostruite con oggetti d'arte decorativa di incredibile interesse. Ideato da Gian Giacomo Poldi Pezzoli, e poi donato nel 1881 al pubblico, il museo dà la possibilità di vistare una pinacoteca con capolavori di Botticelli, Mantegna e Borgognone, sale con pizzi, tessuti e oggetti d'epoca e un'interessante armeria.
Sul sito è possibile acquistare guide e pubblicazioni e informarsi sulle mostre ivi allestite.

Un gradito ritorno

www.napster.com

Passato sotto la mano di Roxio, ritorna finalmente il "padre" di tutti i programmi di condivisione di file. Oggi Napster offre un servizio di download di musica a pagamento. Conta su una banca dati di brani che vanno da Miles Davis a Eminem.
I costi previsti sono 0,99 dollari (0,82 euro circa) a brano o 9,95 dollari (8 euro circa) per album. Pagando però un abbonamento mensile di 9,95 dollari, gli utenti accedono a un servizio (Naspster 2.0 Premium) che offre la possibilità di scelta tra un download di brani illimitato, accedere a 45 stazioni radio o crearne una sfruttando la propria collezione di brani musicali. L'installazione è gratuita ma Napster funziona attualmente solo sui PC che hanno installato Windows Xp o 2000.

Alla scoperta degli animali

www.animalinelmondo.com

Per imparare a rispettare gli animali un'ottima soluzione è quella di cominciare a conoscerli. "Animali nel mondo" si rivela, per questo motivo, di validissimo aiuto. Fornisce una serie di informazioni sulla storia, le caratteristiche degli animali domestici più comuni, come cani e gatti, e su mammiferi, volatili, pesci e rettili. Non solo, accanto all'aggiornamento delle schede sugli animali ci sono ampie sezioni dedicate ad annunci, alla medicina veterinaria, e a un forum dedicato.

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

90-93 Vita al Computer c 29-01-2004 16:27 Pagina 90

Non partite senza!

a cura di Gianluigi Bonanomi

*Dai **telefoni cellulari** ai **computer portatili**, la tecnologia di oggi è progettata per la **gente in movimento**. Ecco come ottenere il **massimo** dai vostri **gadget** mentre siete **in viaggio**.*

In un mondo ideale, partire per un viaggio e lasciarsi alle spalle le solite cose significherebbe anche abbandonare il telefono cellulare, il portatile e tutto l'equipaggiamento della nostra vita "elettronicamente interconnessa". Tuttavia la maggior parte dei viaggiatori, per affari o per diletto, possono beneficiare di un aiuto tecnologico per riuscire a recarsi da una località all'altra, per rimanere in contatto con il proprio "mondo" anche mentre si è via o, semplicemente, per godere al massimo del proprio viaggio.
Vi presentiamo una rassegna di ciò che potete usare, se siete sul piede di partenza.

Un tesoro di mappa

In linea generale, muoversi efficacemente in un territorio sconosciuto richiede una mappa cartacea dispiegata alla meglio sullo sterzo o, in alternativa, una memoria fotografica. Visto che la prima ipotesi è scomoda e pericolosa e la seconda improbabile, deve esserci un modo migliore.
Un'opzione è quella di cercare la mappa sul Web, stamparla e portarsela appresso. A tal proposito, risultano efficaci i motori di ricerca come Virgilio, Libero, Kataweb o altri servizi specifici, come Informadove. In ogni caso va detto che al giorno d'oggi praticamente ogni città, o paese, ha il proprio sito Web ufficiale o amatoriale, completo di mappe. Vi avvertiamo però che l'accuratezza e la scala vengono spesso sacrificate in nome della cosiddetta "web usability" (in pratica, la facilità con la quale un utente è in grado di navigare sul sito); perciò, se possibile, meglio usare un servizio professionale di cartografia come Atlanteitaliano, che

90-93 Vita al Computer c 29-01-2004 16:27 Pagina 91

richiede l'installazione (automatica) di un plug-in per il browser. Per avere mappe a richiesta mentre siete in movimento, Route 66 mette a disposizione il programma "Route 66 Navigate 2004", che permette di scaricare le cartografie direttamente sulla maggior parte dei Pocket PC. Esiste anche la possibilità di acquistare dei palmari (con tanto di sistema GPS) che includano già le cartine geografiche italiane, e di molti altri Paesi: per esempio i prodotti Navman.
In alternativa, se già possedete una mappa cartacea o un atlante stradale, perché non farne la scansione e stamparne solo le aree rilevanti? Se avete un palmare o un portatile, potrebbe anche essere più pratico salvare le scansioni come file immagine da consultare direttamente sullo schermo. Entrambe le possibilità sono certamente più comode che tenere in grembo una mappa enorme.

Mantenete la rotta

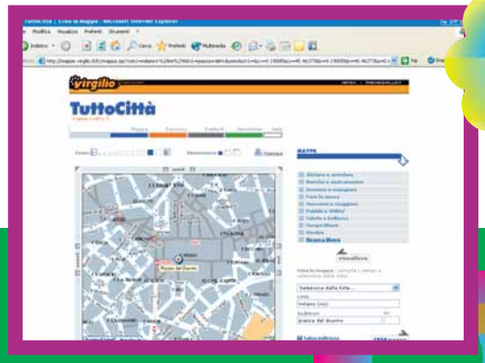
Se state viaggiando seguendo l'estro del momento e non disponete di un innato senso della direzione, uno stradario elettronico è la manna dal cielo. Microsoft AutoRoute, per esempio, memorizza anche le strade minori di gran parte dell'Europa, e costa 56 euro. Ditegli il punto di partenza, la destinazione e le fermate necessarie lungo la via (potete usare indirizzi stradali, codici postali o semplicemente fare clic su punti della mappa) e il programma calcolerà la rotta migliore considerando le vostre preferenze (per esempio la via più veloce, quella più breve o la più panoramica). Potrete poi stampare i risultati sotto forma di una serie di mappe stradali dettagliate, comprensive di svolte, sensi unici e via dicendo. È anche possibile trasferire le mappe in un computer palmare e consultarle con Pocket Streets, un programma accessorio fornito con AutoRoute. Sfortunatamente, i dettagli della rotta e le istruzioni per la guida vanno perse nel trasferimento, il che penalizza molto un programma del genere. Esistono numerosi stradari anche on-line, perciò non è obbligatorio spendere ulteriore denaro per un software: provate i servizi offerti da ViaMichelin o Mappy.

Un ricevitore GPS vi segnalerà la vostra posizione esatta

Un aiuto dal cielo

Anche con istruzioni complete e accurate, è fin troppo facile perdere la propria posizione su una mappa stradale, specie se è suddivisa in diversi fogli A4. È qui che interviene il GPS, un sistema di navigazione basato su satelliti che può azzeccare la vostra posizione sulla faccia della terra con un'approssimazione di qualche metro! Per accedere al sistema, che è implementato da EGNOS (European Geographic Navigation Overlay System) un sistema di calcolo della posizione assolutamente preciso, è necessario un ricevitore GPS hardware. Collegatelo a un portatile su cui giri un software GPS compatibile (molti sono disponibili on-line, con licenza shareware), e potrete seguire in tempo reale la vostra posizione sulla mappa elettronica. Richiama un po' la storia del Grande Fratello orwelliano, ma è molto efficace. Richiede comunque di distogliere gli occhi dalla strada, perciò è meglio avere un passeggero che vi dia istruzioni verbali: "Gira a sinistra!", "Ops, vicolo cieco...", "Vai troppo veloce!"... Mancando gli assistenti, ci sono altre due possibilità. Alcuni ricevitori GPS, come la serie Garmin StreetPilot, dispongono sia di un software di pianificazione stradale che di un sistema vocale, perciò una singola unità da agganciare al cruscotto è in grado di fare tutto quanto. Sono però costosi: il modello GPS V Deluxe costa 543 euro. In alternativa, anche un ricevitore GPS "normale" può essere connesso a un palmare, dove un software cartografico stabilirà la direzione e il palmare stesso fornirà le capacità vocali. Considerate, per esempio, il TomTom Navigator, un ricevitore GPS che può collegarsi a determinati palmari. La versione Bluetooth costa 499 euro e, se accoppiata a un palmare Bluetooth, fa anche a meno di cavi di collegamento.

NavTalk non è un telefono cellulare dotato di navigatore satellitare, bensì esattamente il contrario!



Alcuni motori di ricerca offrono un servizio di mappe, che permette di visualizzare la cartina della zona che volete visitare, o di individuare dove si trova un luogo che dovete raggiungere

ViaMichelin è un ottimo strumento per pianificare i vostri itinerari: basta inserire i luoghi di partenza e di arrivo e lasciare che il sito calcoli il vostro tragitto

90-93 Vita al Computer c 29-01-2004 16:27 Pagina 92

Pronti a scattare

Visto che le fotocamere digitali diventano sempre più accessibili, quasi ogni viaggio è degno di essere immortalato. Prima di lanciarvi, tuttavia, è bene ricordare alcune cose. La considerazione primaria è quella del rapporto rischio/prestazioni. Una fotocamera di alto livello (da 3, 4 o 5 megapixel) dovrebbe essere in grado di darci foto eccellenti anche senza alcuno sforzo, ma si può perdere altrettanto facilmente di una fotocamera a pellicola usa-e-getta. Ed è anche molto più appetibile per i ladri. Potrebbe perciò valere la pena di utilizzare, quantomeno in viaggio, un modello più economico. Anche una fotocamera da 1 o 2 megapixel è perfettamente adeguata per le foto delle vacanze, e gli scatti vengono meglio se le mani non vi tremano per la paura di far cadere in mare l'apparecchio... La Digital Dream di Enigma, per esempio, a soli 94 euro, non è affatto male (disponibile su Pixmania).

La fotocamera digitale Olympus Mju 300 è ideale per l'uso in condizioni climatiche avverse

Proteggete la vostra "bambina"

A questi prezzi, potreste non essere troppo preoccupati di far durare a lungo la vostra fotocamera, ma sappiate comunque che la sabbia nell'obiettivo può distruggere la lente. Se vi aspettate di incontrare condizioni meteorologiche estreme (per esempio: attraversamento invernale della Pianura Padana), scegliete un modello adatto alla situazione. La Olympus Mju300 è ideale per il cattivo tempo, avendo una scocca metallica impermeabile, progettata per resistere all'acqua. Non può, comunque, essere usata completamente sott'acqua, perciò non potrete usarla per documentare un'immersione (evento comunque improbabile, bisogna dire, soprattutto nella Pianura Padana...). La stessa Olympus, ma anche Canon, Fuji, Minolta e altri produttori di fotocamere digitali vendono contenitori subacquei per alcuni prodotti selezionati delle loro linee. Di solito proteggono le macchine fino a una profondità di 30 o 40 metri, comunque al di là dei limiti per un subacqueo amatore e, pur non essendo particolarmente economici (costa circa 213 euro rendere impermeabile la Olympus Mju) ci fanno risparmiare il costo aggiuntivo di acquistare una vera fotocamera subacquea.

Crisi energetica

Infine, controllate come è alimentata la fotocamera. Le batterie ricaricabili sono essenziali per la fotografia digitale, ma trovandovi per qualche tempo lontani dalla civiltà potreste dover ricorrere a batterie usa e getta. Molte fotocamere digitali accettano batterie AA oltre alle celle ricaricabili, il che significa che potrete passare dalle une alle altre a seconda delle necessità. Altre, tuttavia, usano batterie ricaricabili speciali che non sono sostituibili. Siate pronti a investire nell'acquisto di una o due batterie di ricambio: cosa c'è di peggio di avere le batterie scariche proprio quando avete trovato l'inquadratura perfetta?

Un mazzo di card

C'è anche l'eterno problema di dove salvare le proprie foto mentre si è in viaggio. Praticamente ogni fotocamera digitale è dotata di una scheda di memoria rimovibile, ma si riempiono in fretta, specialmente se si scattano foto al massimo delle possibilità della macchina (una scheda da 16 Mb può contenere solo cinque o sei immagini salvate in alta qualità). Come minimo dovreste investire in una scheda di capacità maggiore. Una scheda CompactFlash da 256 Mb, per esempio, costa circa 80 euro. Potete, ovviamente, portare con voi diverse schede e continuare a sostituirle mano a mano che si riempiono, ma vi raccomandiamo comunque di salvare su PC le vostre foto, appena possibile. Se viaggiate con un portatile, la soluzione più facile è quella di trasferire le vostre foto sul disco rigido volta per volta, solitamente utilizzando il cavo USB fornito con la macchina. In alternativa, potete usare un lettore di schede separato per copiare sul portatile il contenuto della scheda di mermoria. Accertatevi però che sia compatibile col particolare tipo di scheda usato dalla vostra macchina. Il lettore di schede di memoria 8-in-1 di Belkin costa 42 euro, può utilizzare praticamente ogni tipo di scheda e viene alimentato attraverso la porta USB del computer, non richiedendo quindi un ingombrante alimentatore. Se non avete con voi un portatile e avete accesso a un laboratorio fotografico che accetti schede di memoria, potete anche farvi copiare le immagini su un CD. Oppure, se disponete di un computer con connessione a Internet, potreste essere in grado di trasferire le immagini direttamente sul Web. La maggior parte dei provider forniscono alcuni Mb di spazio sul Web. Lo spazio può anche essere noleggiato presso specialisti del settore come X-drive e IBackup.

Non dimenticate una memory card di scorta!

Il lettore di memory card Belkin 8-in-1 è alimentato direttamente dalla porta USB del vostro computer

Restate in ascolto

L'idea di gettare il vostro telefono dal finestrino mentre siete in viaggio verso l'aeroporto può essere allettante, ma che succede se avete bisogno di essere reperibili durante il viaggio? Se la posta elettronica vi è sufficiente, dovreste essere in grado di ricevere e inviare messaggi con un telefonino WAP. Controllate il sito Web della vostra compagnia telefonica per avere istruzioni su come accedere a questo servizio. Francamente, tuttavia, usare un computer è più facile, e molti provider vi forniscono una casella di posta basata su Web, accessibile da qualunque angolo del mondo. Se il vostro provider non è tra questi, potete usare il servizio gratuito Mail2Web per accedere alla vostra casella di posta da Internet: basta inserire il vostro indirizzo e la password per visualizzare le e-mail.

90-93 Vita al Computer c 29-01-2004 16:27 Pagina 93

Questa opzione richiede un collegamento a Internet, e la soluzione più pratica è probabilmente un luogo pubblico come un Internet Café o una biblioteca. Il vostro albergo potrebbe anche fornire un servizio di accesso alla Rete, ma sarà probabilmente estremamente costoso.

Soluzioni mobili

In alternativa, se il vostro telefono cellulare è dotato di modem (e molti oggigiorno lo sono), potete collegarlo al vostro portatile con un cavo, oppure via infrarossi, o ancora tramite un sistema Bluetooth e usarlo per connettervi alla Rete. Alcuni dei maggiori provider dispongono anche di numeri di telefono internazionali, per consentirvi il collegamento con tariffa locale anche mentre siete all'estero.
Tuttavia vi verranno addebitati costi di roaming internazionale, ben superiori al costo della chiamata: per questo potrebbe non rivelarsi un'opzione economica. Un'ulteriore possibilità di collegamento è quella dei telefonini GPRS o, preferibilmente, di un adattatore GPRS per il vostro palmare o portatile. Questo tipo di connessione è "always on", sempre attiva: si paga per i dati scambiati e non per il tempo passato online. È l'ideale per controllare in tempo reale informazioni relative al viaggio, come i ritardi dei voli; chi non preferirebbe spendere qualche euro per una telefonata GPRS dalla hall di un albergo, piuttosto che dover passare otto ore nella sala d'attesa di un aeroporto? Prendete nota dei siti Web rilevanti per il viaggio, per evitare di doverli cercare al momento del bisogno. Se il vostro palmare o portatile è dotato di modem, lasciate stare il telefonino e collegate l'apparecchio direttamente alla rete telefonica, sempre che riusciate a trovare una presa, e sempre che abbiate il cavo e l'adattatore eventualmente necessario. Ancora una volta, tenete presente che gli alberghi solitamente applicano un enorme sovrapprezzo alle telefonate per Internet, anche se fatte verso un numero locale; navigare dalla vostra camera potrà essere comodo, ma non certamente economico. Un ultimo consiglio: aggiungete un adattatore Wi-Fi al vostro computer se trovate un "hot spot" (punti di accesso alla Rete, senza fili) riuscirete a collegarvi a velocità elevatissime senza bisogno di un telefonino, di un cavo o di un modem. Gli hot spot si stanno moltiplicando in tutto il mondo.

Gli altoparlanti TravelSound di Creative consentono di godere appieno della vostra musica, anche quando siete in viaggio

Non battete questo tasto

Se viaggiate solo con un palmare, ma avete bisogno di scrivere lunghe e-mail, di prendere appunti dopo una riunione o di tenere un diario di viaggio, una tastiera pieghevole potrebbe rivelarsi un ottimo accessorio. Se siete dei buoni dattilografi, la tastiera è un metodo molto veloce per inserire informazioni nel palmare, soprattutto se paragonato alla stilo.
La Universal IR Keyboard di Targus ha una connessione a infrarossi che non tiene occupato lo slot, funziona praticamente con qualsiasi palmare, e costa 114 euro.

Un po' di sollievo

Perché portare in giro tanta tecnologia se non serve a tenervi di buon umore sull'aereo o tra una riunione e l'altra? Ecco alcuni piccoli suggerimenti per spassarvela.
Qualunque portatile dotato di lettore DVD può diventare una sala cinematografica portabile. In alternativa, se avete l'equipaggiamento necessario per il ripping dei DVD, potete salvare un film sotto forma di file sul disco rigido del portatile (in formato DivX), anche se questo vi porterà via un po' di spazio. Se volete distrarvi con un po' di musica durante il viaggio, un portatile con un paio di buone cuffie è un'eccellente piattaforma per l'ascolto di CD audio. Se volete raggiungere il massimo dell'efficacia e della portatilità, tuttavia, meglio investire in un lettore MP3 di grande capienza e in un set di altoparlanti stereo portatili.
Per 60 euro potete comprare i minuscoli (ed eccellenti) altoparlanti a batteria TravelSound di Creative, il complemento perfetto per i suoi lettori MP3 Jukebox Zen con 60 Gb di hard disk (420 euro) o MuVo con 64 Mb di memoria interna (80 euro).

La Universal IR Keyboard di Targus è una tastiera pieghevole per il vostro palmare

Contatti

- **Atlanteitaliano**
  www.atlanteitaliano.it
- **Belkin**
  www.belkin.it
- **Canon**
  www.canon.it
  Tel. 02/82481
- **Creative**
  http://it.europe.creative.com
  Tel. 8228161
- **Garmin**
  www.garmin.it
- **Fujifilm**
  www.fujifilm.it
  Tel. 02/6695272
- **IBackup**
  www.ibackup.com
- **Informadove**
  www.informadove.it
- **Kataweb**
  www.kwmappe.kataweb.it
- **Libero**
  http://mappe.iol.it
- **Mail2Web**
  www.mail2web.com
- **Mappy**
  www.mappy.it
- **Microsoft Autoroute**
  www.microsoft.it/autoroute
  Tel. 02/70398398
- **Minolta**
  www.minolta.it
  Tel. 02/390111
- **Navman**
  www.navman-europe.com
- **Olympus**
  www.olympus.it
  Tel. 02/530021
- **Pixmania**
  www.pixmania.com
  Tel. 899-088002
- **Route 66**
  www.66.com
- **Targus**
  www.targus.it
  Tel. 02/26950360
- **TomTom**
  www.tomtom.com
- **ViaMichelin**
  www.viamichelin.com
- **Virgilio**
  http://mappe.virgilio.it
- **X-drive**
  www.xdrive.com

94-96 GIOCHI c 30-01-2004 10:22 Pagina 94

Prince of Persia Le Sabbie del Tempo

*A volte **ritornano**... e lo fanno nel **miglior modo possibile**.*

Il primo Prince of Persia è considerato ancora oggi un vero e proprio caposaldo della storia dei videogiochi. Impressionante dal punto di vista della giocabilità, il titolo resta nel cuore di molti appassionati anche a distanza di più di un decennio dalla sua uscita. Dopo un seguito deludente come Prince of Persia 3D, la Ubisoft ha deciso di dare al principe una nuova possibilità. Questa volta, però, si tratta di un prodotto decisamente all'altezza della situazione, realizzato con cura e intelligenza, sfruttando a dovere il fascino del personaggio e i mezzi mess a disposizione dalla moderna tecnologia. La trama vede il principe lottare contro la maledizione caduta su suo padre, tra zombie e una moltitudine di mostri capeggiati dal cattivissimo Visir.

Dal punto di vista della realizzazione tecnica, colpisce in maniera particolare la gestione dei movimenti del protagonista, tornata semplice e intuitiva esattamente come lo era nel primo episodio. Il principe è facilissimo da controllare, pur essendo capace di muoversi come un vero atleta.
Acrobazie, salti al limite fra superfici pericolanti, volteggi degni di un ginnasta olimpionico sono all'ordine del giorno, e possono essere comodamente gestiti con poche pressioni sulla tastiera o, ancora meglio, sui pulsanti di un gamepad. Visivamente il titolo è impressionante. Le ambientazioni sono affascinanti e i personaggi sono tutti realizzati con cura e un dettaglio impeccabili. L'unico problema è che il gioco non risulta perfettamente ottimizzato. Lo stress sulle risorse di sistema è infatti elevato, e per godersi appieno gli effetti grafici del gioco è necessario dotarsi di un computer particolarmente potente. Anche la sezione audio è ottima. Le musiche di accompagnamento sono indovinate, e lo stesso si può dire per la maggior parte delle voci e degli effetti campionati. Al di là dei dettagli tecnici, in ogni caso, Le Sabbie del Tempo risalta per la sua immediatezza e per la grande giocabilità. Il titolo soffre, forse, di un'azione poco varia e, alla lunga, un po' ripetitiva. Ciò nonostante le numerose abilità "speciali" del principe, come la capacità di manipolare il tempo a piacere grazie all'aiuto di un potente artefatto, rendono gli scontri divertenti e coreografici. Nel complesso il gioco è molto divertente e, pur essendo relativamente facile da portare a termine, garantisce una salvifica boccata d'aria fresca a un genere, che stava a dir poco asfissiando fra le spire dei vari episodi di Tomb Raider (tutti rigorosamente uguali fra loro). Consigliamo Le Sabbie del Tempo a tutti i fan del principe, ma anche a tutti coloro che non hanno ancora avuto la fortuna di conoscerlo. L'ultimo episodio della serie di Prince of Persia, infatti, li metterà di fronte al concetto più basilare e vincente della storia del videogioco, riproposto in chiave moderna: il mero divertimento, costruito sull'immediatezza e sulla semplicità.

Bruno Delmastro

> In dettaglio

Genere: Piattaforma 3D
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.it/)
Distributore: Ubisoft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Prezzo: 54,90 euro

Requisiti
Windows 95/98/ME/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 512 Mb di RAM, accelerazione Direct 3D

> Voto: 8,5

SCELTO DA computer idea

94-96 GIOCHI c 30-01-2004 10:22 Pagina 95

Hidden & Dangerous 2

Non sempre la stessa ***storia si ripete****.*

Dopo quasi tre anni di chiacchiere e interminabili ritardi è finalmente arrivato il secondo episodio di Hidden & Dangerous, il gioco che insieme a Rainbow Six ha inventato lo "sparatutto tattico". Molte cose sono cambiate. Questo genere, che combina la frenesia degli sparatutto con la riflessione tipica degli strategici, si è oramai affermato nel mercato grazie all'uscita di decine di titoli e a migliaia di appassionati. Riuscire però a distinguersi tra una miriade di titoli ispirati al secondo conflitto bellico del XX secolo oggi è diventato difficile. In Hidden & Dangeous 2 vi troverete infatti a comandare un manipolo di incursori britannici del British Special Air Service (SAS) intenti a seminare scompiglio nei territori occupati dalla Germania nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. Il gioco sembra colpire subito nel segno per la bellezza della grafica: gli scenari e le città sono riprodotti in maniera egregia così come carri armati, autoblindo, cannoni e soldati tedeschi. Lo stesso audio e gli effetti sonori paiono poi piuttosto efficaci. Ottimo anche il lavoro di ricostruzione storica realizzato dai ragazzi della Illusion Software. Le missioni sono ambientate negli scenari dove la SAS ha realmente operato, e divise, armi e mezzi bellici costituiscono fedeli riproduzioni delle controparti reali del tempo. L'interfaccia dei comandi dedicata al controllo degli altri membri della vostra squadra, funziona egregiamente: impartire ordini, anche nel caso di una pianificazione meticolosa fino all'ultimo dettaglio, è veramente semplice. È un vero peccato che alla fine tutto questo lavoro sia vanificato da un livello di difficoltà smodato e da un'irritante dose di "bug" e di errori di programmazione. La sensazione di impotenza che si prova davanti all'ennesimo fallimento nel completare una missione supera di gran lunga l'ammirazione per la bellezza del gioco. La pecca più grave è senza dubbio il sistema di intelligenza artificiale che rende i nemici dei cecchini infallibili e i vostri compagni di squadra degli inetti assoluti: capita troppo spesso di vedere un proprio compagno rimanere immobile come una statua, senza eseguire l'ordine impartitogli per poi accasciarsi a terra centrato da un colpo proveniente dal buio più totale. Non resta allora che provare da soli, ma contare soltanto sulla propria abilità per risolvere una missione, i cui obiettivi spesso sfuggono all'umana comprensione, si rivela un'impresa titanica. A complicare il buon esito della missioni non mancano infatti poi porte bloccate, crateri sul terreno che inghiottono improvvisamente il vostro alter ego digitale o i vostri compagni, senza contare i casi in cui vedrete i soldati fondersi letteralmente con la parete di un edificio o il fianco di un carro armato. A testimonianza dei numerosi problemi del gioco, sul sito della Illusion Software è già disponibile una gigantesca patch (68 Mb) che dovrebbe risolvere molti bug sia nella versione in singolo che in quella multiplayer... Sarebbe stato meglio ritardare l'uscita del gioco di qualche mese presentando al pubblico quantomeno un gioco completo anziché un prodotto non finito che si rivela un'enorme delusione sotto molti punti di vista.

Lorenzo Cavalca

> In dettaglio

Genere: Sparatutto tattico 3D
Produttore: Illusion Software/God (www.illusionsoftworks.com)
Distributore: CiDiverte (Tel. 0331226900; www.cidiverte.it)
Prezzo: 39,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct 3D

> Voto: 6,5

94-96 GIOCHI c 30-01-2004 10:22 Pagina 96

Broken Sword
Il Sonno del Drago

Non svegliare il drago che dorme...

L'ultimo episodio della saga di Broken Sword è il sigillo definitivo alla fine dell'epoca delle avventure grafiche "punta e clicca". Il Sonno del Drago è infatti il prototipo di un prodotto dedicato a chi predilige i giochi brevi, lineari, che richiedono una dose limitata di ragionamento e, soprattutto, a coloro che non vogliono andare oltre i quattro tasti cursore. Il Sonno del Drago è un'avventura dinamica in 3D, con vista in terza persona basata sulle inquadrature di una telecamera mobile non controllabile, arricchite da inserti registici che conferiscono al gioco un aspetto alquanto cinematografico. Aspetto che si addice alla bella trama del gioco che, pur farcita dei più classici clichè della celluloide, acquista spessore con l'evolversi delle vicende. Nonostante l'alternarsi dei protagonisti, George e Nico, e il conseguente continuo sovrapporsi di due diversi punti di vista da cui giocare l'avventura, la linearità del gioco salta all'occhio. Gli enigmi sono mediamente molto semplici, e sono ulteriormente semplificati dal fatto che l'interfaccia del gioco prevede la segnalazione automatica degli "hot spot" di ogni singola ambientazione. In altre parole, quando il protagonista entra si avvicina a uno scenario, ogni singolo oggetto con il quale può (e pertanto dovrebbe) interagire viene evidenziato da un'icona. Di più: l'interfaccia, che contempla l'uso dei soli tasti cursore, segnala per ogni hot spot le azioni che possono essere effettuate, riducendo ulteriormente lo stimolo alla riflessione. Gli enigmi, pur logici, non sono peraltro particolarmente originali. Molti sono basati sul coordinamento delle azioni dei due protagonisti, altri (moltissimi!) sono invece giocati sullo spostamento di oggetti, soprattutto casse e scatoloni, un genere di puzzle che, a lungo andare, genera noia e frustrazione. Poco convincenti anche i cosiddetti "eventi", quell'esercizio di riflessi che ha reso famosi giochi come Shenmue o il vecchissimo Dragon's Lair. In sostanza si tratta di sequenze filmate al termine delle quali è necessario compiere un'azione con straordinario tempismo: il meccanismo, in qualche modo, funziona, ma a ogni fallimento è necessario sorbirsi nuovamente l'intero filmato. Anche i controlli, "sensibili al contesto", sono una discreta seccatura: passando da un'ambientazione all'altra, con il cambio di inquadratura mutano, infatti, anche i riferimenti cardinali, per cui, premendo il medesimo tasto cursore, il protagonista si muove in una differente direzione. Nonostante questi grossi limiti, legati essenzialmente all'interfaccia, con un po' di pazienza il gioco risulta comunque godibile: grazie alla bella storia, allo spessore dei personaggi, al doppiaggio in italiano e a un'eccellente impatto audiovisivo, rimane sempre vivo il desiderio di vedere "ciò che succede dopo". Tuttavia ci sentiamo di sconsigliare Il Sonno del Drago agli avventurieri "veterani" in quanto ne rimarrebbero delusi.

Andrea Maselli

> In dettaglio

Genere: Avventura
Produttore: THQ/Revolution Software (www.revolution.co.uk)
Distributore: Halifax (Tel. 02/4130345; www.halifax.it)
Prezzo: 52,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 600 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct 3D.

> Voto: 7

97 DVD c 3-02-2004 11:43 Pagina 97

Comicità dinamica

La comicità è un ingrediente che spesso funziona bene anche se mescolato con altri, in particolare all'azione. In questo numero vi presentiamo una classica commedia basata sui "divertenti" disastri, una commedia che è anche un film di mafia, e un film fantastico d'azione interpretato da un attore comico. Buona visione.

Un Boss Sotto Stress

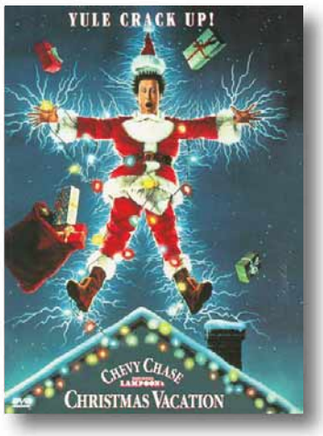
> In dettaglio

Un Boss Sotto Stress (Analyze That, 2002)
Distributore: Warner Home Video
Regia: Ivan Reitman
Interpreti: Robert DeNiro, Billy Crystal, Lisa Kudrow
Video: 1,85:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: Italiano, inglese, francese
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 5
Extra: Commento audio del regista, trailer, dietro le quinte
Prezzo: 23,19 euro

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 8

Dopo aver scoperto che qualcuno vuole fargli la pelle, al boss Paul Vitti non resta che fingersi pazzo per uscire di galera e andare in cura dallo psichiatra Ben, che si ritrova così per la seconda volta invischiato in affari di mafia. Il boss lo ricambierà risolvendogli qualche problema familiare. Lo schema è lo stesso del fortunato film "Terapia e pallottole", di cui questo è il seguito: tutto ruota intorno ai divertenti scambi di ruolo originati dalla convivenza forzata del sofisticato psichiatra interpretato da Billy Crystal e dal rozzo mafioso interpretato da Robert DeNiro.
Se però il giochino cominciava a mostrare la corda nel finale del primo film, qui la sceneggiatura si sfalda ben presto, e resta soltanto il mestiere di due ottimi attori a rendere il film vagamente accettabile. Curiosità: il regista Harold Ramis interpretava la parte del genio occhialuto nel film Ghostbusters. L'edizione in DVD è di buona qualità e con abbondanti contenuti extra.

Un Natale Esplosivo



> In dettaglio

Un Natale Esplosivo (National Lampoon's Christmas Vacation, 1983)
Distributore: Warner Home Video
Regia: Chevy Chase, Beverly D'Angelo, Juliette Lewis, Randy Quaid
Video: 1.85:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 2.0, mono (francese)
Lingua: Italiano, inglese, francese
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 5
Extra: Trailer, commento audio di regista e attori
Prezzo: 19,88 euro

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 7
> Realizzazione tecnica: 7

National Lampoon è una rivista satirica statunitense, che ha patrocinato anche una serie di film comici in cui Chevy Chase interpreta la parte di Clark Griswold, padre di famiglia americano al quale va perennemente tutto storto. Popolarissimi negli USA, qui da noi non hanno mai riscosso, chissà perché, un grande successo. Comunque sia, in questo terzo film della serie, la famiglia Griswold non va più in vacanza: sono tutti i loro parenti, altrettanto imbranati, o detestabili, o entrambe le cose, che si recano in vacanza in massa a casa loro per festeggiare il Natale. Comicità innocua di stampo televisivo, buona per le serate piovose. Simpatica la partecipazione di tutti gli attori al commento audio.

Avventure di un Uomo Invisibile

Coinvolto per caso in un esperimento scientifico fuori controllo, un ricco e insensibile uomo d'affari diventa improvvisamente invisibile. Dovrà affrontare una lunga battaglia per sfuggire alle sgradite attenzioni della CIA per rientrare in possesso della propria vita. Ennesima variante su un tema ormai classico, questa del grande John Carpenter è una delle più riuscite nella sua semplicità. Pochi ma originali effetti speciali, e una sceneggiatura che coniuga benissimo azione e divertimento con temi politici (gli agenti della CIA rappresentati come "intrallazzoni" inconcludenti o come "spietati assassini") e sociali (l'invisibilità del protagonista come metafora della superficialità dei suoi rapporti con gli altri). Un piccolo B-movie (film di serie B) che si rivede sempre con piacere. L'edizione in DVD è di qualità discreta, e contiene numerosi extra.

> In dettaglio

Avventure di un Uomo Invisibile (Memoirs of an Invisible Man, 1992)
Distributore: Warner Home Video
Regia: John Carpenter
Interpreti: Chevy Chase, Sam Neill, Daryl Hannah
Video: 2.40:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 2.0
Lingua: Italiano, inglese, francese
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 7
Extra: Scene tagliate, trailer, dietro le quinte
Prezzo: 19,90 euro

> Valore artistico: 8
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 7

Prossimo numero.imp 30-01-2004 17:24 Pagina 82

Non perdete il prossimo numero di Computer Idea!

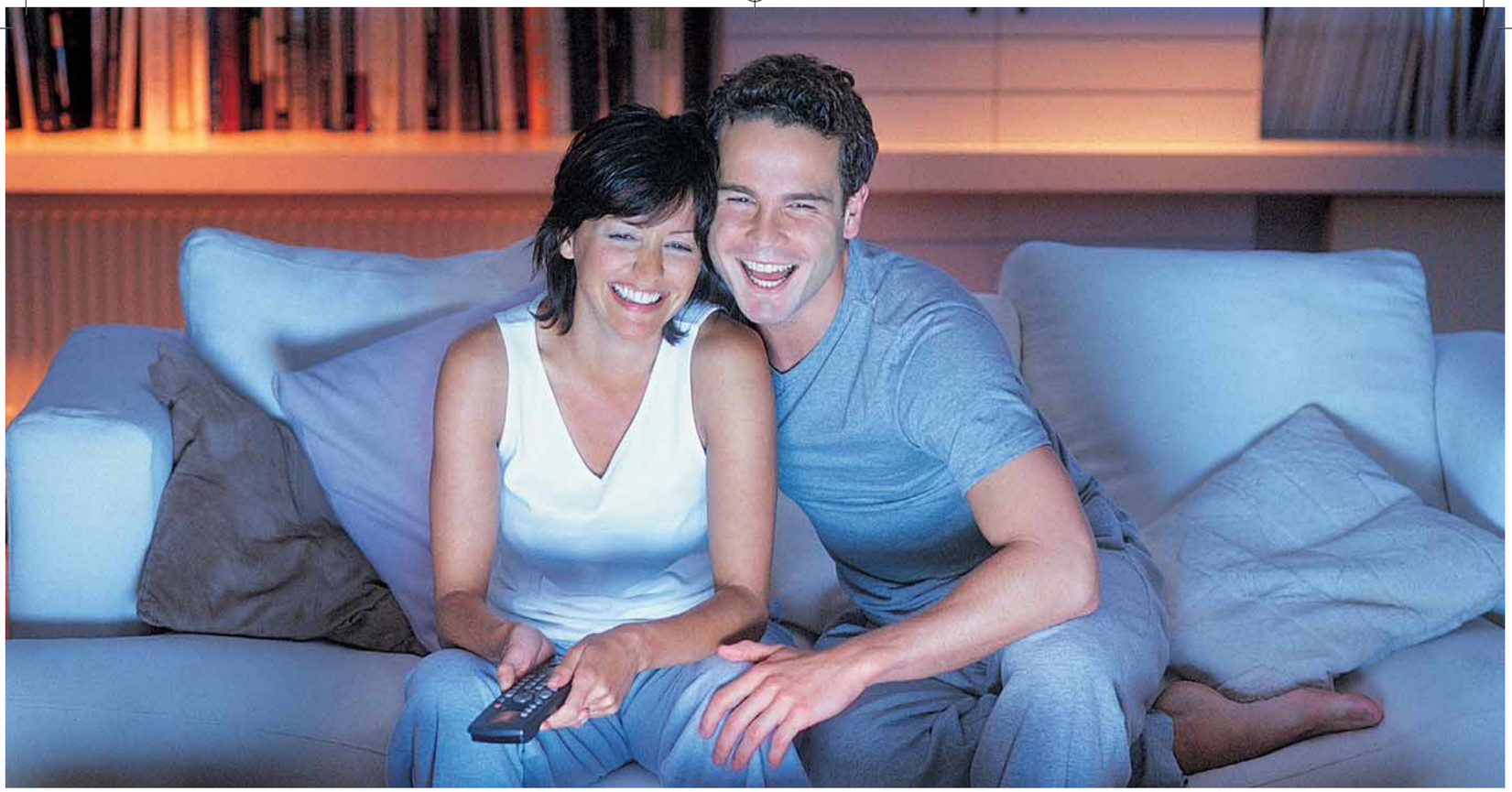
Vi piacciono gli MP3? Amate ritoccare le vostre fotografie? Siete appassionati di riprese in digitale? Allora non perdetevi l'esordio della nuova sezione "Audio Video": cominciamo con una guida al montaggio video, la cui prima parte è dedicata all'hardware necessario per diventare registi "fai da te".

Sostituire la cartuccia costa troppo? E allora cambiate la stampante! Abbiamo provato per voi le **stampanti supereconomiche "usa e getta"** e vi raccontiamo come è andata.

Tempi duri per chi è in cerca di occupazione. Se desiderate trovare (o cambiare) lavoro, Internet può rivelarsi uno strumento prezioso, a patto di sapere come usarlo. Vi indichiamo **come e dove presentarvi sul mercato del lavoro utilizzando il Web**.

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT



Scoprite la casa digitale.

Godetevi musica, film e fotografie dal vostro Personal Computer Executive "aqua" basato su processore Intel® Pentium® 4 con tecnologia HT sull'impianto stereo o TV di casa.

serie aqua

I Personal Computer Executive di questa serie offrono configurazioni la cui base è l'espandibilità, condizione essenziale per accompagnare a lungo i loro utilizzatori nell'era della convergenza digitale. Vi offrono le migliori potenze e tecnologie disponibili sul mercato, come i processori **Intel® Pentium® 4 con la Tecnologia HT.**

Sotto la linea sobria e pulita nascondono un cuore resistente, potente e vitale.
Anche dopo molto tempo dall'acquisto vi sarà difficile definirlo "il mio vecchio pc".
Sono prodotti con **Sistema di Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000** e sono **Garantiti TRE anni "on center".**

Trovi il tuo Personal Computer Executive ed il rivenditore a te più vicino sul sito **http://pc.executive.it**

EXECUTIVE

http://pc.executive.it

intel inside pentium 4 HT

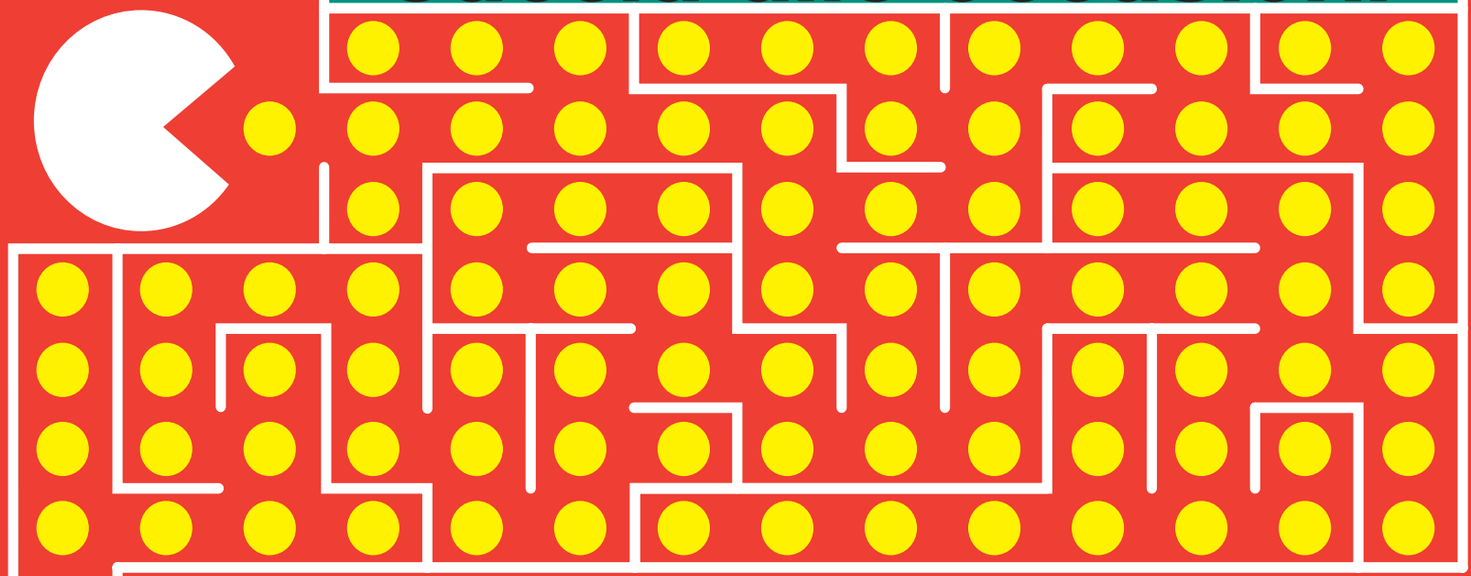
(*) Intel®, il logo Intel Inside® e Pentium® sono marchi registrati da Intel Corporation o da sue sussidiarie negli Stati Uniti d'America e in altri Paesi.
Le prestazioni dichiarate possono variare a seconda della configurazione del sistema e delle applicazioni utilizzate.

e-mail
contactcenter@executive.it

fax
0341.221501

numero verde
800826173

Caccia alle occasioni.



Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.

€ 999,00 IVA INCLUSA

Esclusiva Multimedia Planet!

HP PC PAVILION a408.it
INTEL Cel 2.6 Ghz, 256 MB, 80GB, NV18 GF4 MX440 64MB, DVD 16x/CDRW 48X, Modem V92, 2USB/1394/Audio Pavilion WindowsXP+Word+Works Monitor LCD 15" incluso (mod.F1523)

SUPER FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

Acconto € ZERO
10 rate mensili da € 99,90
tan. ZERO - taeg. ZERO

Agos Itafinco

Stampante HP Deskjet 3520 inclusa nel prezzo!

Solo da Multimedia Planet è un gioco da ragazzi scegliere le migliori occasioni del mercato. Perché sono selezionate per te dal più grande Gruppo di distribuzione d'informatica attivo in Italia.

Tutte le ultime novità delle migliori marche, a prezzi che non temono confronti. Una catena d'informatica in continua espansione con più di 200 negozi, dove trovi la professionalità di grandi appassionati. Proprio come te. Sempre aggiornati per rispondere alle tue esigenze, sempre disponibili ad offrirti il meglio, alle migliori condizioni. Entra in un negozio Multimedia Planet e scegli, al resto abbiamo già pensato noi.

Ordina anche su www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica

gruppo esprinet